

La Voce dell'Artigiano

N. 2 FEBBRAIO 2012 ANNO LXV euro 0,65 la copia


Confartigianato
CUNEO

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. di Cuneo CPO
per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul **LAVORO**.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al **LAVORO** e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 35

La Repubblica tutela il **LAVORO** in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei **LAVORATORI**.

Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del **LAVORO**.

Riconosce la libertà di emigrazione, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale, e tutela il **LAVORO** italiano all'estero.

Art. 37

La donna **LAVORATRICE** ha gli stessi diritti e, a parità di **LAVORO**, le stesse retribuzioni che spettano al **LAVORATORE**.

Le condizioni di **LAVORO** devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

*Il LAVORO, fondamento della nostra Costituzione
e base per il nostro futuro*

CITROËN HA LE MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA. SE NON CI CREDETE VENITE A VEDERE.



CITROËN NEMO DA 6.150 EURO



CITROËN BERLINGO DA 8.350 EURO



CITROËN JUMPY DA 12.650 EURO



CITROËN JUMPER DA 13.690 EURO

SU CITROËN JUMPY E JUMPER NAVIGATORE GPS INTEGRATO COMPRESO NEL PREZZO.

CITROËN preferisce **TOTAL**

CITROËN SI AGGIUDICA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO
IL PREMIO INTERAUTONEWS COME MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA.
MIGLIORI CONCESSIONARIE, MIGLIORI ANCHE I PREZZI.

VI ASPETTIAMO

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Prezzo promozionale esclusi IVA, IPT, messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'incentivo Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida in caso di vetture in permuta o rottamazione, e per vetture disponibili in rete fino ad esaurimento stock, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida per i soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale. L'offerta "Navigatore GPS Integrato compreso nel prezzo" è valida su Citroën Jumpy e Jumper. Scade il 29/02/2012. Le foto sono inserite a titolo informativo. Trofeo "Rete dell'anno 2011" - Fonte: TNS - Elaborazione InterAutoNews.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

Il valore della "responsabilità" sul posto di lavoro



Domenico Massimino,
presidente
Confartigianato
Imprese Cuneo

La tematica del lavoro sta accendendo gli animi di esponenti politici e rappresentanti del mondo economico. Il dibattito è sempre più spinoso e i punti di convergenza sembrano salire e scendere con il ritmo di quello yo-yo, che nel secolo scorso regalava sorrisi ai bambini, ancora ignari del futuro joystick. Il "sali-scendi" di questi giorni però non ha alcuna finalità "ludica", anzi sta tenendo in "affanno" gli animi dei lavoratori e dei sindacati da un lato, e dei datori di lavoro dall'altro.

Punto focale della disputa appare l'articolo 18, blindato nella sua essenza dai primi e denigrato dal mondo imprenditoriale, che lo identifica soprattutto come il mantello protettivo di fannulloni ed assenteisti. A dire il vero, per il mondo artigiano l'art. 18 è un aspetto marginale della vexata quaestio, in quanto viene applicato nelle aziende con 15 dipendenti ed oltre, presenti in netta minoranza nel panorama imprenditoriale artigiano.

Sulla scena del dibattito, sarebbe invece opportuno sostenere altri aspetti legati al mondo del lavoro i quali, se applicati correttamente, potrebbero dare nuova vita alla produttività. Flessibilità, apprendistato, contratti meno onerosi, ammortizzatori sociali sono le leve primarie del pacchetto lavoro da cui potrebbe ripartire l'economia. Dico "potrebbe", perché tutto questo diventa veramente efficace solo se supporta-

to dalla responsabilità individuale del lavoratore.

Pericle, il grande statista greco del V secolo avanti Cristo, e uno dei padri della democrazia ateniese, in un famoso discorso elencava le varie attività svolte dai cittadini, finalizzandole al benessere comune, e concludeva dicendo: *e poi ci sono gli "idiotes", quelli che pensano solo a se stessi*. La vera soluzione per avviare una riforma equa del lavoro sta nella scelta di una politica incentrata sulla produzione reale, che utilizzi un approccio etico ma allo stesso tempo aperto all'efficienza e alla redditività dell'impresa.

Mentre si susseguono incessanti gli incontri tra il ministro per il Welfare Elsa Fornero, i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e le parti sociali alla ricerca di un accordo programmatico, è doverosa da parte di noi tutti una riflessione. L'Italia è tra i paesi europei con maggiore "dualità" nel mercato del lavoro. Accanto ai lavoratori con contratti a tempo indeterminato, con forti garanzie sulla stabilità del posto di lavoro, è cresciuto negli ultimi anni il numero dei lavoratori con contratti temporanei. Quali incentivi ha un'impresa ad assumere un lavoratore a tempo indeterminato piuttosto che con contratto a termine? Indubbiamente un contratto a lungo termine può migliorare

la produttività, se incoraggia i lavoratori più validi a rimanere nell'impresa, investendo così nel capitale umano. Il maggior svantaggio di questa tipologia di contratto è l'elevato costo in caso di licenziamento, opzione che dovrebbe, invece, poter essere applicata senza oneri suppletivi nei confronti di lavoratori non collaborativi e con scarso senso di responsabilità verso l'azienda. Non dimentichiamo che per un imprenditore il personale rappresenta un inestimabile valore aziendale, quando risulta ben integrato e soprattutto pienamente responsabile del proprio ruolo. È dunque il momento di dire basta all'eccesso di tutele, se queste vanno a garantire il posto di lavoro a prescindere dall'accertabile capacità di svolgere una mansione. Esiste un modo sicuramente più efficace per assicurare il diritto al lavoro rispetto a "blindare" per legge il posto in un'azienda: garantire alle imprese di poter agire più liberamente sul mercato e predisporre, per chi è rimasto disoccupato, un periodo di ammortizzatori sociali e nuova formazione. Un'impresa moderna deve poter competere sui mercati attraverso una buona produttività, che non è certo figlia di protezione e privilegi, ma risultato "virtuoso" della capacità imprenditoriale dei suoi vertici e del senso di responsabilità dei suoi lavoratori. ■

Riparte la Rubrica "LA POSTA DEI LETTORI"

Dal prossimo mese di marzo, sulle pagine de "La Voce dell'Artigiano", a seguito di numerose richieste, sarà ripristinata la rubrica "La posta dei lettori".

Se volete comunicare con noi, renderci partecipi delle vostre esperienze, portare all'attenzione dei lettori e della Confartigianato una situazione o approfondire un tema legato al mondo del lavoro e dell'artigianato, scrivete a: redazione@confartcn.com

GSG

General Systems Cuneo Srl

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA

COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI

Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



Sommario

3 EDITORIALE

Il valore della "responsabilità" sul posto di lavoro

5 I NUMERI DELL'ARTIGIANATO

Un Paese con "eccesso di burocrazia"

6 PRIMO PIANO

Serve terapia d'urto su credito e ritardi di pagamento PA

RC Auto: Confartigianato ottiene modifica decreto liberalizzazioni

"No" al canone sui computer

Confartigianato chiede ai sindacati la riduzione dell'IMU

Per il tuo 730 rivolgiti a Confartigianato

Premi INAIL troppo onerosi? Liberalizziamo il mercato

Sinergia tra Associazioni per crescere ed essere più forti

14 SINDACALE-CONTRATTUALE-LAVORO

Progetto nazionale a bando pubblico AMVA

20 SICUREZZA-AMBIENTE-FORMAZIONE

23 VOCI DELLE CATEGORIE

38 EBAP

Confartigianato Cuneo e Cassa Integrazione in Deroga

39 MED.ART. SERVIZI SRL

La redazione del protocollo sanitario

40 AMICI DEL LEGNO

Incontri degli Amici del Legno della Provincia Granda

42 CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO

La Cassa di Risparmio di Fossano sostiene l'imprenditoria artigiana

Tassi convenzionati mese di febbraio

44 MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI

Giovani: consapevoli oggi per essere "grandi" domani

45 MOVIMENTO DONNE IMPRESA

Crisi e donne che resistono

46 ANAP

Convegno su alimentazione e sessualità per invecchiare "giovani"

47 INAPA

Decreto Monti: nasce il super Inps

48 EVENTI E TERRITORIO

Le iniziative sul territorio

Vuoi ricevere gratuitamente il giornale e notiziario tecnico direttamente alla tua e-mail?

Se desideri essere costantemente aggiornato con le informative di Confartigianato Cuneo, vai all'indirizzo www.confartcn.it/registrati e completa la procedura!

UFFICI	INDIRIZZO	TEL.	FAX
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8	0171.451111	0171.697453
Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Formazione	Corso IV Novembre, 11	0171.451180	0171.697453
Alba	Corso P. C. Ferrero, 8	0173.441138	0173.440412
Borgo S.D.	Largo Bertello, 5	0171.269728	0171.265103
Bra	Piazza G. Arpino, 35	0172.429611	0172.429612
Carrù	Piazza Mercato, 16/a	0173.750908	0173.779310
Ceva	Piazza Gandolfi, 18	0174.701250	0174.721250
Cuneo	Via I Maggio, 8	0171.451200	0171.697453
Dogliani	Viale Roma, 53	0173.71252	0173.721907
Dronero	Via IV Novembre, 50	0171.917883	0171.909168
Fossano	Via Lancimano, 4	0172.60715	0172.637102
Mondovì	Via Prato, 18	0174.44203	0174.44236
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3	0175.42014	0175.41875
Savigliano	Via Molinasso, 18	0172.712207	0172.712516

RECAPITI	INDIRIZZO	TEL./FAX	ORARI
Bagnolo P.te	Corso Vittorio E., 11	0175.348385	lun. 14.00-17.00 – mer. 8.30-12.30
Busca	Corso Giovanni XXIII, 30	0171.944362	mar. - gio. 8.30-12.30
Canale	Piazza Trento e Trieste, 34	0173.970359	da lun. a ven. 8.30-12.00
Cherasco	Via Garibaldi, 26		(info: Uffici di Bra 0172.429661)
Cortemilia	Corso L. Einaudi, 1		(info: Uffici di Alba)
Garessio	Via V. Emanuele II, 148	0174.803210	mar. 08.30-12.30 – 14.30-17.30
La Morra	Piazza Municipio, 1		(info: Uffici di Bra 0172.429661)
Narzole	Via Cavour, 93	0173.776866	mar. 9.00-12.00
Racconigi	Via Regina Margherita, 6	0172.86242	da lun. a ven. 8.00-12.30
S. Stefano B.	Via Umberto I, 1		(info: Uffici di Alba)

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO
DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE

Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl, via I Maggio 8, Cuneo
Tel. 0171 451.111; fax 0171 697.453; www.confartcn.it;
e-mail: confartcn@confartcn.com.

PRESIDENTE

Domenico Massimino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Gianangelo Brovia

DIRETTORE RESPONSABILE

Daniela Bianco

IN REDAZIONE

Paolo Riba

COMITATO DI REDAZIONE

Aurelia Bernardi, Bruno Bono,

Roberto Cavallera, Donato Frontuto, Silvio Galfrè, Umberto Marino, Diego Mozzali, Guido Zolfino, Pierpaolo Soria

HANNO COLLABORATO

Gianluca Damilano, Paolo Giordano, Doriana Mandrile, Alessandro Ponzo, Sergio Rizzo, Cristina Rostagno, Andrea Viara

GRAFICA E STAMPA

AGAM srl – via R. Gandolfo, 8 – Cuneo
tel. 0171 411.470 – www.agam.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ

Tec Editrice snc – Fossano (CN)
tel. 0172 695.770 – fax 0172 695.898
e-mail: adv@tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'Uspi. Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo
Questo numero è stato chiuso in redazione il 28/02/2012. Tiratura: 14.000 copie.

Un Paese con "eccesso di burocrazia"

Per colpa delle troppe pratiche, le aziende perdono 3 mesi di lavoro all'anno

Un costo per le imprese di 23 miliardi di euro. Nell'ultimo anno gli imprenditori artigiani hanno dedicato alla gestione delle pratiche amministrative 86.334.706 giornate/uomo, equivalenti a 60 giornate/uomo all'anno per impresa; tenendo conto di cinque giornate lavorative settimanali, è solo dal 26 marzo di ciascun anno che si libera la risorsa vincolata dalle pratiche per dedicarla all'attività propria dell'impresa. Il costo per gli adempimenti amministrativi stimato per le imprese con almeno un dipendente nel Manifatturiero, Costruzioni e Servizi ammonta a 16.629 milioni di euro. Se includiamo anche le imprese senza dipendenti e prendiamo a riferimento la misurazione degli oneri amministrativi per le piccole e medie imprese (MOA, vedi Ministero per la P.A. e l'innovazione, 2011), il costo arriva a 23.040 milioni di euro: la burocrazia pesa per 1,5 punti di PIL. Il monitoraggio dei costi amministrativi (vedi tabella) evidenzia un costo di 5.182 euro per impresa; ciascuna procedura "ad alto impatto" di burocrazia costa 284 milioni di euro. Ciascuna delle

dieci procedure burocratiche più costose determina un costo per le aziende di quasi 1,5 miliardi (1489 milioni di euro all'anno). ■

COSTI AMMINISTRATIVI ANNUI PER LE IMPRESE

anno 2008 - milioni di euro - 81 procedure 'ad alto impatto'	
AMBITO	IMPORTO (mln euro)
Lavoro e Previdenza	9.940
Ambiente	3.409
Fisco	2.757
Appalti	1.214
Prevenzioni incendi	1.409
Privacy	2.190
Paesaggio e Beni Culturali	621
Sicurezza sul lavoro	1.500
Totale (milioni)	23.040
<i>Costo per imprese fino a 250 addetti (euro)</i>	<i>5.182</i>
<i>Costo per procedura ad alto impatto (milioni)</i>	<i>284</i>

Elaborazione Ufficio Studi Confindustria su dati Ministero per la P.A. e l'innovazione



CENTRO MEDICO EUROPEO

AMBULATORIO CHIRURGICO - AMBULATORIO MEDICO POLISPECIALISTICO

Direttore Sanitario: Dott. Fabio Pittano - Medico Chirurgo - Specialista in Clinica Oculistica - Aut. Sanitaria n. 39914



POLO ODONTOIATRICO
completo di tutti i servizi, dalla protesi alla odontoiatria infantile-ortodonzia, implantologia, prevenzione e igiene dentale.
• Dott. Franco Pejrone
Medico Chirurgo
Specialista in Odontoiatria e Protesi dentale

SERVIZIO PER IL TRATTAMENTO DEL TABAGISMO
• Dott. Ettore Tamari
Medico Chirurgo
Specialista in Pneumologia
Il trattamento prevede:
- visita medica e anamnesi tabacologica
- individuazione del CO del respiro
- valutazione della dipendenza dal fumo con il test di Fagerstrom (FTQ)
- test di valutazione della motivazione ed esame spirometrico
- misurazione della saturazione dell'ossigeno mediante ossimetro ed eventuale prescrizione di farmaci, se necessari, per la disassuefazione
- relazione clinica da consegnare al medico di famiglia
Finalità: aiutare il fumatore ad abbandonare l'abitudine al fumo

MEDICINA ESTETICA

- visite specialistiche
- check up PEFS-check up viso
- doppler venoso
- scleroterapia
- dietoterapia
- TRATTAMENTI VISO
- peeling superficiali, medi e medio-profondi
- rivitalizzazione viso-dermafiller
- TRATTAMENTI PEFS
- biointradermo
- elettropoli
- idrolipolisi ultrasonica
- hydrofor-pressoterapia
- LPG endermologie
- MICROLIPOCAVITAZIONE MULTIFREQUENZA:

per la rimozione di pannicelli adiposi localizzati in una sola seduta

• TECNICA PRGF-GEL PIASTRINICO: per il ringiovanimento del viso e rigenerazione dei tessuti, indicato nelle smagliature e cicatrici

DERMOGRAFFISMO ESTETICO

- Trucco semipermanente
- Extension ciglia

LASER E MEDICINA ESTETICA

- macchie senili
- epilazione definitiva
- angiomi
- couperose
- rimozione tatuaggi multicolore
- asportazione neo-formazioni cutanee
- carbossiterapia

TRATTAMENTO DELLA CALVIZIE:

- tecnica dell'auto-trapianto monobulbare

POLO OCULISTICO

- difetti refrattivi
- cataratta
- glaucoma
- degenerazione maculare
- consulenza retina medica e chirurgica
- trattamento ipertono oculare
- topografia oculare

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E STRUMENTALE

- ecocardiio, Ecg, test da sforzo
- Holter Ecg
- dermatoscopia in epiluminescenza
- ecografia-ecocolor Doppler
- ecocolor Doppler andrologico dinamico
- spirometria

POLO ORTOPEDICO

- ortopedia generale
- patologia della spalla, ginocchio e piede
- ortopedia infantile
- patologia della mano
- reumatologia
- podologia
- fisioterapia
- massofisioterapia
- osteopatia e linfodrenaggio manuale
- tecnico ortopedico
- terapia ad onde d'urto

SERVIZIO DI AURICOLOTERAPIE-NEURO-AGOPUNTURA

- trattamento del dolore
- alterazioni posturali
- stati di ansia e insonnia, etc.

SETTORI SPECIALISTICI PEDIATRICI

- visite specialistiche
- chirurgia e urologia pediatrica
- ortopedia infantile
- ecografia dell'anca
- oculistica infantile

CHIRURGIA DERMATOLOGICA

- asportazione nevi, cisti, piccoli tumori cutanei
- lipomi
- biopsia per piccoli esami istologici

CHIRURGIA OCULISTICA

- calazio
- nevi
- eliminazione inestetismi delle palpebre e della congiuntiva
- entropion, ectropion
- iniezione intravitale

CHIRURGIA DELLA MANO

- tunnel carpale
- dito a scatto
- malattia di Dupuytren
- neoformazioni
- lesioni tendinee e legamentose
- trattamento della mano reumatica

CHIRURGIA PLASTICA

- visite specialistiche
- blefaroplastica
- otoplastica

CHIRURGIA UROLOGICA

- frenuloplastica
- circoncisione
- biopsia prostatica transrettale ecoguidata

VISITE SPECIALISTICHE: ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA - ANDROLOGIA - AURICOLOTERAPIA PER LA TERAPIA DEL DOLORE - CARDIOLOGIA - CARDIOCHIRURGIA - CHIRURGIA DELLA MANO - CHIRURGIA GENERALE - CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA E UROLOGIA PEDIATRICA - CHIRURGIA VASCOLARE - COLONPROCTOLOGIA - DERMATOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA - GASTROENTEROLOGIA - GERIATRIA - NEFROLOGIA E STUDIO IPERTENSIONE ARTERIOSA - NEUROCHIRURGIA - NEUROLOGIA - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - OCULISTICA - ORTOPEDIA - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - CONSULENZE DI PROCREAZIONE ASSISTITA PER coppie con problemi di fertilità - ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA - PEDIATRIA - PNEUMOLOGIA E MEDICINA INTERNA - PSICHIATRIA - PSICOLOGIA - REUMATOLOGIA - RIEDUCAZIONE PERINEALE - TISILOGIA E MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO - CONSEGUIMENTO E RINNOVO PATENTE GUIDA, NAUTICA

Corso IV Novembre, 12 - CUNEO - Tel. 0171.64416 - info@centromedicoeuropeo.it - www.centromedicoeuropeo.it



Serve terapia d'urto su credito e ritardi di pagamento PA

Confartigianato ha incontrato il ministro Passera. Il commento del cuneese Luca Crosetto componente della Giunta nazionale

Misure immediate per ridare "ossigeno" alle piccole imprese e scongiurare il credit crunch.

In un pacchetto di proposte presentate al Ministro dello Sviluppo Economico **Corrado Passera**, la Giunta Esecutiva di Confartigianato ha riassunto la "terapia" d'urto per consentire agli imprenditori di fronteggiare l'emergenza crisi e rilanciare la crescita e la competitività del Paese.

Tra le priorità indicate al rappresentante del Governo, sono stati sottolineati l'urgenza di interventi per i ritardati pagamenti e per migliorare l'accesso al credito, la necessità di far ripartire il settore edile anche attraverso una revisione dei patti di stabilità, il bisogno di riformulare i tempi di applicazione del

Sistri e di accelerare i decreti attuativi per lo Statuto delle imprese.

«Le piccole imprese – spiega **Luca Crosetto**, componente della Giunta nazionale di Confartigianato – sono allo stremo, soffocate da forti restrizioni creditizie che assomigliano per alcuni versi a quelle del 2009. A novembre 2011, i finanziamenti ai piccoli imprenditori sono aumentati appena dello 0,4%, quindi sono vicini alla "crescita zero". I tassi medi d'interesse hanno raggiunto il 4,18%, il valore più alto tra quelli dell'area Euro. Nel frattempo i ritardi di pagamento della PA costano alle nostre imprese 3,7 miliardi di oneri finanziari. È ora di fare davvero qualcosa per le piccole imprese, che rappresentano il 99,4% del totale delle aziende italiane e danno lavoro al 74,8% del totale degli addetti delle imprese italiane, e che finora

hanno sfidato la crisi senza alcun "paracadute"».

Per recuperare i 70 miliardi di debiti pregressi accumulati dalla Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese, Confartigianato ha proposto di introdurre la compensazione tra i crediti commerciali verso la PA e i debiti tributari.

Per il futuro, inoltre, è stato caldeggiato il rapido recepimento della direttiva europea sui termini di pagamento e l'introduzione del sistema dell'Iva per cassa, cioè prevedere il versamento dell'Iva al momento dell'effettivo pagamento della fattura da parte del debitore.

Per migliorare l'accesso al credito, poi è stato chiesto che vengano potenziati strumenti già esistenti, come i Consor-

zi di garanzia fidi, e il rafforzamento del Fondo Centrale di Garanzia.

«Sono misure urgenti ed essenziali – aggiunge Crosetto – per far ripartire l'economia e creare condizioni di contesto favorevoli all'attività d'impresa. In particolare, abbiamo richiesto un piano di recupero e manutenzione del patrimonio territoriale e immobiliare per sostenere la ripresa del ciclo edilizio, andando anche a rivedere il sistema dei Patti di stabilità per i comuni. Un rilancio del "piano casa", insomma, che si caratterizzi come scelta strategica nazionale. Non meno importante la riforma degli incentivi alle imprese, all'insegna della semplicità di norme e procedure per un facile accesso alle piccole imprese. La spinta alla green economy è un altro fronte sul quale si è insistito, per promuovere interventi a favore dell'economia sostenibile». Sempre in tema di energia, è stata sottolineata la necessità di ridurre i costi della bolletta delle piccole imprese, superiori del 30% rispetto alla media europea, attraverso la revisione del prelievo fiscale sull'energia, il trasferimento dell'onere degli incentivi alle



Luca Crosetto

rinnovabili alla fiscalità generale, l'effettiva separazione, nel settore gas, tra le attività di rete, stoccaggio e rigassificazione.

Sostegno all'internazionalizzazione, all'innovazione e ricerca, alla cooperazione in reti sono gli altri fronti sui quali Confartigianato ha sollecitato al Ministro Passera un impegno mirato sulle esigenze delle micro e piccole imprese.

Altrettanto fondamentale, infine, la tutela del made in Italy con provvedi-

menti che garantiscano la riconoscibilità dei prodotti fatti in Italia attraverso l'etichettatura di origine volontaria e di tracciabilità delle lavorazioni.

In conclusione, si è aggiunta la richiesta di attuazione dello Statuto delle imprese e il superamento del Sistri, il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti pericolosi, uno strumento rivelatosi inutilmente complesso e costoso per le imprese e che andrebbe ripensato completamente ispirandosi al modello tedesco, più snello ed efficiente.

«Anche in un momento di grave difficoltà – sottolinea **Domenico Massimino**, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – Confartigianato ha dimostrato di mantenere una posizione di forte responsabilità, come già è avvenuto in caso di problematiche legate alle singole categorie, diventando un interlocutore propositivo del Governo nell'interesse delle imprese e del loro sviluppo. Auspichiamo che le richieste avanzate ieri da Confartigianato al ministro Passera possano rapidamente tradursi in atti governativi efficaci per una concreta ripresa economica».

Soluzioni a regola d'arte

IDEA Informatica

di Demaria Luca
Azienda Certificata



• Azienda già certificata?

• Azienda da certificare?

Abbiamo il programma che ti consente di gestire la qualità senza avere faldoni interi pieni di carta.

Contattaci per una dimostrazione presso la tua azienda.

Programmi per aziende

- Contabilità in partita doppia
- Contabilità semplificata
- Dichiarazione conformità
- Conti ai clienti
- Prezzi del materiale
- Preventivi personalizzati
- Fatture emesse
- Controllo di gestione

Siti Internet

Siti internet standard
Siti internet personalizzati
Commercio elettronico
Attività di telemarketing

IDEA Informatica di Demaria Luca

CUNEO: Via Michele Coppino, 12 | Tel - 0171-63.47.31 - DRONERO: Viale Sarrea, 58/A | Tel e Fax - 0171-91.62.87
www.idea-informatica.it - info@idea-informatica.it

RC Auto: Confartigianato ottiene modifica decreto liberalizzazioni

Era a rischio operatività delle imprese e libertà di scelta dei consumatori



Gianfranco Canavesio

ICarrozzeri di Confartigianato esprimono soddisfazione per il voto della Commissione Industria del Senato che ha cancellato il comma 2 dell'articolo 29 del decreto liberalizzazioni in

base al quale sarebbero stati ridotti del 30% i risarcimenti ai cittadini che scelgono di far riparare il veicolo incidentato dal carrozziere di fiducia.

«Apprezziamo – sottolinea **Gianfranco Canavesio**, rappresentante provinciale di Mestiere di Confartigianato Imprese Cuneo – l'impegno dei parlamentari che si sono battuti per eliminare una norma che limitava la libertà dei cittadini e alterava la concorrenza nel mercato delle riparazioni di auto, penalizzando l'attività di 14.000 carrozzerie non convenzionate con le assicurazioni».

«La Commissione Industria del Senato – aggiunge **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – ha recepito le nostre

sollecitazioni e ha ristabilito il principio, sancito da una sentenza della Corte Costituzionale, della libera scelta dei cittadini rispetto alle modalità di risarcimento in caso di incidente automobilistico».

Forte e pressante l'azione sindacale di Confartigianato per sensibilizzare i decisori politici su questo delicato argomento.

Numerose le iniziative a livello nazionale, regionale e provinciale.

Tra gli altri eventi svoltisi a Cuneo, ricordiamo il convegno "Autoriparazioni. A rischio la libertà di scelta e la si-

curezza dei consumatori", promosso dalla Provincia di Cuneo, che ha visto Confartigianato schierata in prima linea per la difesa e tutela degli interessi delle proprie imprese, ma anche per la salvaguardia dei diritti dei consumatori.

A far gli onori di casa l'Assessore provinciale alla Tutela dei Consumatori **Anna Mantini**, che accogliendo le richieste delle associazioni di categorie e dei consumatori aveva organizzato questo importante incontro per fare il punto sulla situazione. ■

Fare sindacato significa anche comunicare

L'importante risultato sindacale deve essere visto come somma degli sforzi delle varie associazioni territoriali di Confartigianato che hanno profuso particolare impegno sia nell'azione di pressione sui decisori politici, sia nell'organizzazione di eventi come il convegno in Provincia. Non va però dimenticata la pronta e tempestiva comunicazione alle imprese con aggiornamenti sulla situazione.

Nelle ultime settimane, l'Ufficio Categorie di Confartigianato Cuneo, attraverso l'invio di e-mail agli associati, ha provveduto ad informare in modo preciso e puntuale gli imprenditori sull'evoluzione della vicenda. È molto importante, quindi, comunicare all'Associazione riferimenti quali telefono, numero di cellulare e indirizzo e-mail.

Comunica questi dati alla Confartigianato, aiutaci a comunicare meglio!



Il convegno "Autoriparazioni. A rischio la libertà di scelta e la sicurezza dei consumatori"

INCONTRO PER LE IMPRESE

A seguito dell'importante vittoria sindacale, per fare il punto sulla situazione, Confartigianato Imprese Cuneo organizza un incontro informativo rivolto alle imprese di Carrozzeria della provincia di Cuneo.

La riunione si svolgerà mercoledì 7 marzo, alle ore 21.00, presso la sala riunioni della Confartigianato Imprese Cuneo di Fossano (Via Lanciano, 4).

Nel corso della serata saranno trattati i seguenti argomenti: abrogazione dell'art. 29 comma II del decreto Crescita e tariffe orarie anno 2012.

"No" al canone sui computer

Confartigianato ha contrastato con forza il canone speciale RAI

Con Risposta ad interrogazione parlamentare 23 febbraio 2012, il Governo ha chiarito che il pagamento del canone RAI è dovuto esclusivamente per il servizio di radiodiffusione; gli apparecchi soggetti al canone sono solo quelli utili alla ricezione dei segnali televisivi su piattaforma terrestre o satellitare.

Rimangono pertanto esclusi personal computer, tablet e smartphone.

Un'altra importante vittoria sindacale per Confartigianato, che si era subito attivata facendo pressione sui decisori politici per sensibilizzarli sulla questione.

Riportiamo di seguito il comunicato stampa diramato dall'Associazione appena ricevuta la notizia.

«Altra tegola, illogica, che cade sulla testa delle imprese».

Questo il commento del presidente di Confartigianato Cuneo **Domenico Massimino** nel merito delle comunicazioni che stanno pervenendo in questi giorni alle imprese per la riscossione dell'abbonamento speciale RAI.

«Sia chiaro – precisa Massimino – il canone RAI è un tributo dovuto, ma quando l'onere si fa gravare anche sui computer aziendali credo si sia persa la percezione della realtà. Nelle aziende i personal computer costituiscono strumenti di lavoro, e non di svago, ed in tal senso è ovvio che non siano utilizzati, né lo possano essere, per scopi diversi, ivi compreso quello della fruizione di trasmissioni radiotelevisive».

«Certo è – chiosa Luca Crosetto, componente della Giunta Nazionale di

Confartigianato – che l'assoggettamento all'abbonamento speciale in funzione del possesso di PC o altri dispositivi digitali, costituisce strumento per fare cassa, ma altrettanto palese, in termini di buonsenso, rimane il fatto che l'estensione ai contesti aziendali risulta impropria e penalizzante in termini economici vista la situazione di crisi che le imprese stanno vivendo. Per tale ragione Confartigianato ha richiesto un urgente intervento chiarificatore del legislatore in forza del quale le imprese siano esonerate dal pagamento».

«Si stanno inoltre coinvolgendo i parlamenti piemontesi – sottolinea Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Piemonte – affinché si facciano portavoce a livello governativo dell'iniquità della richiesta di abbonamento, in funzione del reale e proprio utilizzo dei dispositivi aziendali». ■



“Le anatre depongono le loro uova in silenzio.
Le galline invece schiamazzano come impazzite.
Qual è la conseguenza?

Tutto il mondo mangia uova di gallina.

La qualità fine a se stessa diviene inutile se non comunicata nel modo giusto.
Dai la giusta voce alla tua impresa.

EGO - dal 1998 al fianco delle aziende che crescono.

Henry Ford
industriale statunitense



Identità ed immagine
EGO
grafica • comunicazione • fotografia

[grafica] [creazione loghi
[creazione depliant
[campagne pubblicitarie

[fotografia] [still life
[fotoindustriale

[siti internet e social media]

[allestimento automezzi]

[allestimento stand] [packaging]



visita il nostro sito,
conosci la nostra professionalità
e valuta le nostre offerte!

w w w . a g e n z i a e g o . c o m



EGO - Identità ed Immagine • Piazza Molino, 06 - 12063 DOGLIANI CN • Tel. 0173.742576 - info@agenziaego.com

Confartigianato chiede ai sindaci la riduzione dell'IMU

Confartigianato Imprese Cuneo ha rivolto, tramite lettera, un appello ai 250 sindaci della Granda affinché provvedano a mitigare l'impatto dell'IMU sul comparto artigiano.

Nel testo si va ad evidenziare la critica situazione che verrà a determinarsi per le imprese, a seguito del passaggio dall'ICI all'IMU, con riferimento agli immobili strumentali posseduti. Una analisi condotta dal Centro Studi dell'Associazione ha sottolineato come il passaggio dalla attuale aliquota ICI, pari in media al 6,49 per mille alla nuova IMU, con aliquota base del 7,6 per mille porterebbe ad un incremento di prelievo sulle imprese di circa 812 milioni di euro a livello nazionale, che salirebbero a 3 miliardi nel caso le Amministrazioni Comunali si avvalessero della facoltà di incrementare l'aliquota base portando al 10,6 per mille. Lo studio ha inoltre rilevato l'impatto a livello provinciale, e per la Provincia di Cuneo l'applicazione dell'aliquota base comporterebbe un incremento di prelievo del 20% circa che, sommato alla rivalutazione del 60% delle rendite catastali porterebbe ad un maggior onere del 55% ed addirittura dell'80% nel caso le Amministrazioni Comunali si avvalessero della facoltà di aumentare del 3 per mille l'aliquota base.

«L'attuale situazione di crisi e le conseguenze che ne discendono (stretta creditizia, ritardi nei pagamenti, calo delle commesse, ecc...) – commenta **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigiana-

to Imprese Cuneo – dovrebbe indurre gli amministratori a comportamenti virtuosi per non gravare ulteriormente sul sistema imprese, già profondamente provato. Per tal motivo, riteniamo essenziale che non soltanto non si provveda all'aumento dell'aliquota base dell'IMU ma, se possibile, alla sua diminuzione, così come non si provveda all'aumento dell'addizionale comunale IRPEF che andrebbe a sommarsi all'aumen-

to già operato a livello regionale (+0,3%). Pur disposti a condividere con le altre realtà economiche l'impegno e i sacrifici necessari a risollevarne le sorti del nostro Paese, non possiamo dimenticare che la tenuta del tessuto imprenditoriale costituisce, più che mai oggi, una garanzia per il nostro territorio e, dunque, deve essere preservata da ulteriori appesantimenti fiscali che rischiano di comprometterne definitivamente la vitalità». ■

Ricordo di Manlio Gerozzini



Quest'anno ricorre il quindicesimo anniversario della morte di Manlio Gerozzini, fondatore della Confartigianato: una figura che ha segnato la storia di un'Organizzazione come la nostra, costruita sulle persone, sulla loro vita, sulle loro capacità e sul loro impegno. Forma visibile della sua opera è la nostra Confederazione, leader nella rappresentanza dell'artigianato e della piccola impresa.

Attraverso le pagine de "La Voce dell'Artigiano" anche Confartigianato Imprese Cuneo vuole ricordare questo grande uomo. Nato a Corridonia (Macerata) nel 1908, assurge a notorietà nazionale nel 1946 in qualità di protagonista del processo di formazione della Confartigianato. Ha fornito contributi decisivi a tutte le maggiori conquiste dell'artigianato e dello "small business" ottenute attraverso battaglie politiche a livello nazionale e internazionale. È stato tra i fondatori a Bruxelles di UEAPME (Unione Europea Artigianato e PMI). Ha operato ai vertici di Artigiancassa, ICE, CNEL, e Comitato Economico Sociale dell'U.E., nonché dell'OCSE di Parigi, per gli aiuti ai paesi in via di sviluppo con il rango diplomatico di ambasciatore. Fra le numerose onorificenze ricevute, quella di Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana. Dopo quattro decenni, prima in qualità di segretario generale poi di presidente Nazionale, nel 1986 Gerozzini è stato acclamato presidente onorario di Confartigianato: ha dedicato il suo ultimo decennio di impegno allo sviluppo dei gruppi giovani (Giovani Imprenditori) e alla valorizzazione delle donne imprenditrici (Movimento Donne Impresa). Dopo breve malattia si è spento nel gennaio 1997 a Roma, dove gli è stata dedicata una via nei pressi di San Giovanni in Laterano.

Una giornata alle Terme di Vinadio

 <div style="text-align: center; color: white; background-color: #e91e63; padding: 5px; font-weight: bold;"> € 32,00 a persona </div> <p>Pacchetto Thermal</p> <p>Grotte Sudatorie, Piscina Termale Interna, Piscina Termale Esterna, Cascata d'Acqua Termale, Percorso Plantare Vascolare, Cromoterapia Collettiva, Grotta romana, Solarium Esterno, Fango Full-Immersion</p>	<div style="text-align: center; color: white; background-color: #e91e63; padding: 5px; font-weight: bold;"> € 22,00 a persona </div> <p>Pacchetto Pool</p> <p>Grotte Sudatorie, Piscina Termale Interna, Piscina Termale Esterna, Cascata d'Acqua Termale, Percorso Plantare Vascolare, Cromoterapia Collettiva, Grotta romana, Solarium Esterno</p>	<div style="text-align: center; color: white; background-color: #e91e63; padding: 5px; font-weight: bold;"> € 35,00 </div> <p>Pacchetto Pool + pranzo</p> <div style="text-align: center; color: white; background-color: #e91e63; padding: 5px; font-weight: bold;"> € 10,00 </div> <p>Pacchetto Pool serale</p> <div style="text-align: center; color: white; background-color: #e91e63; padding: 5px; font-weight: bold;"> € 25,00 </div> <p>Pacchetto Pool serale + cena</p>
--	---	--

Frazione Bagnl, 2 - 12010 Vinadio (CN)
 Tel: +39 0171-95.93.95 - Fax +39 0171-95.800
 E-mail: info@termedivinadio.com - www.termedivinadio.com

Per il tuo 730 rivolgiti a Confartigianato

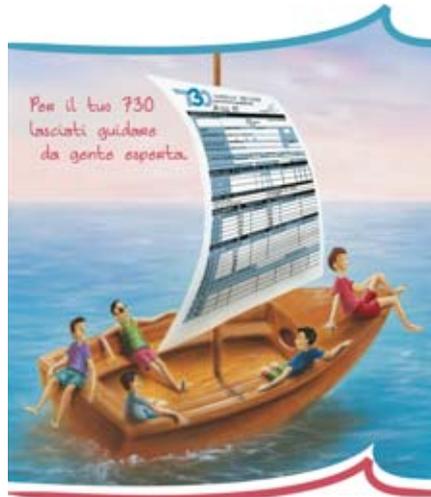
Rapporto più facile tra contribuente e Fisco attraverso il CAAF Confartigianato

Imprenditori, lavoratori dipendenti e pensionati, rivolgendosi agli uffici territoriali della Confederazione, possono ottenere informazioni e assistenza nella compilazione dei moduli relativi alla dichiarazione dei redditi.

Il CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale) si occupa di raccogliere i documenti necessari, di controllare ed elaborare i dati del contribuente, di consegnare al lavoratore la copia della dichiarazione, con la relativa comunicazione agli Enti preposti del risultato finale della dichiarazione stessa, ai fini del conguaglio a credito o a debito, e di inoltrare ai competenti uffici locali dell'Amministrazione Finanziaria le dichiarazioni predisposte e sottoscritte dal contribuente.

Un servizio completo che esonera lavoratori e pensionati dallo svolgere i complessi calcoli di determinazione delle imposte e permette loro di ottenere eventuali rimborsi, o effettuare versamenti direttamente attraverso la busta paga o la rata di pensione del mese di giugno.

I servizi del Centro sono rivolti a tutti i contribuenti, indipendentemente dall'appartenenza al mondo artigianale. L'ufficio può procedere, per i documenti presentati e i modelli debitamente compilati, alla sola verifica, per la quale la consulenza è gratuita, oppure dedicarsi direttamente alla predisposizione e compilazione della documentazione prevista. Il CAAF Confartigianato non si occupa so-



lamente di dichiarazione dei redditi. Tra i suoi molteplici interventi in materia fiscale, vi sono quelli relativi al RED e all'ISEE.

Nel primo caso viene offerta ai pensionati, che si trovano nell'obbligo di segnalare i propri redditi all'INPS, la possibilità di verificare la corretta esposizione dei dati all'interno del modello RED e di darne comunicazione all'Istituto per via telematica.

Per quanto riguarda l'ISEE, l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, rappresentante lo stato reddituale e patrimoniale dei soggetti che intendono accedere a prestazioni o servizi socio-assistenziali, il CAAF rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate che dipendono dall'ISEE: assegno nucleo familiare, assegno di maternità, rette asili nido, servizi educativi, mense scolastiche, tasse universitarie, servizi socio-sanitarie, utenze (telefono, luce, gas, ...).

d.m.

CONVEGNO SU FISCO, CONTRASTO ALL'EVASIONE E SEMPLIFICAZIONI

Confartigianato Imprese Cuneo collabora con Confindustria Cuneo, Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo e Agenzie delle Entrate nell'organizzazione del convegno "Fiscalità d'impresa e IVA, contrasto all'evasione, semplificazioni: le novità 2012". Il convegno si svolgerà il 7 marzo 2012 presso la Sala congressi Confindustria Cuneo (Corso Dante, 51). Inizio lavori ore 9.30.

Interranno, tra gli altri relatori, Domenico Massimino, presidente provinciale Confartigianato Imprese Cuneo e Diego Mozzali, responsabile servizio Fiscale e Tributario di Confartigianato Imprese Cuneo con un intervento su "Novità in materia di studi di settore, semplificazioni e regime premiale".



- Tubi in cemento
- Pozzetti irrigui
- Canali per irrigazione
- Vasche raccolta acqua
- Fosse IMHOFF
- Separatori Olio e Grassi
- Nicchie per contatori acqua (marmotte)



CARAGLIO (CN) • Via Paschera S. Carlo 42/B • Tel. 0171 817110 • Fax 0171 610707 • info@manufattisancarlo.it

Premi INAIL troppo onerosi? Liberalizziamo il mercato

Sullo scorso numero de "La Voce dell'Artigiano" (gennaio 2012, pag. 30) avevamo pubblicato un intervento di Marco Borgogno dal titolo "Perché non privatizzare l'INAIL?" nel quale l'imprenditore, nonché dirigente di Confartigianato, focalizzava l'attenzione sui (salati) contributi assicurativi dell'ente e sull'impossibilità di negoziazione con lo stesso, lanciando la "provocazione" di «mettere in concorrenza questa assicurazione di Stato con altri proponenti privati».

Lo stesso intervento era stato inviato come Lettera al direttore alla redazione cuneese de "La Stampa", che nei giorni successivi lo aveva pubblicato sulle sue pagine.

Essendo argomento di grande interesse, alla lettera di Borgogno erano seguite lettere di altri artigiani sull'argomento, una risposta del dr. Aldo Pensa, direttore provinciale dell'INAIL e un ultimo intervento a fir-

ma congiunta dei sindacati cuneesi CGIL, CISL e UIL.

Proponiamo di seguito alcune considerazioni sull'argomento a firma del Presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo Domenico Massimino e la risposta di Marco Borgogno alla lettera dei sindacati cuneesi (inviata anche alla redazione de "La Stampa").



Mi riferisco

alla serie di interventi comparsi sulle pagine de "La Stampa" in merito alla privatizzazione dell'INAIL iniziata con una prima lettera dell'imprenditore artigiano, nonché dirigente di Confartigianato Cuneo, Marco Borgogno e proseguita con le risposte del direttore provinciale dell'INAIL Aldo Pensa e dei sindacati CGIL, CISL e UIL cuneesi.

Innanzitutto, desidero ringraziare il direttore Pensa e i sindacati per essere intervenuti al dialogo in modo sereno e costruttivo su un argomento da sempre molto importante per il mondo imprenditoriale e, in particolare, per le piccole e medie imprese. Inizierei il mio intervento partendo proprio da un'affermazione del direttore Pensa, il quale conferma che l'INAIL "opera in regime di monopolio". Stiamo vivendo un'epoca di grandi cambiamenti e – si vedano le recenti azioni del Governo – molte valutazioni si stanno effettuando sul fatto che solo un libero mercato possa realmente aiutare il Paese. Ecco quindi perché, "cor-



SIAC s.n.c.
SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ

- IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
- RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
- IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC

- ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
- FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE

Strada Piozzo n.5 - 12061 CARRÙ (CN)
Tel. (0173) 75.90.28 - Fax (0173) 75.90.32

reggendo" un poco il tema di questo intervento, sono convinto che non si tratti tanto di "privatizzare l'INAIL" quanto invece di "liberalizzare il mercato".

Posto che questo venga realizzato con interventi mirati ad una reale sostenibilità ed equità per le imprese, in un libero mercato sarà dunque il cittadino (o l'impresa) a scegliere chi potrà offrirgli la migliore qualità in termini di assistenza e garanzie. In tali condizioni, dunque, data l'eccellenza dell'INAIL, così come descritta dal direttore Pensa, lo stesso Ente non avrebbe certo motivo di "preoccuparsi", in quanto dovrebbe essere proprio il mercato a dargli ragione.

Al direttore Pensa chiedo invece: visto che il suo Ente non persegue profitto, e dato che a livello nazionale la gestione relativa agli artigiani l'INAIL registra un attivo di 795 milioni di euro, non sarebbe forse opportuno ridurre i premi? Questa azione, visto il complesso momento storico, permetterebbe sicuramente un abbattimento del costo del lavoro e consentirebbe una maggior competitività alle imprese che continuerebbero così a sostenere il Sistema economico del Paese.

Riprendendo poi la lettera dei sindacati cuneesi, mi è d'obbligo affermare che **tutte le forze imprenditoriali non hanno alcuna "incertezza" in merito all'importanza dell'integrità fisica dei dipendenti.** Oltretutto, per le nostre PMI, siamo proprio noi imprenditori i primi e diretti interessati: **i diritti dei lavoratori sono i nostri diritti.** Gli artigiani che si svegliano presto la mattina e lavorano fino a tarda sera "rischiano" direttamente nelle proprie aziende. In più, i nostri dipendenti, non sono "numeri di matricola", spesso sono nostri familiari, sempre sono trattati da collaboratori, se non da amici. **Gli artigiani, se mi consentite, non sono finanzia-**

La risposta di Marco Borgogno

Più che legittimo e opportuno l'intervento del sindacato in un discorso che coinvolge tutte i settori del lavoro. Ma nel mio primo scritto in merito a questa problematica concludevo: "lasciando inalterato l'adempimento obbligatorio a tutela dei nostri dipendenti e di noi stessi". Le imprese artigiane non si dimenticano dei diritti dei lavoratori, considerati parte vitale dell'azienda e legati da un rapporto personale e fiduciario; né intendono con questa battaglia abbassare la guardia sul problema incidenti sul lavoro. Ma il Sindacato sa bene che ogni azienda che chiude significa maggiore disoccupazione. Quindi la "battaglia", in questi momenti di sopravvivenza deve essere comune. INAIL offre sicuramente alcune certezze ai lavoratori, ma non vi è dubbio che come ogni altra compagnia tuteli i propri interessi, ma soprattutto, non copra tutti i rischi costringendoci a stipulare altre assicurazioni integrative che costano. Ha senso? Inoltre in un momento in cui la "privatizzazione" – dicono – essere l'unica condizione praticabile per mettere in concorrenza i vari attori sul mercato e ridurre i costi, non può certo essere un monopolio (com'è INAIL) a proporci le migliori tariffe, i migliori servizi, od a permetterci di negoziare le clausole. Nessun imprenditore vuole porre in discussione la sicurezza dei lavoratori e di noi stessi ma il raggiungimento di questi scopi deve raccordarsi con quello del costo del lavoro. E su questo anche il sindacato deve essere al nostro fianco. Da quanto è divenuta obbligatoria l'assicurazione per le autovetture... mica si è creato un monopolio, anzi pare addirittura che le nuove norme di governo pongano maggiormente in concorrenza le compagnie anche se le vittime per incidenti stradali sono nettamente superiori a quelle sul lavoro.

Marco Borgogno

Imprenditore artigiano - Borgo San Dalmazzo

ri che investono capitali nelle imprese, ma **considerano invece l'impresa – e chi ci lavora dentro – il loro migliore e più prezioso investimento.**

Ecco perché la proposta di **affidarsi e confrontarsi con un libero mercato** non riguarda solo la parte datoriale, ma rappresenta invece una seria opportunità a **vantaggio del lavoro**, quello stesso lavoro su cui è fondata la nostra Repubblica e che è così importante da meritare la collocazione nel primo articolo della nostra Costituzione.

Ai sindacati, che giustamente evidenziano la diminuzione degli infortuni e decessi, rispondo che, evidentemente, le piccole e medie imprese, ed in particolare le aziende artigiane del nostro territorio, hanno quel valore aggiunto

che le porta a risultati d'eccellenza. Un valore che gli stessi sindacati ben conoscono essendo coinvolti "in prima persona" e sedendo ai vari tavoli degli organi della bilateralità.

In conclusione, concordo con i sindacati quando affermano che tale argomento "non deve essere oggetto di mercificazione". **Il tema è serio** e non deve essere strumentalizzato, ma proprio per questo, perché – ripeto – riguarda imprenditori e lavoratori assieme, occorre **affrontarlo senza preconcetti.** Rimaniamo ovviamente a disposizione per ogni confronto e discussione si voglia istituire sull'argomento. ■

Domenico Massimino

Presidente provinciale

Confartigianato Imprese Cuneo

scaletta

R I C A M B I

CUNEO

tel. 0171 681977

SALUZZO

tel. 0175 249506

www.scalettaricambi.it



Resistenze corazzate industriali



Resistenze per stufe a pellet



Cavo scaldante per proteggere grondaie e pluviali da gelo e neve



Ventilatori tangenziali per stufe a pellet e generiche



Ventilatore per caldaie a legna

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Strumenti **eliwell**

Progetto nazionale a bando pubblico AMVA

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in partenariato con l'Agenda Italia Lavoro, ha promosso il progetto nazionale denominato AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale – che intende promuovere il ricorso al contratto di apprendistato per incrementare i livelli occupazionali dei giovani nel mercato del lavoro italiano, unitamente alla creazione di nuova imprenditoria e valorizzazione dell'artigianato.

In effetti, il Progetto AMVA interviene su tre linee, di cui una (assunzione di soggetti "svantaggiati" con contratto di apprendistato) è rivolta a tutti i settori ed altre due (Bottega Scuola di mestiere e Creazione di nuova imprenditoria) specificatamente riguardanti il comparto artigiano.

Considerata la vastità e la portata del progetto, è stata prevista l'interazione tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione.

Nel rinviare le imprese eventualmente interessate alla lettura integrale del Bando reperibile presso

- www.servizilavoro.it/amva
- www.lavoro.gov.it
- www.cliclavoro.gov.it

si procede ad una sintetica illustrazione dei principali contenuti dello stesso.

Il Programma si realizza attraverso due linee generali d'intervento:

1. Azione di sistema, che prevede di rafforzare la cooperazione tra Stato, Regioni, Servizi per il lavoro, Associazioni di Categoria e Imprese sui temi dell'apprendistato, delle Botteghe dei Mestieri e la Creazione di Nuova Impresa con particolare riferimento a comparti produttivi propri della tradizione italiana.

2. Sperimentazione operativa, nel cui ambito verranno promossi dispositivi, modalità operative e strumenti per favorire la formazione on the job, l'inserimento occupazionale in sinergia con la Rete di attori costituita proprio grazie all'azione di sistema.

I contributi verranno erogati entro e sino all'esaurimento delle risorse disponibili pari a 78.150.700 euro.

Nell'ambito della "Sperimentazione operativa" saranno realizzate tre attività, tra cui:

1. Bottega di mestiere (artigianato)

Attraverso un Avviso pubblico, verranno individuate 110 Botteghe – Scuole di mestiere (una per provincia) che accoglieranno complessivamente 3.300 giovani (30 per ciascuna Bottega provinciale).

Gli incentivi previsti sono:

- 2.500 euro/mese per ogni Bottega provinciale a fronte dell'attività di tutoraggio svolta;
- 500 euro/mese – per 6 mesi – per il tirocinante.

2. Creazione nuove imprese (artigianato)

Sempre attraverso un *Avviso pubblico*, saranno individuati 500 giovani a cui verranno concessi 10.000 euro per promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese a vocazione artigianale.

3. Promozione dell'APPRENDISTATO

Ai datori di lavoro privati con sede operativa sul territorio nazionale, che assumano lavoratori definitivi "svantaggiati" ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008 (*Nota 1*), viene riconosciuto:

- un contributo di 5.500 euro per ogni giovane, assunto a tempo pieno con contratto di apprendistato per l'acquisizione di qualifica o diploma professionale;
- un contributo di 4.700 euro per ogni giovane, assunto a tempo pieno con contratto di apprendistato professionale.

La domanda di contributo dovrà essere inviata unicamente in via informatica all'indirizzo: <http://amva.italialavoro.it> entro il 31 dicembre 2012.

Nota 1

Il Regolamento CE n. 800/2008 definisce come lavoratore svantaggiato chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
- chi è senza lavoro da almeno 24 mesi;
- chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
- lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

NOVITÀ CONTRATTUALI

Dal 1° febbraio 2012 sono entrati in vigore i nuovi minimi tabellari nazionali del settore "Autotrasporto merci e logistica".

Per informazioni: Area Sindacale-Contrattuale-Lavoro
tel. 0171.451111

Sinergia tra Associazioni per crescere ed essere più forti

Incontro tra Confartigianato Cuneo e Confartigianato Novara

Recentemente una delegazione di Confartigianato Novara, guidata dal Direttore **Amleto Impaloni**, ha visitato la sede di Confartigianato Cuneo per una giornata di studio e scambio di esperienze.

L'iniziativa rientra in una serie di progettualità che hanno lo scopo, favorendo la condivisione di conoscenze, metodologie di lavoro e gestione dei processi interni, di migliorare ancor più l'assistenza ed il servizio fornito agli associati.

«Soprattutto ora, – commenta **Alessandro Ferrario**, Direttore generale di Confartigianato Imprese Cuneo – in questo complesso momento storico, fare rete e unire le forze si rivela l'unica soluzione vincente per riuscire ad affrontare in modo articolato questa crisi che non può dirsi superata. Nell'ottica di una visione condivisa "di Sistema" questi scambi si rivelano strategici per permettere alle nostre Associazioni di fornire una migliore assistenza sindacale e offrire servizi innovativi

in grado di rispondere in modo puntuale alle reali esigenze delle imprese».



CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE

Via L. Negrelli, 1 - CUNEO - Tel. 0171.603072
Tutti i giorni dalle 9,00/12,00 - 15,00/19,00
il sabato solo al mattino

PROBLEMI D'UDITO ?

Con noi li puoi risolvere!

Apparecchi acustici digitali - Analogici - Programmabili



SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ARTIGIANI

Azienda certificata ISO 9001:2008 - Cert. N° 184241

ASSISTENZA TECNICA
con riparazioni immediate

PROVE GRATUITE
al vostro domicilio

APPARECCHIO SOSTITUTIVO
in caso di riparazione che richieda più di 24 ore

ALBA: presso LE FOTO di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, n. 26/A - tel. 0173.284206

Sabato 10 e 24 marzo al mattino

BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - C.so Trieste n. 43 - tel. 0171.380836

Mercoledì 7 marzo al mattino

BRA: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via V. Emanuele, n. 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio)
tel. 0172.413032 - **Martedì 13 e Venerdì 23 marzo al mattino**

CARRÙ: presso OTTICA CONTERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, n. 2 - tel. 0173.750894

Giovedì 8 marzo al mattino

CEVA: presso MEDICAL CENTER gruppo SANITAS - C.so Garibaldi, n. 59 - tel. 0174.700046

Mercoledì 14 marzo al mattino

FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - V.le Regina Elena, n. 15 - tel. 0172.695097

Martedì 6 e Mercoledì 21 marzo al mattino

MONDOVI: presso BIOS POLIAMBULATORIO - P.zza Santa Maria Maggiore, n. 10 - tel. 0174.40336

Giovedì 1 e 15 marzo al mattino

SALUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, n. 29 - tel. 0175.248165

Venerdì 9 e Mercoledì 28 marzo al mattino

SAVIGLIANO: presso Ortopedia Sanitari VISCA - Piazzetta Pieve, n. 6 - tel. 0172.712261

Venerdì 2 e Lunedì 19 marzo al mattino

Massucco Costruzioni

Impianto di produzione materiali sabbio-ghiaiosi
Ritiro e recupero di rifiuti misti da costruzioni, terre e rocce da scavo
Noleggio frantumatori mobili, vibrovagli e cassoni scarrabili per rifiuti edili

PRODUZIONE INERTE DA RICICLATO
DEMOLIZIONI E BONIFICHE EDILI



...fai un regalo

all'AMBIENTE!

utilizza inerti riciclati,
risparmi e non inquina

www.massuccot.com
info@massuccot.com



Sede amministrativa: Via Genova, 122 - Cuneo (Italy) - Tel. +39 0171.402735 - 401225 - Fax: +39 0171.401685
Impianto di produzione: Strada provinciale Beinette - Chiusa Pesio (Cn) - Tel. / Fax: 0171.389582

Iva sui lavori di recupero del patrimonio edilizio esistente

La Finanziaria 2010 ha disposto l'applicazione dell'Iva agevolata del 10% per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili a prevalente destinazione abitativa privata.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli relativi alla riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, nonché quelle necessarie ad integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Secondo quanto fornito da alcuni chiarimenti di prassi, sono assimilate alle manutenzioni ordinarie le piccole riparazioni del fabbricato e dei relativi impianti.

Nell'elenco che segue, sono forniti i principali interventi di manutenzione ordinaria estratti dalla prassi dell'Amministrazione finanziaria:

- sostituzione integrale o parziale di pavimenti e opere di finitura e conservazione;
- riparazione di impianti per servizi accessori (impianto idraulico, impianto per lo smaltimento delle acque bianche e nere);
- rivestimenti e tinteggiature di prospetti esterni senza modifiche dei preesistenti oggetti, ornamenti, materiali e colori;
- rifacimento intonaci interni e tinteggiatura;
- rifacimento pavimentazioni esterne e manti di copertura senza modifiche ai materiali;
- sostituzione tegole e altre parti accessorie deteriorate per smaltimento delle acque, rinnovo delle impermeabilizzazioni;
- riparazione balconi e terrazze e relative pavimentazioni e riparazione recinzioni;
- sostituzione elementi di impianti tecnologici;
- sostituzione infissi esterni e serramenti o persiane con serrande, senza modifica della tipologia;
- adeguamento e rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento;
- rifacimento di parte delle strutture portanti dei pavimenti e dei rivestimenti;
- installazione ascensori e scale di sicurezza e sostituzione delle funi degli ascensori per adeguare l'impianto alle norme di legge;
- interventi su parti lignee esterne e realizzazione di poggiatesta sulla facciata principale;
- demolizione di tramezzature e realizzazione di nuove mura divisorie e chiusura di vani porta esistenti con apertura di nuovi vani;
- rifacimento impianto elettrico, rinnovo impianto idrico-sanitario di bagni e cucina;
- posa in opera di nuovi pavimenti e rivestimenti.

Inoltre, per lavori su parti condominiali:

- sostituzione della centralina e delle sonde per la regolazione automatica del calore distribuito dalla centrale termica;
- riparazione di perdite d'acqua delle condotte in pressione dell'impianto condominiale;

- lavori di scavo e ripristino del piano del cortile e di posa di tubi per portare il contatore di fornitura dell'acqua potabile all'esterno della proprietà;
- sostituzione del manto di tegole previa demolizione e rifacimento dei correntini di aggancio per diverso passo delle tegole nuove simili alle preesistenti;
- rifacimento dell'impermeabilizzazione e del piano piastrellato;
- impermeabilizzazione grondaie del tetto;
- verniciatura parapetti in metallo dei balconi.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono quelli che riguardano le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, purché non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche di destinazione d'uso dell'immobile.

Come precisato dalla risoluzione ministeriale n. 551463 del 1.2.1990, eventuali interventi di manutenzione ordinaria eseguiti come completamento necessario di un intervento di manutenzione straordinaria, sono assorbiti in tali ultimi interventi. Nell'elenco che segue, sono forniti i principali interventi di manutenzione straordinaria estratti dalla prassi dell'Amministrazione finanziaria:

- sostituzione infissi esterni e serramenti o persiane con serrande, con modifica di materiale o tipologia di infisso;
- realizzazione e adeguamento di opere accessorie e pertinenziali che non comportino aumento di volumi o di superfici utili, realizzazione di volumi tecnici, quali centrali termiche, impianti di ascensori, scale di sicurezza, canne fumarie;
- realizzazione e integrazione di servizi igienico-sanitari senza alterare volumi e superfici;
- realizzazione di chiusure o aperture interne che non modifichino lo schema distributivo delle unità immobiliari e dell'edificio;
- consolidamento delle strutture di fondazione e in elevazione;
- sostituzione di solai interpiano senza modifica delle quote d'imposta, e sostituzione solai di copertura con materiali diversi dai preesistenti;
- rifacimento di scale e rampe;
- realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- sostituzione tramezzi interni, senza alterazione della tipologia dell'unità immobiliare;
- realizzazione di elementi di sostegno di singole parti strutturali;
- interventi finalizzati al risparmio energetico;
- realizzazione di rete fognaria (con opere interne o esterne) per l'allacciamento tra abitazioni private e la rete fognaria pubblica, finalizzata a integrare i servizi igienico-sanitari;
- tinteggiatura facciata esterna con raschiatura degli intonaci e successiva tinteggiatura con manto protettivo traspirante-impermeabilizzante con modifica di materiali e colori;
- demolizione e rifacimento attuali canali di grondaia e pluviali

- in lamiera, con nuovi elementi in rame e nuove installazioni;
- realizzazione di marciapiede su suolo privato con posa di nuova pavimentazione;
- nuova installazione dell'impianto di condizionamento con unità refrigerante esterna e unità ventilanti interne pensili;
- sostituzione caldaia esistente e nuova installazione bollitore per acqua sanitaria;
- apertura di lucernari di mansarde, senza la modifica della destinazione d'uso.

AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'IVA RIDOTTA

L'iva ridotta al 10% si applica:

- ai fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata;
- sull'intero corrispettivo riferito all'impiego di manodopera e alla contemporanea fornitura di materie prime e semilavorate che non costituisca una parte significativa dell'intero intervento;
- se sono utilizzati beni significativi, fino a concorrenza della differenza tra il valore complessivo dell'intervento di manutenzione e il valore dei beni stessi.

FABBRICATI A PREVALENTE DESTINAZIONE ABITATIVA PRIVATA

L'iva al 10% sui lavori di manutenzione si applica con riferimento agli immobili a prevalente destinazione abitativa privata:

- singole unità immobiliari a destinazione abitativa (categorie catastali da A/1 ad A/9 e categoria A/11, esclusa la A/10), indipendentemente dall'effettivo utilizzo (non è rilevante che vi si eserciti effettivamente un'occupazione abitativa o non abitativa o promiscua) e relative pertinenze;
- interi fabbricati con più del 50% della superficie dei piani sopra terra destinati ad abitazione privata, per gli interventi effettuati sulle parti condominiali. Non è necessario che ricorra l'altra condizione richiesta dalla L. 408/1949 (legge "Tupini"), vale a dire che la superficie destinata a negozi non ecceda il 25% della superficie dei piani sopra terra.

A tali interventi, l'aliquota del 10% si applica anche in relazione alle quote millesimali corrispondenti alle unità abitative situate nell'edificio. Inoltre, se i lavori sono effettuati, anziché sulle parti comuni, su una singola unità immobiliare del fabbricato, l'iva ridotta si applica solo se tale unità ha le caratteristiche abitative sopra indicate o ne costituisce una pertinenza (C.M. 7.4.2000, n. 71/E).

Rientrano nell'agevolazione anche:

- le pertinenze di immobili abitativi, anche se la pertinenza è situata in un edificio non a prevalente destinazione abitativa;
- gli edifici assimilati alle case di abitazione non di lusso ai sensi della L. 659/1961, purché costituiscano stabile residenza di collettività (ad es. collegi, orfanotrofi, ospizi, brefotrofi, monasteri, conventi) e indipendentemente dalla classificazione catastale;
- gli edifici di edilizia residenziale pubblica a prevalente destinazione abitativa.

FABBRICATI ESCLUSI DALL'AGEVOLAZIONE

Si applica l'iva del 21% ai corrispettivi degli interventi di manutenzione relativi a:

- fabbricati destinati ad utilizzazioni pubbliche non residenziali (scuole, caserme, ecc.);
- singole unità immobiliari della categoria A/10 (uffici e studi privati), indipendentemente dall'effettivo utilizzo e anche qualora queste ultime siano parte di un fabbricato che, unitariamente considerato, abbia prevalente destinazione abitativa.

BENI FINITI NELL'AMBITO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

L'aliquota Iva del 10% è applicabile alla prestazione di servizi complessivamente intesa, per cui, oltre ai beni finiti, essa comprende (in quanto confluenti nella manodopera, cioè nel valore della prestazione) anche la contemporanea fornitura delle materie prime e semilavorate e degli altri beni necessari per i lavori, a condizione che tali beni non costituiscano una parte significativa del valore delle cessioni effettuate nell'ambito dell'intervento di manutenzione.

Qualora nei lavori di manutenzione siano utilizzati i beni di valore significativo elencati dal D.M. 29.12.1999, l'iva ridotta di applica solo fino a concorrenza della differenza tra il valore complessivo dell'intervento di manutenzione e il valore dei beni stessi (da indicare distintamente in fattura - si veda l'esempio a fondo pagina).

L'elenco dei beni significativi comprende: ascensori e montacarichi, infissi esterni ed interni, caldaie, videocitofoni, apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria, sanitari e rubinetterie da bagno e impianti di sicurezza.

L'elenco è tassativo, ma i termini che individuano i beni significativi vanno intesi non in senso tecnico, ma nel loro significato generico, con riferimento a tutti i beni aventi la stessa funzionalità anche se, per specifiche caratteristiche o esigenze commerciali, hanno differenti denominazioni (ad es. il climatizzatore è incluso tra gli apparecchi di condizionamento e riciclo dell'aria e la vasca idromassaggio tra i sanitari).

Non sono considerati beni significativi le singole parti o pezzi staccati che li compongono (ad es. il bruciatore di una caldaia), indipendentemente dal fatto che abbiano una notevole rilevanza rispetto alla struttura e alla funzionalità del bene oppure che abbiano scarso valore.

MANUTENZIONE CON IMPIEGO DI BENI SIGNIFICATIVI

Se nell'ambito dell'intervento di manutenzione vi è anche una fornitura di beni significativi, l'iva del 10% non si applica all'intero corrispettivo pattuito, ma solo:

- sul valore dell'intera prestazione diminuita del valore del bene significativo;
- sulla parte del valore del bene significativo corrispondente al valore netto della prestazione (pari al corrispettivo totale senza i beni significativi, cioè la fornitura di altri beni più la manodopera).

La parte del valore del bene significativo eccedente il valore netto della prestazione è soggetta all'aliquota normale del bene stesso.

MANUTENZIONE SENZA IMPIEGO DI BENI SIGNIFICATIVI

Nel caso in cui nei lavori di manutenzione siano impiegati solo beni non compresi tra quelli significativi (ad es. utilizzo di piastrelle nella sostituzione di pavimento), non è necessaria l'elencazione in fattura dei beni, ma va descritta solo la natura dell'intervento.

FORNITURA DI BENI CON POSA IN OPERA

In generale, le cessioni con posa in opera del materiale impiegato non sono agevolabili poiché costituiscono una cessione di beni, salvo che tra le parti sia stipulato un contratto di appalto. In quest'ultimo caso, l'operazione costituisce una prestazione di servizi ed è applicabile l'iva del 10%.

La C.M. 7.4.2000, n. 71/E ha, però, riconosciuto agevolabili con l'iva al 10% anche gli interventi di manutenzione realizzati mediante cessione con posa in opera di beni (sia beni finiti, anche diversi dai beni significativi, sia materie prime e semilavorate) in quanto in tali interventi l'apporto della manodopera assume un particolare rilievo ai fini della qualifica-

zione dell'operazione. Infatti, secondo le Entrate, l'oggetto dell'agevolazione è costituito dalla realizzazione dei lavori, a prescindere dalle modalità utilizzate; la norma non agevola le cessioni in quanto tali, ma per il fatto che l'intervento comporta anche la fornitura di beni.

Tale interpretazione si è discostata dalla norma generale in base alla quale l'aliquota Iva ridotta non è riconosciuta alle forniture di materiali per l'edilizia, ma solo alle cessioni di beni finiti e alle prestazioni effettuate in base a contratti di appalto, ma non è stata criticata dalla dottrina in quanto di maggior favore per il contribuente.

Tuttavia, con la C.M. 31.5.2007, n. 36/E, l'Agenzia delle Entrate è sembrata esprimersi in contrasto con la precedente C.M. 71/E/2000 in quanto, pur rinviando a tale circolare, ha precisato che "le cessioni di beni restano assoggettate all'aliquota Iva ridotta solo se la relativa fornitura è posta in essere nell'ambito di un contratto di appalto". Si auspiciano nuovi chiarimenti al riguardo.

FATTURAZIONE DEGLI INTERVENTI CON FORNITURA DI BENI SIGNIFICATIVI

Quando con i lavori di manutenzione si utilizzano beni di valore significativo, nella fattura si indicano, distintamente:

- il corrispettivo del servizio, al netto del valore dei beni significativi;
- la parte del valore dei beni stessi cui è applicabile l'aliquota Iva ridotta (10%);
- l'eventuale parte residua del valore dei beni stessi soggetta all'aliquota del 21%.

I beni significativi devono essere evidenziati in fattura distintamente dal servizio anche se dal calcolo risulta che l'intero valore del bene significativo (in pratica quando il valore dei beni significativi non supera la metà dell'importo complessivo dell'intervento) va assoggettato a Iva del 10%.

INDICAZIONE DEL COSTO DELLA MANODOPERA IN FATTURA

Per usufruire dell'agevolazione non occorre indicare in fattura il costo della manodopera utilizzata. Fino al 13 maggio 2011, tale indicazione era invece obbligatoria per fruire della detrazione del 36% sulle spese di recupero del patrimonio edilizio e per la detrazione del 55% sulle spese per il risparmio energetico.

TITOLI ABILITATIVI NEL T.U. EDILIZIA

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono considerati di edilizia libera, ovvero eseguibili senza alcun titolo abilitativi (T.U. Edilizia art.6). Essi non richiedono quindi la presentazione al Comune né di una richiesta di formale permesso di costruzione, né di una dichiarazione di avvio lavori.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e gli interventi di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia che non portino a modifiche sostanziali su numero e volume delle unità immobiliari, sagoma, prospetti e superfici dell'edificio, richiedono invece la presentazione al Comune, almeno trenta giorni prima dell'inizio effettivo dei lavori, di una Denuncia di Inizio Attività (DIA) (T.U. Edilizia art. 22), con una dettagliata relazione firmata da un progettista abilitato e con gli opportuni elaborati che attestino la conformità dell'intervento alle prescrizioni dei vigenti regolamenti edilizi ed alle normative in materia di sicurezza ed igiene. La DIA ha efficacia per 3 anni. A intervento completato, deve essere presentata al Comune la dichiarazione di fine lavori, asseverata dal direttore dei lavori circa la conformità dell'opera eseguita al progetto iniziale e relativa relazione tecnica.

A tal fine è sempre consigliabile che il committente rilasci all'impresa una dichiarazione per la richiesta di applicazione dell'IVA agevolata precisando anche di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni/comunicazioni amministrative se previste.

RIVALSA PER IVA PAGATA IN SEDE DI ACCERTAMENTO

Il decreto liberalizzazione, DL 24.1.2012 n. 1, in vigore dal 24.1.2012, ha previsto che l'impresa ha diritto di rivalersi dell'Iva o della maggiore Iva relativa ad avvisi di accertamento o rettifica nei confronti dei cessionari dei beni o dei committenti dei servizi soltanto a seguito del pagamento dell'Iva, delle sanzioni e degli interessi.

In tal caso, il cessionario o il committente può esercitare il diritto alla detrazione, al più tardi, con la dichiarazione relativa al 2° anno successivo a quello in cui ha corrisposto l'imposta o la maggiore imposta addebitata in via di rivalsa ed alle condizioni esistenti al momento di effettuazione della originaria operazione.

Esempio: impresa edile applica l'aliquota agevolata "prima casa"; in sede di verifica viene contestata l'aliquota agevolata. In precedenza l'impresa doveva corrispondere la maggiore imposta applicabile (6%) oltre a sanzioni ed interessi) senza poter emettere una nota di debito nei confronti dell'acquirente. Ora, con questa nuova norma, l'impresa potrà recuperare l'imposta tramite nota di debito.

L'Ufficio Tributario Provinciale della Confartigianato è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

ESEMPIO – CALCOLI

Intervento di manutenzione relativo al rifacimento del bagno di un'abitazione privata

- Sostituzione di sanitari e rubinetterie (bene significativo): euro 8.000
- Sostituzione del pavimento (piastrelle – bene non significativo) euro 3.000
- Posa in opera euro 2.000

Corrispettivo complessivo euro 13.000

Quando sono forniti anche beni significativi, l'aliquota Iva del 10% si applica solo sulla differenza tra il valore complessivo dell'intera prestazione (= euro 13.000) e il valore dei beni stessi (= euro 8.000), pari a euro 5.000 (= euro 13.000 – euro 8.000).

Per quanto riguarda il bene significativo, l'aliquota Iva del 10% si applica sulla parte del valore del bene significativo corrispondente al valore netto della prestazione, pari a euro 5.000 (= euro 3.000 + euro 2.000).

Pertanto, l'aliquota Iva del 10% si applica:

- all'intero valore delle piastrelle;
- all'intero valore della posa in opera;
- al valore dei sanitari e delle rubinetterie limitatamente a euro 5.000.

L'aliquota Iva del 21% si applica, invece, alla parte del valore del bene significativo eccedente il valore netto della prestazione, vale a dire a euro 3.000 (= euro 8.000 - euro 5.000).

ESEMPIO – MODELLO di FATTURA

Impresa Rossi Mario
Via I Maggio, 4
12100 Cuneo
P. Iva n. 01922380044

Egr. sig. Bianchi Ezio
Via Roma, 34
12100 Cuneo

Fattura n. 12 del 2.2.2012

Per rifacimento bagno nel Vs. fabbricato a destinazione abitativa privata, situato in Cuneo - Via Roma, 34, con fornitura di beni significativi di cui al D.M. 29.12.1999, Vi addebitiamo il seguente corrispettivo rientrante tra gli interventi di cui alle lett. a) e b) del co. 1 dell'art. 31, L. 457/1978 (manutenzione ordinaria e straordinaria). Totale imponibile euro 13.000, di cui:

	Imponibile	Aliquota IVA	Imposta	Totale
Manodopera	3.500	10%	350	
Piastrelle	1.500	10%	150	
Sanitari e rubinetterie con aliquota del 10%	5.000	10%	500	
Totale corrispettivi al 10%	10.000		1.000	11.000
Sanitari e rubinetterie con aliquota del 21%	3.000	21%	630	3.630
Totale fattura	13.000		1.630	14.630

TECNOSYSTEM

**CANNE FUMARIE
IN ACCIAIO INOX AISI 316**

**PARETE SEMPLICE - FLESSIBILE
DOPPIA PARETE INOX E RAME
CON CERTIFICAZIONE CE
CONDOTTE IN PLASTICA PER CONDENSAZIONE**

Strada Piozzo, 9 - 12061 - CARRÙ (CN)

- tel. 0173 779314
- fax 0173 779284

e-mail:
camini@tecnosystemcarru.191.it

Labels in diagram: CAPPELLO ANTIVENTO, CAMINO TRONCO-CONICO, CAPPELLO CINESE, FALDALE PER TETTI INCLINATI, FALDALE, CURVA 45°, ELEMENTO LINEARE 1000 mm, SUPPORTO MURALE, ELEMENTO D'ISPEZIONE, RACCORDO A "T" 90°, ELEMENTO RACCOLTA INCOMBUSTI, GOCCIOLATOIO SCARICO CONDENZA, RIDUZIONE CONICA, ELEMENTO LINEARE 500, CURVA 30°.

Sicurezza-Ambiente-Formazione

MUD 2012

Scade il 30 aprile 2012 il termine per le presentazioni della denuncia riferita ai rifiuti prodotti o gestiti nel 2011.

Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede, come ormai noto, l'obbligo di comunicazione al Catasto Nazionale dei Rifiuti dei quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti/recuperati nell'anno precedente.

L'obbligo di comunicazione MUD riguarda:

- le imprese e gli Enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- le imprese ed Enti che producono rifiuti speciali non pericolosi derivanti da lavorazioni artigianali ed industriali con un numero di dipendenti superiore a 10
- chiunque effettui a titolo professionale attività di recupero o smaltimento rifiuti.

Il MUD deve essere presentato alla Camera di Commercio della provincia nel cui territorio ha sede l'unità locale a cui la dichiarazione si riferisce. Per ogni unità locale deve essere compilato un MUD.

Per chiarezza, si fa presente che i soggetti che rientrano nelle fattispecie di cui sopra, ma che non hanno effettuato nel corso del 2011 alcuna delle attività per le quali è previsto il MUD, non devono presentare un MUD in bianco.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO PER LA COMPILAZIONE DEL MUD

Il Servizio Ambiente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo, mette a disposizione dei produttori e gestori

di rifiuti un apposito servizio, esclusivamente su prenotazione telefonica, usufruibile presso tutti gli Uffici di Zona e presso la Segreteria provinciale.

Per esigenze organizzative si consiglia vivamente di contattare subito gli uffici territorialmente competenti e comunque: **entro e non oltre il 23 marzo 2012**

È indispensabile presentarsi a seguito di appuntamento telefonico presso gli uffici sotto elencati con la seguente documentazione:

- Registro di carico e scarico aggiornato;
- Formulare di identificazione dei rifiuti conferiti a terzi;
- Copia della denuncia dei rifiuti dell'anno precedente;

DIRITTI DI SEGRETERIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO

All'atto della compilazione del MUD dovranno essere versati presso gli uffici dell'Associazione, oltre alla quota dell'elaborazione del servizio anche i 10 euro (per ogni unità locale) dei diritti di Segreteria camerali.

AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le imprese con impianti di verniciatura, autorizzati con pratica emissione in atmosfera in via generale, devono trasmettere alla Provincia, entro il 31 marzo di ciascun anno, il Piano di gestione dei solventi riferito allo stabilimento, dal quale risulti verificato il rispetto del valore limite di emissione totale.



AS Alba Spurghi
SERVIZI ECOLOGICI GLOBALI

**Spurgo e disotturazione rete fognaria.
Trasporto, smaltimento e recupero di tutte le tipologie di rifiuti liquidi e solidi.
Rimozione e smaltimento coperture eternit con eventuale installazione fotovoltaico.
Noleggio cassoni e bagni chimici.
Smaltimento pneumatici.
Centrifugazione fanghi.
Consulenza SISTRI.
Gestione a 360° di tutte le tipologie di rifiuti.**

REPERIBILI 365 GIORNI L'ANNO E 24 ORE SU 24

Strada Statale 231, N.5 – 12066 Monticello d'Alba (CN)
Tel. 0173 363530 – Cell. 335 7081102 – www.albaspurghi.com

DECRETO LEGGE "SALVA ITALIA": PARRUCCHIERI ED ESTETISTE SENZA MUD E REGISTRO DI CARICO E SCARICO

Con il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 è stata previsto, tra le misure urgenti, l'alleggerimento di alcuni adempimenti ambientali a cui soggiacciono le imprese di estetista, acconciatore, trucco permanente e semipermanente, tatuaggio, piercing, podologo, callista, manicure, pedicure, che nello svolgimento della loro attività producono rifiuti speciali pericolosi ed a rischio infettivo (lamette, aghi, ecc.). In pratica il decreto legge detto "Salva Italia" all'articolo 40 comma 8 introduce significative semplificazioni inerenti al trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi infettivi per le imprese del comparto del benessere.

Tali semplificazioni concernono in particolare:

- il trasporto in conto proprio dei rifiuti prodotti sino all'impianto di smaltimento;
- l'adempimento degli obblighi in materia di contabilità ambientale.

La disposizione, che è già efficace ma dovrà essere convertita definitivamente in legge, stabilisce, infatti, che le imprese ed i lavoratori autonomi esercenti le attività di estetista, acconciatore, trucco permanente e semipermanente, tatuaggio, piercing, podologo, callista, manicure, pedicure e che producono rifiuti pericolosi a rischio infettivo (Codice europeo CER 18.01.03: rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni, come

aghi, siringhe e oggetti taglienti usati, garze e bende eccetera) possono trasportarli, in conto proprio, per una quantità massima fino a 30 chilogrammi al giorno, sino all'impianto di smaltimento tramite termodistruzione o in altro punto di raccolta, autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, la norma stabilisce che sia l'obbligo di registrazione sul registro di carico e scarico dei rifiuti sia l'obbligo di comunicazione al Catasto dei Rifiuti (tramite il MUD), si intendono assolti (anche ai fini del trasporto in conto proprio), attraverso la mera compilazione e conservazione, in ordine cronologico, di copia dei formulari di trasporto.

La loro conservazione deve avvenire presso la sede dei soggetti esercenti le attività.

La norma in questione – formulata a suo tempo con il contributo della Confartigianato – va valutata in modo positivo poiché attua, sia pure limitatamente ad uno specifico ambito merceologico e relativamente ad una particolare tipologia di rifiuti pericolosi, principi di semplificazione che la Confartigianato sta perseguendo in materia ambientale.

Si noti che l'abolizione degli obblighi di tenuta di registri e d'invio del MUD, disposta dall'articolo in esame, non esime le imprese dagli adempimenti previsti dal Sistema di tracciabilità elettronica SISTRI e relativi agli altri rifiuti prodotti. Poiché l'entrata in operatività di tale sistema è attualmente fissato – per le imprese fino a 10 dipendenti – in data non definita ma comunque non antecedente al giugno 2012, vi è ancora tempo per chiarire più compiutamente tale aspetto, nella trepidante attesa della definitiva conversione in legge del decreto.

g.z.



• VEICOLI • BATTERIE ESAUSTE • FILTRI OLIO • IMBALLAGGI • FERRO • GHISA • RAME • ACCIAIO INOX • ALLUMINIO • OTTONE • ZINCO • BRONZO • PIOMBO • CAVI SOTTO GUAINA • CARTA DA MA

Novità

Servizio microraccolta per officine, carrozzerie, elettrauto.
Fornitura contenitori, raccolta e trasporto per gli scarti di lavorazione
secondo le normative vigenti.

Fe **Rviva**
Rottami **srl**
Recupero e riciclo ferro e metalli

Borgo San Dalmazzo (CN) Tel. 0171.269676 • Boves (CN) Tel. 0171.386760 • info@ferviva.it • www.ferviva.it

Sicurezza-Ambiente-Formazione

SISTRI, SI PARTE IL 30 GIUGNO 2012

Confermata dall'approvazione definitiva della legge di conversione del DI 216/2011 (cd. "Milleproroghe") avvenuta il 23 febbraio 2012 la proroga al 30 giugno 2012 degli adempimenti operativi del nuovo sistema di tracciamento telematico dei rifiuti. Con il placet della Camera dei Deputati slittano al 30 giugno 2012 sia la partenza degli adempimenti operativi Sistri per i medio-grandi gestori di rifiuti (in luogo del 2 aprile 2012 fissato dall'originaria formulazione del DI 216/2011) sia la partenza degli adempimenti per i piccoli produttori di rifiuti pericolosi, che dovranno da un futuro Dm Ambiente essere fissati solo dopo tale data (in luogo del termine del 1° giugno 2012 stabilito dal DI 70/2011).

Si riportano di seguito alcune indicazioni di riferimento del "Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti":

COS'È IL SISTRI

Il "Sistri" (acronimo di "sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti") è il nuovo sistema telematico di monitoraggio della gestione dei rifiuti (previsto dal "Codice ambientale" e provvedimenti satellite) destinato a sostituire (salvo eccezioni) il tradizionale regime cartaceo di controllo costituito da registri di carico/scarico, formulari di trasporto, Mud.

QUALI OBBLIGHI PREVEDE

Dalla sua data di entrata in vigore, il Sistri obbligherà i soggetti coinvolti nella filiera dei rifiuti a comunicare per via telematica ad un cervellone informatico gestito dallo Stato tutti i dati quali/quantitativi dei rifiuti prodotti, detenuti, trasportati, smaltiti o sottoposti a trattamento di recupero. Il nuovo "sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti" imporrà altresì di dotare i veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti di impianti di tracciamento satellitare dei percorsi effettuati e di installare negli impianti di trattamento dei rifiuti particolari sistemi di controllo elettronico per monitorare entrate ed uscite dei veicoli in parola.

PROROGA ALL'INSTALLAZIONE DI NUOVI DISPOSITIVI D'APERTURA DELLE VIE DI ESODO

La Gazzetta Ufficiale n. 299 del 24 dicembre 2011 ha pubblicato il Decreto 6 dicembre 2011 con la modifica al decreto 3 novembre 2004, concernente l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo relativamente alla sicurezza in caso d'incendio, prorogandola al 12 febbraio 2013.

VEICOLI FUORI USO: NOVITÀ DALLA LEGGE COMUNITARIA 2010

Gli autoriparatori, quando tecnicamente possibile, avranno l'obbligo di consegnare i pezzi usati allo stato di rifiuto derivanti dalle riparazioni dei veicoli – ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge un consorzio obbligatorio di raccolta – direttamente ai centri di raccolta autorizzati o agli operatori autorizzati per il trasporto e la raccolta.

Il produttore dei componenti del veicolo dovrà, inoltre, mettere a disposizione degli impianti di trattamento, fermo restando il rispetto delle norme vigenti in materia di riservatezza commerciale ed industriale, adeguate informazioni sulla demolizione, sullo stoccaggio e sulla verifica dei componenti che possono essere reimpiegati.

È quanto previsto all'articolo 23 della legge 15 dicembre 2011, n. 217 (Legge comunitaria 2010).

Detto articolo, attraverso la modifica diretta del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 (attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso), ha trasformato in obbligo quella che prima rappresentava una facoltà.

SACCHETTI BIODEGRADABILI: APPROVATE NUOVE NORME E RAFFORZATE LE SANZIONI

Il Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2011, su proposta del Ministro dell'Ambiente Corrado Clini e del Ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera, ha approvato nuove disposizioni per quanto riguarda i sacchetti biodegradabili, chiarendo il campo di applicazione della precedente normativa e introducendo sanzioni rigorose a tutela dell'ambiente.

In particolare, con la nuova norma e fino al definitivo assetto della materia – che verrà stabilito con apposito decreto – è stato chiarito che sarà consentita la commercializzazione dei soli sacchetti conformi alla normativa europea sulla biodegradabilità e anche dei sacchetti effettivamente riutilizzabili nel tempo.

Restano al bando tutti i sacchetti di plastica dannosi per l'ambiente.

L'obiettivo del Governo è infatti accelerare il percorso già in atto per orientare i consumatori verso prodotti ambientalmente sostenibili, e insieme dare impulso allo sviluppo della "green economy".

Inoltre, sono state rafforzate le sanzioni per chi viola le nuove prescrizioni di tutela ambientale e dei consumatori.

CORSI PER LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA DELLE IMPRESE

L'area Formazione di Confartigianato Cuneo organizza corsi per la formazione OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente

- Addetti antincendio in attività a Rischio d'Incendio BASSO (4 ore)
Addetti antincendio in attività a Rischio d'Incendio MEDIO (8 ore)
(D.M. 10 marzo 1998 e D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
- Corso di Primo Soccorso Aziendale - Gruppo "A" (16 ore)
Corso di Primo Soccorso Aziendale - Gruppo "B-C" (12 ore)
(D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e D.M. n. 388 del 15 luglio 2002)
- Aggiornamento di Primo Soccorso Aziendale - Gruppo "A" (6 ore)
Aggiornamento di Primo Soccorso Aziendale - Gruppo "B-C" (4 ore)
(D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e D.M. n. 388 del 15 luglio 2002)
- Corso di formazione per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Aziendale (32 ore)
CON CONTRIBUTO CAMERALE BANDO 1101
(art. 37 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
- Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Aziendale (4 ore)
(art. 37 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Per Info: Area Formazione

Entrata uffici: Corso IV Novembre, 11 (a fianco passo carraio) – Tel. 0171.451180 – Fax 0171.697453

e-mail: sicurezza.formazione@confartcn.com

Voci delle Categorie

Alimentaristi

Prodotti per celiaci: si applica il Regolamento CE 41/2009

Dal 1° gennaio 2012 si applica il Regolamento CE 41/2009 sulla composizione e l'etichettatura dei prodotti alimentari adatti alle persone intolleranti al glutine, secondo il quale sono ammesse solo le seguenti diciture: "con contenuto di glutine molto basso", se il contenuto di glutine non supera 100 mg/kg oppure "senza glutine", se il contenuto di glutine non supera 20 mg/kg.

Un approfondimento di alcuni punti del regolamento è stato elaborato dal Ministero della Salute già a novembre 2009 con l'emanazione della circolare 5/11/09 nel cui allegato 3 è specificato che:

- qualsiasi prodotto, per cui le aziende possano garantire l'assenza di glutine (glutine < 20 ppm), può riportare la dicitura "senza glutine". La dicitura: "non contiene fonti di glutine" va sostituita con la dicitura "senza glutine". L'utilizzo di questa indicazione è di natura volontaria;
- i prodotti dietetici senza glutine restano soggetti alla procedura di notifica di cui al d.lgs. 111/92;
- il limite di glutine di 100 ppm è ammesso solo per i prodotti dietetici a base di ingredienti depurati di glutine. Tali prodotti devono riportare obbligatoriamente la dicitura "con contenuto di glutine molto basso";
- i prodotti dietetici "con contenuto di glutine molto basso" non sono ammessi nel Registro Nazionale ai fini dell'erogabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- i prodotti "naturalmente senza glutine", ossia quelli non contenenti glutine e non trasformati, come frutta, verdura, carne, pesce, latte, uova, non potranno utilizzare il claim "senza glutine";
- per gli alimenti di uso corrente l'impiego della dizione "senza glutine" in etichetta è ammesso solo qualora l'azienda produttrice sia in grado di garantire sia l'assenza di ingredienti derivati da cereali contenenti glutine sia l'assenza di potenziali fonti di contaminazione durante il processo produttivo;
- la dicitura "può contenere tracce di glutine" è utilizzata dalle aziende per indicare una potenziale presenza di glutine per contaminazione accidentale.

A tal proposito è stata predisposta la "Relazione annuale sulla celiachia" a cura del Ministero della Salute, Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione, disponibile su richiesta a: alimentaristi@confartcn.com.

Nitrati: in vigore le nuove disposizioni europee

È entrato in vigore il 23 dicembre scorso il Regolamento UE 1258/2011 che modifica il livello dei nitrati ammissibili per gli spinaci, la lattuga e la rucola.

Con questo provvedimento la Commissione, in considerazione dei pareri scientifici dell'Efsa del 2008 e del 2010, ha innalzato gli attuali tenori massimi di nitrati nella lattuga e negli spinaci freschi ed ha fissato un tenore massimo di nitrati nella rucola (soggetto a rivisitazione tra 2 anni). Quest'ultimo si applicherà a decorrere dal 1° aprile 2012.

Latte crudo: prorogata l'ordinanza ministeriale

È stata prorogata al 31 dicembre 2012 l'ordinanza ministeriale del 10 dicembre 2008 sulle "Misure urgenti in materia di produzione, commercializzazione e vendita diretta di latte crudo".

Il documento è volto alla prevenzione delle sindromi emolitico-uremiche (Seu) correlate al consumo di questo alimento erogato dai distributori automatici.

In particolare, l'ordinanza prevede:

- l'obbligo di riportare sulle macchinette erogatrici e sulle bottiglie l'indicazione che il latte crudo deve essere consumato previa bollitura;
- il divieto di somministrazione di latte crudo nell'ambito della ristorazione collettiva;
- l'obbligo di pastorizzazione anche per il latte crudo utilizzato per la preparazione di gelati in quanto, se non sottoposto ad adeguato trattamento termico, comporta per la salute del consumatore i medesimi rischi connessi alla sua assunzione diretta.

Succhi di frutta, le prossime nuove regole dall'Europa

Una nuova serie di regole sull'etichettatura di succhi di frutta e nettari è stata approvata a dicembre scorso dal Parlamento europeo. Le nuove regole mirano a prevenire nomi potenzialmente fuorvianti per succhi misti e diciture varie, quali "senza zucchero aggiunto".

Le regole sono state già concordate, in colloqui informali, tra Parlamento e Consiglio, il quale dovrà formalmente adottarle perché entrino in vigore. Tutti i prodotti immessi sul mercato o etichettati prima dell'entrata in vigore potranno ancora essere venduti per 3 anni. Gli Stati membri avranno 18 mesi per aggiornare la loro legislazione nazionale.

Carni di pollame: in vigore nuovo decreto sul sistema sanzionatorio

Dal 26 dicembre scorso è in vigore il D.lgs. 202/2011 sulla disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni dei regolamenti CE 1234/2007 e 543/2008 sulla commercializzazione e sul sistema volontario di etichettatura delle carni di pollame.

In particolare, il provvedimento affronta i temi delle sanzioni in materia di etichettatura (art. 3), organismi di controllo (art. 4) e controlli (art. 5); dell'accertamento, dell'irrogazione (art. 6) e dell'individuazione dei responsabili per la sanzione amministrativa (art. 7); della diffida e dell'esclusione dal sistema di etichettatura volontaria (art. 8).

Internazionalizzazione ed accompagnamento ai mercati esteri

Anche per l'anno 2012 Confartigianato Imprese Cuneo, al fine di aiutare le aziende a superare il periodo di crisi che il Paese sta vivendo e che pesantemente tocca il settore artigiano, sta vagliando nuove strade e nuovi strumenti promozionali.

L'Ufficio Manifestazioni ed Eventi presenta un ricco calendario di eventi, dalle mostre alle sagre, dai programmi di internazionalizzazione ai progetti di collaborazione con la grande distribuzione.

In particolare, per sostenere l'internazionalizzazione, negli ultimi anni Confartigianato Cuneo, in sinergia con alcune Camere di Commercio Italiane all'estero, ha intrapreso diversi progetti per potere accompagnare le aziende sui nuovi mercati.

Le imprese interessate possono contattare l'Ufficio Manifestazione ed Eventi della Segreteria provinciale (rif. Soria - tel. 0171.451111 - e-mail: eventi@confartcn.com).

Settore Auto

Incentivi GPL-Metano ICBI 2012

Da **lunedì 20 febbraio u.s.** sono state riaperte le prenotazioni per gli incentivi alle trasformazioni a gas dei veicoli denominati "ICBI" (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), frutto di un Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e una Convenzione tra i Comuni, della quale Parma ne è il Capofila. L'iniziativa prevede tre tipologie di incentivi e tutte le informazioni dettagliate sono pubblicate sul sito ICBI (<http://icbi.comune.parma.it>).

1) Incentivi alle trasformazioni a GPL e metano dei veicoli Euro 2 e Euro 3 immatricolati dopo il 01/01/1997, appartenenti a persone fisiche o giuridiche con sede legale o operativa in uno dei Comuni aderenti alla Convenzione; in provincia di Cuneo i comuni aderenti sono: **Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Centallo, Fossano, Mondovì, Moretta, Santa Vittoria d'Alba e Saluzzo.**

Il sistema prevede la prenotazione cronologica dei contributi on-line, l'anticipazione del contributo da parte dell'installatore ed il rimborso diretto dell'incentivo all'officina da parte del Comune di Parma, per mezzo del Referente tecnico amministrativo.

L'importo disponibile per questa iniziativa è di € **1.785.309,26**.

Considerando l'esiguità del fondo, allo scopo di permettere un maggior numero di trasformazioni incentivate, è stato concordato tra le associazioni che rappresentano il comparto industriale artigianale GPL metano, firmatarie dell'Accordo di Programma (Consorzio Ecogas, CNA e Confartigianato Autoriparazione), il Ministero dell'Ambiente e l'Ufficio ICBI, di mantenere un incentivo finale all'utente di pari importo a quello previsto dalle precedenti edizioni e dagli incentivi MSE (€ 500,00 per il GPL e € 650,00 per il metano), ma di comporre il contributo nel seguente modo: **€ 150,00 di sconto da parte dell'installatore sul listino prezzi massimi nazionale e € 350,00 GPL/€ 500,00 metano di contributo erogato da ICBI.**

La misura unitaria dell'incentivo erogato da ICBI diminuisce quindi di 150 euro, importo che viene totalmente compensato dall'applicazione dello sconto da parte degli installatori, visibile in fattura.

2) Incentivi alle trasformazioni a GPL e metano dei veicoli commerciali inferiori a 3,5t di categoria Euro 2 e Euro 3 immatricolati dopo il 01/01/1997.

Per questa iniziativa la disponibilità è di € **300.000,00**.

L'importo delle agevolazioni è di € 750,00 per le trasformazioni a GPL e di € 1.000,00 per quelle a metano.

Non è previsto lo sconto da parte dell'installatore ed il sistema di assegnazione del contributo è uguale a quello degli incentivi ai veicoli non commerciali, sul sito internet è stato attivato un apposito programma per le prenotazioni.

3) Progetto pilota di incentivazione ai veicoli dualfuel diesel/GPL e diesel/METANO.

Il progetto pilota è la vera novità che permetterà di sperimentare questo nuovo tipo di alimentazione e soprattutto di eseguire prove di emissioni riconosciute dagli organi ministeriali.

Il progetto, che ha una disponibilità di € **299.931,96**, è diretto alle aziende con sede nei Comuni aderenti, dotate di Mobility Manager di Area o di Azienda, che trasformano uno o più veicoli commerciali di peso inferiore a 3,5t in alimentazione dualfuel diesel/gas.

Il sistema di assegnazione dei **contributi, pari a € 1.000,00 per il GPL e € 1.300,00 per il metano,** avviene attraverso un'apposita procedura che prevede la domanda preliminare da parte dell'azienda e l'anticipazione del contributo da parte dell'installatore.

L'azienda si farà carico di compilare schede di monitoraggio dei veicoli trasformati e l'Ufficio ICBI, in collaborazione con Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Trasporti e costruttori di kit di impianti dualfuel, eseguirà prove di emissione presso gli uffici della Motorizzazione civile.

Abrogazione del "BOLLINO BLU"

Nel Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, pubblicato sul Suppl. Ord. n. 27 alla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2012, il cosiddetto "Decreto Semplificazioni", è stato abrogato il bollino blu.

Pertanto, a partire dal 10 febbraio u.s., il controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico (bollino blu) degli autoveicoli e dei motoveicoli sarà effettuato esclusivamente al momento della revisione obbligatoria periodica del mezzo.

Costruzioni

Decreto legge 201/2011, reintrodotta le opere a scomputo

Il Decreto legge (n. 201/2011), "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", la cosiddetta Manovra "Salva-Italia", dopo aver ottenuto la fiducia alla Camera, è in attesa del via libera definitivo del Senato. Tra le diverse misure in materia di edilizia, si evidenzia la reintroduzione della possibilità di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione a scomputo, da parte del titolare del permesso di costruire. Tale disposizione, infatti, contenuta originariamente nel Decreto Sviluppo (n. 70/2011), era stata eliminata in sede di conversione. Al comma 1 dell'art. 45 del decreto 201/2011, si stabilisce che le opere di urbanizzazione, solo primaria, a scomputo, se inferiori a 4,85 milioni di euro e funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, possano essere realizzate direttamente dal titolare del permesso di costruire, escludendole dalle procedure di gara previste dal Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 163/2006). Ricordiamo che tra le opere di urbanizzazione primaria rientrano strade, parcheggi, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato. **ANAEPA-Confartigianato** si esprime a favore della misura introdotta dal decreto, che interviene a semplificare l'attività dell'impresa e a soddisfare l'esigenza di un'esecuzione contestuale e coordinata delle opere di urbanizzazione primaria e degli interventi principali migliorando il coordinamento degli interventi edilizi. Tra le altre disposizioni di interesse per il comparto delle costruzioni, il Decreto, al comma 2 dell'art. 45, modifica in parte il Testo unico dell'edilizia, semplificando le procedure autorizzative relative a progetti realizzati con materiali innovativi: qualora vengano adoperati materiali diversi da quelli disciplinati dalle norme tecniche in vigore, non è più necessario il parere obbligatorio del Consiglio superiore dei lavori pubblici per far svolgere prove su tali materiali.

I.R.

La Vaudagna Carrelli, dopo l'accordo siglato nel 2010 e una prima fase di integrazione avvenuta nel 2011 tra i marchi OM e STILL, inizia il 2012 presentando il nuovo marchio OM STILL. Una novità nel settore del carrello elevatore nata dall'unione di due marchi leader e una capillare rete di distribuzione che offre alla clientela numerose soluzioni e notevoli vantaggi per la movimentazioni delle merci.

L'affiancamento tra lo storico marchio OM ed il prestigioso brand tedesco STILL crea un mix vincente offrendo prodotti adatti in contesti dove la semplicità d'uso, l'affidabilità e, non ultimo, l'aspetto economico hanno uguale rilievo. Il pensiero di una logistica evoluta trova la sua completa espressione in un'offerta molto diversificata pensata per le realtà più esigenti e dove la movimentazione dei prodotti assume un ruolo fondamentale.

La Vaudagna Carrelli offre, inoltre, servizi di vendita usato ricondizionato, assistenza specializzata, distribuzione di ricambi originali e noleggio "Full Rental", secondo i canoni di qualità OM STILL.

La combinazione tra i due marchi permetterà alla clientela la creazione di parchi misti adatti a soddisfare ogni tipo di situazione logistica ottenendo sempre il giusto rapporto qualità prezzo. La serietà e la professionalità dimostrata in più di mezzo secolo di storia sono stati premiati affidando alla Vaudagna due marchi che rappresentano oggi oltre il 25% del mercato italiano. Sul nuovo sito: www.vaudagnacarrelli.com è possibile vedere la vasta scelta di carrelli usati ricondizionati che vengono proposti ne "La vetrina dell'usato".

VAUDAGNA
Concessionaria esclusiva Cuneo e Provincia

OFFERTA COMPLETA DI
OM **STILL**

www.tec-artigianato.it

**VENDITA NUOVO ED USATO • ASSISTENZA
RICAMBI • NOLEGGIO**

Borgo San Dalmazzo • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312
www.vaudagnacarrelli.com info@vaudagnacarrelli.com

CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industrie della Provincia

UE, nuove soglie per il mercato appalti

Cambiano le soglie per gli appalti di lavori, servizi e forniture. Lo prevede il Regolamento CE n.1251/2011, pubblicato il 2 dicembre scorso in G.U., relativo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti, che entrerà direttamente in vigore nei Paesi membri il 1 gennaio 2012. Il Regolamento va a modificare le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE e, dunque, anche l'art. 28, "Importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria", del Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 163/2006).

- Per quanto concerne gli appalti in materia di forniture e di servizi, la soglia viene innalzata dagli attuali 125.000 a 130.000 Euro per i contratti stipulati dalle amministrazioni centrali dello Stato; per altre stazioni appaltanti la soglia varia da 193.000 a 200.000 euro;
- negli appalti di lavori la soglia passa da 4.845.000 a 5 milioni di euro;
- nella sicurezza e difesa l'importo delle soglie degli appalti pubblici di servizi e forniture sale a 400.000 euro, per i lavori a 5.000.000 euro.

Si tratta dell'aggiornamento biennale del controvalore in euro dei Diritti Speciali di Prelievo (D.S.P.) la speciale valuta del FMI con la quale si unificano tutte le soglie di rilievo comunitario a quelle di rilievo "internazionale".

Efficienza energetica: la normativa di riferimento

In materia di efficienza energetica la Comunità Europea indica la strada da percorrere attraverso direttive, a cui sono susseguite diverse norme che stabiliscono quali siano i requisiti energetici degli edifici nelle varie zone climatiche. Dal punto di vista acustico, la nuova UNI 11367 introduce un chiaro segnale al mercato sull'importanza del rumore nel nostro benessere psico-fisico. È una norma tecnica che introduce il concetto di classificazione acustica dell'unità immobiliare e richiede che la progettazione dei requisiti acustici, i controlli in corso d'opera e le misurazioni strumentali vengano eseguiti da tecnici con adeguata competenza in acustica edilizia. Attualmente è in vigore il DPCM 05/12/1997, al quale è necessario attenersi per i requisiti acustici passivi. Infatti, il decreto determina i requisiti acustici minimi da seguire nella progettazione dei nuovi edifici.

Sulla normativa che regola la termica è necessario ricordare l'entrata in vigore della nuova direttiva, la 2010/31/CE che sostituisce dal Luglio scorso la vecchia 2002/91/CE. Importante segnalare l'introduzione dei nuovi principi che andranno recepiti dal ministero dello sviluppo economico, entro i primi mesi del 2013 dovranno essere elaborati i nuovi decreti. Ci saranno nuove linee guida nazionali sulla certificazione energetica, verrà modificato il contesto normativo riguardo al risparmio energetico. La novità principale introdotta dalla direttiva è la definizione di edificio ad energia quasi zero; entro il 2018 tutti gli edifici pubblici di nuova costruzione dovranno essere ad energia quasi zero, per i privati la scadenza è il 2020. Energia quasi zero significa un edificio ad altissima prestazione energetica, con un fabbisogno di energia molto basso che dovrebbe essere coperto in maniera significativa da fonti rinnovabili. L'edificio di per sé deve disperdere molto poco, quindi l'involucro deve essere pensato e progettato per contribuire al raggiungimento di questi obiettivi. Per favorire questo processo molto ruota intorno alle detrazioni fiscali del 55% per il risparmio energetico.

A fianco ad una crescita tecnologica dell'ampia gamma di prodotti e sistemi costruttivi disponibili, quanto sopra si affaccia ad un patrimonio edilizio del territorio nazionale costituito da edifici **energeticamente ed acusticamente inefficienti**, nei quali si deve intervenire a correggerne e migliorarne le caratteristiche, interrogandoci e comprendendo quali siano i vantaggi di determinate scelte. Ad esempio, una classe energetica od acustica elevata offre i vantaggi di aumentare il valore dell'immobile nel mercato oltre ad abbattere le emissioni di CO2 e garantire agli occupanti minori costi per il riscaldamento ed il raffrescamento degli ambienti. Per gli edifici di nuova costruzione l'obiettivo principale dovrebbe essere raggiungere elevate performance termiche ed acustiche. La chiave di volta consiste in gran parte nella corretta progettazione con particolare attenzione all'involucro. Occorre ben sfruttare le caratteristiche termiche dei materiali, fare le opportune considerazioni sui principi della tecnologia scelta, sulle leggi fisiche che ne regolano i comportamenti, diversificandola secondo le diverse situazioni climatiche. La profonda conoscenza di queste leggi consentono al professionista di concepire un organismo edilizio percepito dall'utente finale come un ambiente ad elevato comfort termico ed acustico, con il miglior rapporto prestazioni/prezzo.

Mercato immobiliare in lieve crescita nel III semestre 2011

Primi spiragli di ripresa nel mercato immobiliare: è quanto emerge dai dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'agenzia del Territorio che, in una Nota, riportano timidi segnali di crescita dell'andamento dei volumi delle compravendite effettuate in Italia nel corso del terzo trimestre 2011, messi a confronto con i dati dello stesso periodo del 2010. Dopo quattro trimestri consecutivi di cali, il mercato immobiliare ha fatto registrare un aumento del tasso tendenziale annuo, pari a + 1,6 per cento. Complessivamente, nel III trimestre 2011, sono state compravendute 288.299 unità immobiliari, di cui il 45,5% nel settore residenziale e il 35,5% nelle pertinenze, per la maggior parte riconducibili all'uso residenziale. Il terziario registra 3.028 compravendite, il commerciale 7.708, il produttivo 2.949 e infine in 'altro' si registrano 41.279 transazioni normalizzate. Nello specifico, il settore residenziale presenta un tasso tendenziale positivo in tutte le macro aree. In particolare, spicca la performance del Sud che dopo quattro trimestri di diminuzione segna il tasso tendenziale positivo più elevato, +4,6%. Più lievi, invece, i recuperi delle aree del Centro e del Nord che mostrano tassi appena poco superiori allo zero, +0,5% e +0,2% rispettivamente. L'incremento registrato a livello generale riguarda, seppure con intensità diverse, sia i capoluoghi, che mostrano un lieve rialzo del +0,2%, sia i comuni minori, che guadagnano circa il +2% del mercato. I comuni minori non mostravano dal IV trimestre 2007 andamenti migliori di quelli dei capoluoghi.

Il settore residenziale nelle otto più grandi città italiane per popolazione registra una variazione positiva del +2,7% superiore a quella media nazionale, +1,4%. Tra le grandi città, gli aumenti maggiori si registrano in questo trimestre a Firenze e a Palermo +16% circa. Più contenuti, sebbene comunque più elevati del dato nazionale, gli incrementi a Milano, +3,0%, Genova, +2,1% e Napoli, +2,0%. Torino e Roma segnano un rialzo del +1% e del +0,8% rispettivamente. Per contro, l'unica grande città in perdita questo trimestre è Bologna che, accentuando il calo registrato lo scorso trimestre, subisce una diminuzione del - 4,2%.

Decreto liberalizzazioni: le novità per l'edilizia

Il Presidente della Repubblica ha firmato il DL sulle liberalizzazioni contenente una serie riforme strutturali per la crescita del Paese che il Parlamento dovrà ora esaminare per sua definitiva conversione in legge.

Il provvedimento dà spazio ad alcune disposizioni per il settore delle infrastrutture e dell'edilizia che consentiranno di aprire nuovi cantieri e di creare nuova occupazione. Tra i punti di principale interesse per la categoria, si segnala: la **riduzione Imu** sull'inventuro, il sostegno all'housing sociale e la semplificazione delle procedure del Piano nazionale di edilizia abitativa.

Nel testo approvato si prevede la possibilità per i Comuni di ridurre l'aliquota di base dell'imposta municipale unica (Imu) fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, "fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori".

Rispetto alla bozza di decreto entrata in Consiglio dei Ministri, nella versione sua finale pubblicata in Gazzetta Ufficiale, è stato stralciato il **ripristino dell'Iva** per la cessione e la locazione di abitazioni dopo 5 anni dalla nuova costruzione, una misura che senza dubbio avrebbe dato un po' di respiro alle imprese edili. L'opzione per l'imposizione dell'Iva resta, invece, per l'housing sociale, per locazione e cessione i fabbricati abitativi, di durata non inferiore a quattro anni, effettuate in attuazione di piani di edilizia abitativa convenzionata e di fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali.

Sempre per quanto riguarda il **Piano nazionale di edilizia abitativa** si prevede di semplificare le procedure per arrivare all'approvazione degli accordi di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e le Regioni in attuazione del Piano casa 1 del 2009.

Una delle principali novità del decreto riguarda lo **stanziamento di 5,7 miliardi** di fondi per i pagamenti degli arretrati alle imprese fornitrici della Pubblica Amministrazione, che secondo le stime vantano crediti per 70-80 miliardi di euro. I ritardi dei pagamenti, che in Italia sono in media di 180 giorni, rappresentano una delle principali cause del fallimento delle imprese: per tale motivo ANAEP-Confartigianato auspica che il Governo recepisca quanto prima la direttiva europea sui ritardati pagamenti, che fissa a 60 giorni il termine ultimo del saldo degli stessi.

Il provvedimento stabilisce, inoltre, che l'utilizzo delle **terre e rocce da scavo** sia regolamentato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto. Una diversa classificazione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti e non rifiuti, comporterebbe una riduzione in termini di costi di smaltimento grazie alla possibilità di riutilizzo degli stessi materiali.

Infine, in tema di **appalti pubblici**, si segnalano alcune novità in merito alla finanza di progetto, già modificato con il cosiddetto "Decreto Salva Italia", ora applicabile non solo al caso delle infrastrutture strategiche, all'inserimento del "contratto di disponibilità" (vale a dire il contratto con cui è affidata all'Amministrazione un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio), ad aggiustamenti in termini di concessioni di costruzione e gestione di opere pubbliche, e alle misure per accelerare i tempi di approvazione dei progetti potendo accorpate, ove possibile, i livelli di progettazione e sottoponendo alla approvazione il livello progettuale di maggior dettaglio, "per ottenere in un'unica soluzione il via libera a procedere che, richiedendo livelli di lavoro diversi, dovrebbe altrimenti essere acquisito in tempi differiti".

Rapporto ENEA sull'efficienza energetica e bonus del 55%

Nel quadriennio 2007-2010 è stato conseguito in Italia un risparmio energetico pari a 47900GWh/anno. A rivelarlo è il primo Rapporto sull'Efficienza Energetica presentato nei giorni scorsi dall'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), allo scopo di fornire il quadro sullo stato e sugli sviluppi dell'efficienza energetica nel nostro Paese e sull'impatto, a livello nazionale e territoriale, delle politiche e misure per il miglioramento dell'efficienza negli usi finali.

Nel rapporto, tra i principali strumenti incentivanti del risparmio energetico, viene presa in esame la misura del riconoscimento delle detrazioni fiscali del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Grazie all'agevolazioni del 55%, nel triennio 2007-2009 sono stati risparmiati complessivamente 4.250GWh con un investimento di 7.520 milioni di euro. A livello territoriale, si rileva che oltre il 60% degli investimenti è concentrato in sole quattro regioni (Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna) con un risparmio energetico di oltre il 64% ottenuto con interventi di riqualificazione.

Ricordiamo che proprio di recente il bonus del 55% con il Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 (c.d. Salva Italia) è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012 e dal primo gennaio 2013 la detrazione scende al 36% e viene assimilata alla disciplina sulle ristrutturazioni. Proprio per l'importanza che tali disposizioni rivestono per la tenuta del mercato e dell'occupazione del comparto edile, ANAEP-Confartigianato, sin dall'introduzione di queste misure, ne ha sempre sostenuto la stabilizzazione.

Autocertificazione: non per il DURC

Il documento unico di regolarità contributiva (Durc), non può essere sostituito da un'autocertificazione e la Pubblica Amministrazione può, dunque, richiedere un Durc non autocertificabile all'interessato. Lo ha chiarito in una nota (n. 619) il Ministero del Lavoro il 16 gennaio scorso, anche a seguito della richiesta di chiarimenti promossa dall'ANAEP-Confartigianato e da tutte le altre parti sociali del comparto dell'Edilizia, in materia di non autocertificabilità del DURC.

Con la legge del 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)" sono state, infatti, introdotte modifiche in tema di semplificazioni e in particolare all'art. 15 (comma 1, lettera a) si stabilisce che "le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà". Da più parti tale disposizione sull'autocertificabilità era stata erroneamente estesa anche al Durc.

Non condividendo la suddetta interpretazione che "vanifica del tutto la finalità di contrasto al fenomeno del lavoro sommerso a cui il documento unico di regolarità contributiva è volto e che comporta un accertamento di ordine tecnico che non può per sua natura essere demandato al dichiarante ma va effettuato necessariamente dagli istituti e dai soggetti privati incaricati della riscossione dei contributi obbligatori", Anaepa-Confartigianato e le altre associazioni di categoria sono intervenute con una lettera congiunta presso il Ministero del Lavoro, per chiarire la questione.

Come precisato nella circolare del dicastero, per il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) "rimane assolutamente impossibile la sostituzione con una autodichiarazione da parte del soggetto interessato": il Durc "non costituisce una certificazione dell'effettuazione di una mera somma a titolo di contribuzione (come si intende dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) ma è un'attestazione dell'Istituto previdenziale circa la correttezza della posizione contributiva di una realtà aziendale effettuata dopo complesse valutazioni tecniche di natura contabile derivanti dalla applicazione di discipline lavoristiche, contrattuali e previdenziali".

Corte dei Conti, non decolla Piano Nazionale di edilizia abitativa

Giudizio "non positivo" sull'attuazione del Piano Casa è stato espresso dalla Corte dei Conti nella relazione conclusiva dell'indagine dal titolo "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica e Piano nazionale di edilizia abitativa". Lentezza nella predisposizione delle proposte di Accordo da parte delle Regioni e nei ritardi nell'istruttoria effettuata da parte del CIPE sono indicate nell'indagine come le due principali cause per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dal programma di social housing.

Il rapporto illustra caratteristiche, finanziamenti e loro utilizzo, aspetti gestionali e realizzazioni del "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica" previsto dal decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222) e del "Piano nazionale di edilizia abitativa" (c.d. "Piano casa 1") successivamente previsto dal decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133), che ha sostituito, ma con finalità più ampie, il precedente Programma straordinario.

Il Programma straordinario, pur essendo stato sin dall'inizio dotato di un finanziamento complessivo di euro 543.995.500, suddiviso, poi, in base a specifici parametri, tra le Regioni e le Province autonome e tra le singole realizzazioni immobiliari dalle stesse immediatamente attivabili non ha avuto alcuna concreta attuazione a seguito ed in concomitanza con la previsione del Piano casa. Quest'ultimo, invece, è in corso di attuazione, ma con "risultati ancora modesti".

L'indagine ha posto in rilievo come la gran parte del tempo trascorso a decorrere dalle previsioni di legge concernenti il Piano casa, è stato impiegato principalmente in "attività preliminari e propedeutiche rispetto alla sua concreta realizzazione in termini di acquisizione e disponibilità di alloggi", riferendosi in primo luogo al procrastinarsi del confronto tra Stato e Regioni. Inoltre, le proposte di Accordo sono state elaborate dalle Regioni per lo più a fine 2010 e all'inizio del 2011 mentre il termine ultimo (non perentorio) era fissato a ottobre 2010.

Si richiama, poi, l'attenzione, sui rallentamenti nell'istruttoria effettuata da parte del CIPE, espressosi con delibera del maggio 2011, a fronte dell'inoltro da parte del Ministero delle proposte di Accordi, corredate dalla necessaria documentazione, sin dal gennaio 2011, nonché nei ritardi per la pubblicazione di tale delibera.

La Corte ha, quindi, concluso: "viste le carenze o la lentezza dei risultati, si è inteso esprimere un giudizio comunque non positivo sull'efficacia, efficienza ed economicità della spesa pubblica che è stata destinata al Programma straordinario ed al Piano casa", con l'auspicio che tale monitoraggio possa "far accelerare la realizzazione dei progetti di edilizia residenziale oggetto dell'indagine".

Installatori di impianti

Incontri installatori di impianti in merito alle problematiche rifiuti

Nei mesi di Dicembre 2011 e Gennaio 2012 si sono tenuti, presso le varie sedi della Confartigianato Imprese Cuneo alcuni incontri con l'intento di intraprendere una forte azione sindacale raccogliendo prima di tutto i pareri e gli umori degli installatori della Provincia di Cuneo.

La normativa ambientale - spiega Giovanni Rostagno Rapp.te Provinciale Comitato Installatori di Impianti - impone una serie di obblighi, diversi in funzione del tipo di rifiuto trattato, di difficile gestione, specie se correlati all'attività dell'impiantista che nell'arco di una giornata può effettuare molteplici interventi presso utenze diverse. Già

sono numerosi i documenti – continua Rostagno – che deve produrre un impiantista e la “normativa rifiuti” per quanto complessa e burocratizzata ha fatto rilevare sconcerto e preoccupazione dalla categoria. Le imprese che hanno partecipato alle riunioni chiedono chiarimenti alle domande quali «I rifiuti prodotti da manutenzione si possono considerare come prodotti nella propria azienda? (nonostante prodotti a casa dell’utente) in questo caso si può evitare l’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali? – Per manutenzione si intende sia manutenzione ordinaria che straordinaria? – È emerso che in alcune zone esistono due diverse Isole Ecologiche, una ad uso dei privati cittadini, una per le imprese, è possibile tutto ciò, nonostante le Isole Ecologiche siano ad esclusivo uso delle utenze domestiche?. Pagando già una tassa Eco Raee, si può desumere che i prodotti considerati RAEE vengano gestiti esclusivamente da coloro che ha prodotto il componente e non dagli artigiani? – Il boiler elettrico misto termico è da considerarsi RAEE?».



Giovanni Rostagno

Tutti i presenti alle riunioni erano d’accordo nel richiedere unanimemente la semplificazione degli adempimenti a carico delle ditte, superando la complessità insita nelle molteplici sfaccettature della normativa, eventualmente anche riducendo la gestione dei rifiuti ad un modello unitario. Ricorda ancora il Rapp.te Provinciale Comitati installatori – Su questo punto la normativa è troppo complessa: se l’impiantista produce un rifiuto speciale (ad esempio gli spezzoni di materiali non riutilizzabili, cavi, tubi ecc deve compilare per ogni trasporto il formulario di identificazione dei rifiuti mentre se deve gestire un rifiuto da apparecchiature elettriche ed elettroniche ad es. neon o boiler elettrico) deve compilare un documento diverso. Diverse sono anche le modalità di tenuta del registro rifiuti, come le regole che prevedono la vidimazione obbligatoria dei registri e formulari, per non parlare delle possibili implicazioni connesse all’eventuale partenza del SISTRI.

Rostagno prosegue -Tutto ciò, sta mettendo a dura prova la pazienza e la buona volontà che le ditte stanno mantenendo, per operare nel modo più corretto possibile sulla questione dei rifiuti, considerando che sono installatori e manutentori d’impianti e non gestori di rifiuti! L’obbiettivo è arrivare a far sì che siano i costruttori di questi prodotti a farsene carico a fine vita nel momento che questi diventano rifiuto ciò permetterebbe di eliminare burocrazia e costi a carico delle imprese installatrici.

Manutentori impianti

Rinnovato il servizio di consegna dei Bollini Verdi e Codici Impianto

Anche per il 2012 è possibile ritirare i bollini verdi presso le sedi della Confartigianato.

Le imprese associate regolarmente iscritte nell’elenco regionale dei manutentori abilitati e visualizzate sul link: www.sistemapiemonte.it sezione Ambiente al link Sigit. possono ritirare i bollini verdi e codici di impianto presso gli uffici di zona della Confartigianato di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Carrù, Ceva, Cuneo, Dogliani, Dronero, Fossano, Mondovì, Saluzio e Savigliano compilando l’apposito “Modello di Richiesta Bollino Verde” ed allegando il numero di Carta d’Identità del manutentore richiedente.

Contestualmente alla distribuzione dei bollini verdi, e con le stesse modalità, sarà effettuata la distribuzione delle etichette riportanti il codice identificativo dell’impianto, univoco sul territorio della Regione Piemonte. Il codice impianto regionale viene applicato una sola volta, in occasione del primo controllo con rilascio di bollino verde.

A questo proposito si ricorda che il bollino verde è gratuito, ed ha validità sul territorio provinciale.

Si ricorda inoltre che i bollini e codici non possono essere ceduti ad altri manutentori in quanto identificano la ditta di manutenzione alla quale sono stati distribuiti.

Sul sito della Provincia di Cuneo:

http://www.provincia.cuneo.it/risorse_naturali/energia/impianti_termici/manutentori.jsp

è possibile scaricare tutta la documentazione relativa alla periodicità delle operazioni di controllo e manutenzione, le istruzioni per l’iscrizione nell’elenco regionale delle imprese abilitate, l’all.III, il modello di richiesta bollino verde, la legislazione vigente (L.R.13/07, DGRN.35-9702 del 30/09/08, ecc.) e la presentazione del seminario abilitativo.

Continuano gli incontri presso la Confartigianato Imprese Cuneo della Zona di Mondovì della Categoria Elettrocisti

Proseguono numerosi gli incontri della Confartigianato Imprese Impianti Elettrici e gli argomenti di quest’ultimo periodo sono stati molteplici quali: l’aggiornamento del Prezzario Opere Impiantistiche del settore elettrico della Camera di Commercio di Cuneo, chiarimenti ed ultime informazioni in merito alla normativa CEI 64-8 V3, Fotovoltaico ed Energie Rinnovabili e dibattiti e orientamenti in merito alle tematiche relative ai Rifiuti e loro corretta gestione.

Si anticipa inoltre che il prossimo incontro sarà mercoledì 7 marzo ore 21.00 presso la Confartigianato Imprese Cuneo di Mondovì (Via Prato 18).

Si informa inoltre che, su impulso del comitato installatori della Zona di Mondovì, in particolare dei rappresentanti Ettore Basso e Fernando Morena, è stata installata presso gli uffici dell’Associazione un’apposita urna attraverso la quale gli imprenditori potranno far pervenire domande e quesiti per cercare di risolvere insieme i problemi. Un’ulteriore dimostrazione di quanto Confartigianato cerchi in più modi – dai più tradizionali, come questa “cassetta dei suggerimenti”, ai più innovativi, come l’uso di mezzi altamente tecnologici quali Internet, e-mail e SMS – di essere vicina agli imprenditori.



Ettore Basso e Fernando Morena

Passaggio dalla L. 46/90 al DM 37/08 – Nota Ufficiale Unioncamere

Con una nota congiunta inviata all'Ufficio Legislativo del Ministero dello Sviluppo Economico le associazioni di categoria del settore impiantistico hanno chiesto l'apertura di un tavolo tecnico per discutere i contenuti e le modalità operative di un decreto che risolva in via definitiva il problema della mancanza di una norma transitoria che gestisca il passaggio delle abilitazioni dalla L. 46/90 al DM 37/08. La norma transitoria, scrivono i Presidenti delle associazioni impiantistiche, non può che riprendere quanto il Ministero stesso, nell'aprile del 2008, affermò in una lettera inviata alle associazioni e cioè che "la norma impone di riconoscere a tutte le imprese regolarmente iscritte, che abbiano già svolto l'attività nelle categorie di edifici e per le tipologie di impianti sinora escluse dalla L. 46/90, il diritto di conseguire il riconoscimento dell'abilitazione all'esercizio delle attività per le lettere e le singole voci, secondo l'iscrizione al Registro Imprese o all'albo delle Imprese Artigiane, rimettendo alle Camere di Commercio o alle Commissioni Provinciali dell'Artigianato (CPA) l'accertamento dell'attività impiantistica effettivamente svolta dalle imprese interessate, ove non risultante dall'iscrizione". Tale interpretazione del Ministero è in piena sintonia con quanto affermato da Unioncamere nella recente lettera inviata dal Presidente Dardanello ai Presidenti di Confartigianato Impianti, CNA, ed Assisital nella quale si parla di attribuzione automatica delle abilitazioni previste dal DM 37/08 da parte del sistema camerale senza chiedere alle imprese, qualora non vi siano modifiche tra le attività previste dalla 46/90 e quelle del DM 37/08, la presentazione di una specifica domanda che avrebbe potuto comportare ulteriori esborsi economici ed adempimenti burocratici. Nella missiva del Presidente di Unioncamere si precisa inoltre che solo qualora non vi sia identità di contenuto tra le attività di cui alla legge 46/90 e quelle di cui al DM 37/08 le imprese dovranno presentare alle Camere di Commercio una domanda per chiedere l'integrazione delle attività.

Vi terremo informati sull'evolversi della situazione e Vi invitiamo a visitare il sito www.confartcn.it per poter visionare gli interventi per passaggio dalla Legge 46/90 al DM 37/08.

Quarto conto energia: dall'1 gennaio 2012 in vigore le nuove tariffe incentivanti

Come previsto dal **D.M. 5 maggio 2011 "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici"** (Quarto Conto Energia), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 12/05/2011, **dal 2012 cambiano le tariffe incentivanti per gli impianti fotovoltaici.**

Il decreto, oltre a fissare in 23 mila MWp la soglia massima oltre la quale gli incentivi non saranno più erogati, ha introdotto un sistema incentivante con tariffe decrescenti per gli impianti entrati in funzione tra il 31 maggio 2011 e il 31 dicembre 2016.

Pur mantenendo una durata pari a 20 anni, gli incentivi con il passare del tempo diventano sempre meno convenienti: viene cioè premiato con tariffe più generose chi attiva l'impianto prima possibile.

Per il 2012 le tariffe incentivanti sono infatti diverse da quelle in vigore lo scorso anno. Se nel 2011 le tariffe variavano dai 0,172 euro/kWh ai 0,387 euro/kWh, nel 2012 oscilleranno da un **minimo di 0,133 euro/kWh** (per gli impianti fotovoltaici di potenza superiore a 5000 kW), fino a un **massimo di 0,274 euro/kWh** (per gli impianti sugli edifici di potenza compresa tra 1 e 3 kW), a seconda della data di entrata in esercizio dell'impianto.

Servizi alla persona

Estetisti

Incontro con gli Allievi dei Corsi di Estetica dell'AFP di Cuneo

Nel mese di febbraio, la rappresentante di zona di Cuneo degli Estetisti Marita Dutto e Confartigianato Imprese Cuneo hanno incontrato gli allievi delle classi III di Estetica dell'Azienda di Formazione Professionale AFP con sede in via S.Croce n.6 a Cuneo.

Nel loro intervento è stato illustrato dal punto di vista di imprenditori artigiani la realtà lavorativa che attende gli allievi terminato il percorso di qualifica ed altre informazioni utili per iniziare l'attività.

La rappresentante M. Dutto ha portato la propria esperienza personale, spiegando che oggi più che mai essere un buon estetista vuol dire saper conquistare e fidelizzare la clientela, gestire e motivare i collaboratori, creare immagine, comunicare in maniera efficace; le regole del successo di un centro partono dalla persona, dalla filosofia, l'attività, il team.

Ai ragazzi si è cercato di trasmettere tutto questo, il loro è un mestiere che deve essere inventato giorno dopo giorno, seguendo il cliente in base alle sue particolari esigenze, rimanendo al passo con i tempi per poter rispondere alle esigenze della clientela, sempre più informata ed attenta.

I funzionari di Confartigianato presenti all'incontro hanno poi spiegato in breve le modalità e l'organizzazione amministrativa necessaria per avere un'azienda in proprio con tutti gli adempimenti conseguenti per lavorare in si-



curezza, in locali idonei e con le coperture assicurative obbligatorie ai fini previdenziali e assistenziali (INPS, INAIL ecc...). In particolare hanno sottolineato l'importanza di avere il titolo scolastico abilitativo per ottenere il riconoscimento dei requisiti da parte degli organi preposti al fine di poter esercitare l'attività.

L'AFP, presso la sede di Cuneo offre corsi per operatori dei trattamenti estetici – acconciatore dopo la terza media. La scuola inoltre ha intenzione di organizzare, previo raggiungimento del numero minimo di partecipanti, il corso di abilitazione per acconciatore da 300 ore ai sensi della L.174/2005. Per informazioni rivolgersi a: AFP – Via S.Croce n.6, Cuneo tel. 0171/693760.

Acconciatori

L.174/2005: corso teorico obbligatorio per l'abilitazione professionale

La legge 174/2005 prevede per coloro i quali hanno svolto l'attività come dipendente, socio o coadiuvante, un corso teorico di 300 ore a completamento del percorso abilitativo. Si ricorda infatti che dal 31 gennaio 2011 l'accertamento dei requisiti professionali per l'attività di acconciatore è valutato solo sulla base della L.174/2005, indipendentemente dal momento in cui il percorso di acquisizione dell'abilitazione professionale abbia avuto inizio.

Acconciatori/Estetisti

Convegno unitario contro l'abusivismo ed a tutela della salute pubblica

Confartigianato Piemonte intende organizzare, a Torino nel prossimo mese di marzo, un convegno unitariamente alle altre organizzazioni sindacali della regione, rivolto alle imprese del Piemonte di estetica e di acconciatura.

Partendo dall'emanazione della circolare dello scorso anno della Regione Piemonte sulla questione massaggi, che come si ricorderà aveva chiarito che tutte le attività di massaggi distinte di tipo terapeutico od estetico devono essere ricondotte alle normative di riferimento in vigore, il tema centrale del convegno sarà la lotta all'abusivismo e la tutela della salute pubblica.

Inoltre saranno affrontati altri importanti argomenti di interesse del comparto del benessere in fase di definizione dalle strutture regionali. Verranno invitati i comuni e le istituzioni del territorio.

Le imprese del settore di estetica ed acconciatura associate, interessate ad avere ulteriori informazioni ed a partecipare al convegno regionale, organizzato il 26 marzo 2012, possono contattare l'Ufficio Categorie della Segreteria Provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo (tel. 0171.451252 – e-mail servizi.persona@confartcn.com) per prenotare la partecipazione.



Enrico Frea

Acconciatori

Serata conviviale Acconciatori zona di Cuneo

La categoria degli Acconciatori della zona di Cuneo, si è riunita domenica 5 febbraio u.s. in una serata conviviale dedicata al comparto.

All'iniziativa hanno aderito una ventina di aziende associate che hanno partecipato dimostrando una comunanza di intenti, insieme alla rappresentante degli Acconciatori della zona di Cuneo Ida Micca e del Presidente di Zona e Vice Presidente Giuseppe Ambrosoli e Roberto Castellino.



PROFESSIONISTI UNITI PER UN'ODONTOIATRIA MODERNA E SOSTENIBILE

I TUOI DENTI IN UN GIORNO

Oggi si può stabilizzare o **ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE** la vecchia protesi mobile, grazie ad una implantologia moderna e sempre più d'avanguardia. Un cammino iniziato più di trent'anni fa e con successo, approdato in tecniche sempre più semplici, predicibili e sicure al servizio del comfort e dell'estetica. Sempre più attuali le **TECNICHE IMMEDIATE**, consentono spesso di poter risolvere un caso addirittura in **GIORNATA**, con ovvia soddisfazione anche economica da parte del paziente.

TUTTO IN UN GIORNO

A patto di un'accuratissima progettazione che tenga conto delle più sofisticate ricerche diagnostiche comprese le metodiche tridimensionali oggi in nostro possesso, un **TEAM** competente e l'utilizzo di materiali rigorosamente certificati e **PER I COSTI..... PARLIAMONE!**

IL NOSTRO TEAM

Dott. SCUTO ARMANDO
Chirurgia, Implantologia,
Protesi

Dott. CHILLARI DANIELE
Protesi, Conservativa
e Ortodonzia

Dott. EANDI DAVIDE
Igiene e Prevenzione

Dott. TALLONE ELENA
Igiene e Prevenzione

www.tes.artigianato.it

BUSCA • Via Massimo D'Azeglio, 21 • Tel. 0171 932028 • Cell. 345 6366356

e-mail: studiodentistico.sb@virgilio.it

Studio Dentistico



Acconciatori/Estetisti

"Hairing" a Cosmoprof worldwide Bologna 2012

Dal 9 al 12 marzo p.v. si svolgerà presso la Fiera di Bologna l'edizione 2012 del Cosmoprof, ove Confartigianato Benessere nazionale sarà presente con un proprio stand istituzionale. Tra le numerose iniziative organizzate per l'edizione del 2012 si segnala un evento denominato "Hairing" organizzato dalla Camera Italiana dell'Acconciatura che prevederà l'allestimento di uno spazio di circa 140 mq al padiglione 35 con 6 postazioni che ospiteranno acconciatori emergenti provenienti da tutto il territorio, che si alterneranno in pedana.

Si ricorda che Cosmoprof è una manifestazione riservata agli addetti del settore bellezza e che il biglietto acquistato in prevendita online consente l'accesso diretto in fiera senza passare dalle casse.

Per info: <http://www.cosmoprof.com>.

Acconciatori

Allerta Formaldeide

Il programma televisivo "Striscia la Notizia" a inizio febbraio u.s. ha riproposto il problema della commercializzazione di un prodotto contenente formaldeide (gas incolore) per la lisciatura dei capelli in percentuale superiore a quella consentita dalla legge. La legge italiana, recependo una direttiva europea, impone che nei prodotti per capelli la concentrazione massima di formaldeide non superi la soglia dello 0,2%.

Nel servizio andato in onda è stato analizzato un prodotto che conteneva formaldeide in quantità 37 volte superiore alla soglia consentita causando irritazioni agli occhi ed alle vie respiratorie ed altri sintomi cutanei. Grazie all'intervento e denuncia dell'accaduto da parte della trasmissione è stata, in via cautelativa, sospesa la commercializzazione del prodotto da parte del distributore. E' molto importante, per i professionisti del settore, controllare che i prodotti cosmetici stiranti rispettino le disposizioni legislative, a garanzia e tutela dei propri clienti e degli stessi operatori che lavorano nei saloni di acconciatura.

Pulitintolavanderie

Serata di aggiornamento per la categoria

Una platea attenta ha partecipato con particolare interesse all'incontro organizzato lo scorso 13 febbraio a Cuneo dall'Ufficio Categorie della Confartigianato Imprese e rivolto alla categoria delle Pulitintolavanderie della provincia di Cuneo.

La serata si è aperta con i saluti della rappresentante provinciale Maura Boglione che ha sottolineato l'importanza di iniziative come queste, in quanto occasione di crescita e di incontro della categoria.

Nel corso della serata è stato presentato il nuovo protocollo d'intesa pulitintolavanderie/consumatori recentemente aggiornato dalla Camera di Commercio di Cuneo al quale ha partecipato attivamente la Confartigianato Imprese Cuneo nella persona della rappresentante provinciale Maura Boglione insieme alle associazioni di categoria e dei consumatori nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato sotto l'egida della Camera di Commercio.

La prima redazione del protocollo risale all'anno 2000 e già nel 2005 era stato oggetto di prima revisione.

"La revisione del protocollo – afferma la rappresentante provinciale delle pulitintolavanderie Maura Boglione membro di Confartigianato in seno al gruppo di lavoro di aggiornamento in Camera di Commercio – ha permesso di rendere disponibili alle pulitintolavanderie aderenti uno strumento utile che consente di migliorare i rapporti tra imprese e consumatori fornendo un valore aggiunto al tradizionale rapporto con i clienti. Tale aggiornamento – ricorda

la Boglione – si è reso necessario per adeguare i contenuti alle esigenze concrete emerse negli anni e suggerite dalla prassi e dagli ordinamenti giurisprudenziali".

Le pulitintolavanderie possono formalizzare la propria volontà di aderire al nuovo testo, del protocollo d'intesa pulitintolavanderie/consumatori verificandone i contenuti, attraverso la sottoscrizione nell'apposito riquadro nel modulo di adesione e la consegna alla Camera di Commercio – Ufficio Regolazione del Mercato. Riceveranno così il materiale promozionale realizzato dall'ente camerale e saranno inserite negli elenchi delle imprese aderenti, la vecchia modulistica non può più essere utilizzata.

Per informazioni ed adesioni al nuovo protocollo le pulitintolavanderie possono rivolgersi agli uffici della Confartigianato Imprese Cuneo.



Maura Boglione



Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2012

Si riporta il calendario dei divieti di circolazione per il 2012 previsto dal Decreto n. 429 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e disposto dal Decreto Prefettizio n. 441/11.

Veicoli di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 ton

La circolazione è vietata:

1. fuori dai centri abitati, ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t **nei giorni festivi** e negli altri particolari giorni dell'anno 2012 di seguito elencati:

- **tutte le domeniche** dei mesi di **gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 08,00 alle ore 22,00;**
- **tutte le domeniche** dei mesi di **giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 07,00 alle ore 24,00;**
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 6 gennaio;
- dalle ore 14,00 alle ore 22,00 del 6 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 16,00 del 7 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 9 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del 10 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 25 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1 maggio;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 2 giugno;
- dalle ore 16,00 alle ore 23,00 del 6 luglio;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 7 luglio;
- dalle ore 16,00 alle ore 23,00 del 13 luglio;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 14 luglio;
- dalle ore 16,00 alle ore 23,00 del 20 luglio;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 21 luglio;
- dalle ore 14,00 alle ore 23,00 del 27 luglio;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 28 luglio;
- dalle ore 16,00 del 3 agosto alle ore 23,00 del 4 agosto;
- dalle ore 14,00 alle ore 23,00 del 10 agosto;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 11 agosto;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 15 agosto;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 18 agosto;
- dalle ore 16,00 alle ore 23,00 del 24 agosto;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 25 agosto;
- dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 1 settembre;
- dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 31 ottobre;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1 novembre;
- dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 7 dicembre;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 8 dicembre;
- dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 21 dicembre;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 22 dicembre;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 25 dicembre;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 26 dicembre.

2. Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di cui al comma precedente deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui questo ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso, come risultante dalla carta di circolazione.

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore.

Limitatamente ai veicoli provenienti dall'estero con un solo conducente è consentito, qualora il periodo di riposo giornaliero – come previsto dalle norme del regolamento CEE n. 561/2006 – cada in coincidenza del predetto posticipo, di usufruire, con decorrenza dal termine del periodo di riposo, di un posticipo di quattro ore.

Per i veicoli diretti all'estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di due ore; per i veicoli diretti in Sardegna muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di quattro ore.

Tale anticipazione è estesa a quattro ore anche per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale o comunque collocati in posizione strategica ai fini dei collegamenti attraverso i valichi alpini (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Domodossola e Parma Fontevivo) e ai terminali intermodali di Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, agli aeroporti per l'esecuzione di un trasporto a mezzo



cargo aereo e che trasportano merci destinate all'estero. La stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, cassa mobile, semirimorchio) destinate tramite gli stessi interporti, terminals intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti e ai terminals intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

Analoga anticipazione è accordata inoltre ai veicoli impiegati in trasporti combinati strada-rotaia o strada-mare, che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 38 della L. n. 166/2002 (combinato ferroviario) o dell'art. 3, comma 2 ter, della L. n. 265/2002 (combinato marittimo), purché muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio e di lettera di prenotazione o biglietto per l'imbarco.

I veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi, sono assimilabili ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Esclusioni dal campo di applicazione

Nella lista dei veicoli e complessi di veicoli **esenti** dal divieto (anche se circolano scarichi) troviamo, tra gli altri, quelli adibiti al trasporto di:

- carburanti o combustibili, liquidi o gassosi, destinati alla distribuzione e al consumo; animali esclusivamente destinati a gareggiare in manifestazioni agonistiche autorizzate da effettuarsi od effettuate nelle 48 ore; parti di ricambio di aeromobili o che trasportano motori e servizio di ristoro a bordo; giornali, quotidiani e periodici; prodotti per uso medico; latte (escluso quello a lunga conservazione) o liquidi alimentari purché in quest'ultimo caso gli stessi trasportino latte o siano diretti al suo caricamento; acqua per uso domestico; derrate alimentari deperibili in regime ATP; prodotti deperibili quali frutta e ortaggi freschi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero nonché i sottoprodotti derivati dalla macellazione degli stessi; pulcini per allevamento; latticini freschi e derivati del latte freschi; semi vitali.

Per quanto riguarda il **trasporto del latte, di liquidi alimentari, dei prodotti deperibili** e seguenti succitati, detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 metri di base e 0,40 di altezza, con impressa in nero la lettera "d" minuscola di altezza pari a 0,20 metri fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

- veicoli delle amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura "Servizio Nettezza Urbana" nonché quelli che, per conto delle amministrazioni comunali, effettuano il servizio "smaltimento rifiuti", purché muniti di apposita documentazione rilasciata dalla amministrazione comunale interessata.

Il divieto, inoltre, non trova applicazione nei seguenti casi:

- a) per i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo ed il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali;
- b) per i veicoli che compiono il percorso per il rientro alla sede dell'impresa intestataria degli stessi, purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km dalla sede a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali;
- c) per i trattori isolati per il percorso di rientro alla sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato.

Dal divieto di circolazione sono escluse anche altre tipologie di veicoli, purché muniti di apposita autorizzazione a circolare in deroga, rilasciata direttamente alle singole imprese dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di partenza.

Veicoli eccezionali e complessi di veicoli eccezionali

Il calendario di cui al punto 1. non si applica per i veicoli eccezionali e per i complessi di veicoli eccezionali:

- a) adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti (Vigili del fuoco, Protezione civile, etc.);
- b) militari, per comprovate necessità di servizio, e delle forze di polizia;
- c) usati da enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;
- d) delle amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura "Servizio Nettezza Urbana" nonché quelli che per conto delle amministrazioni comunali effettuano il servizio "smaltimento rifiuti" purché muniti di apposita documentazione rilasciata dalla amministrazione comunale;
- e) appartenenti al Ministero delle comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnati con l'emblema "PT" o "Poste Italiane", nonché quelli adibiti ai servizi postali in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle comunicazioni;
- f) del servizio radiotelevisivo, solo per urgenti e comprovate ragioni di servizio;
- g) adibiti al trasporto di carburanti o combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo;
- h) macchine agricole eccezionali che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale.

Veicoli per trasporto merci pericolose

Il trasporto delle merci pericolose è **vietato** comunque, **indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo**: in tutti i giorni di calendario indicati al precedente punto 1; dal 1° giugno al 18 settembre compresi, dalle ore 18.00 di ogni venerdì alle ore 24.00 della domenica successiva.

Per tali trasporti non sono ammesse autorizzazioni prefettizie alla circolazione, ad eccezione del trasporto di fuochi artificiali e pochissime altre circostanze.

La copia integrale del decreto prefettizio è disponibile presso tutte le sedi di Confartigianato Imprese Cuneo o previa richiesta all'indirizzo e-mail trasporti@confartcn.com

Pagamento quote alla Provincia per attività di trasporto merci e persone entro il primo trimestre 2012

Entro il 31 marzo prossimo occorrerà provvedere al pagamento delle quote annuali alla Provincia per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di autotrasporto merci e motorizzazione civile.

Tale obbligo, si rammenta, dallo scorso anno è in capo a tutte le aziende iscritte all'Albo provinciale c/terzi e al registro delle imprese di noleggio autobus con conducente.

La quota annuale per attività amministrativa di tenuta dell'Albo provinciale degli Autotrasportatori Merci Conto Terzi è pari a € 100,00 mentre quella per attività amministrativa, di controllo e vigilanza sull'espletamento dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente è pari a € 150,00.

I predetti versamenti devono essere effettuati con una delle seguenti modalità:

- con bonifico bancario, con accredito sul conto numero 100560565 – IBAN n. IT91T 0200810290 000100560565 – presso Unicredit Banca Agenzia di Cuneo Galimberti – P.zza Galimberti – Cuneo
- con versamento sul conto postale n. 118125 intestato a: Amministrazione Provinciale di Cuneo Servizio tesoreria.

In tutti i casi è obbligatorio specificare in modo chiaro e leggibile la causale del versamento, il nominativo completo del soggetto versante se persona fisica o la ragione sociale se si tratta di persona giuridica. La causale dovrà indicare, a seconda della fattispecie, una di queste voci:

- a) per l'attività di autotrasporti merci in conto terzi: "Spese istruttorie Autotrasporto merci Conto Terzi"
- b) per le imprese di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente "Quota fissa annuale impresa di Noleggio da rimessa".

Noleggio con conducente: ancora una proroga al 30 giugno 2012

Con la pubblicazione nella G.U. n. 302 del 29 dicembre scorso del Decreto-Legge n. 216 del 29/12/2011 "Proroga di termini in materia di infrastrutture e trasporti", è stato disposto un altro rinvio delle disposizioni per il comparto del noleggio con conducente di veicoli per trasporto persone diversi da autobus.

Pertanto, è prorogato al 30 giugno 2012 il termine per l'adozione di un decreto interministeriale, previa intesa con la Conferenza unificata Stato/regioni, contenente disposizioni attuative tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio di taxi e del servizio di noleggio con conducente o, comunque, non rispondenti ai principi ordinamentali che regolano la materia.

Il suddetto decreto dovrà contenere anche gli indirizzi generali per l'attività di programmazione e di pianificazione delle regioni, ai fini del rilascio, da parte dei comuni, dei titoli autorizzativi.

Accesso all'autotrasporto: disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo

Con il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 27 alla G.U. n. 33 del 9/2/12) in vigore dal giorno successivo a quello di pubblicazione, sono state introdotte diverse semplificazioni, prevalentemente di natura amministrativa.

Tra le disposizioni di interesse del settore, si segnala la seguente sull'accesso all'autotrasporto: i soggetti che intendono svolgere la funzione di gestore del trasporto su strada sono dispensati:

- dalla frequenza di uno specifico corso di formazione preliminare per l'esame di idoneità professionale se hanno assolto all'obbligo scolastico e superato un corso di istruzione secondaria di secondo grado;
- dall'esame per la dimostrazione dell'idoneità professionale se dimostrano di aver diretto, in maniera continuativa, l'attività in una o più imprese di trasporto italiane o comunitarie da almeno dieci anni precedenti il 4 dicembre 2009 e siano in attività al 10.2.2012.

Monte Bianco e del Fréjus: aumento del costo dei pedaggi

Dal 1° gennaio 2012 i pedaggi per i trafori del Monte Bianco e del Fréjus hanno subito un aumento complessivo del 5,97% sulla base dell'adeguamento all'inflazione media registrata in Italia e in Francia (+2,47), nonché dell'incremento deciso dai Ministri dei Trasporti italiano e francese per interventi infrastrutturali (+3,5).

Novità dal 1° gennaio su pedaggi in Austria e circolazione in Gran Bretagna

Austria – Dal 1° gennaio 2012 i pedaggi autostradali austriaci per i veicoli di peso superiore a 3,5 tonnellate sono stati aumentati in base al numero degli assi e alla classe ecologica del veicolo (Reg. n. 436, su G.U. del Tirolo del 21/12/2011). Per facilitare la consultazione delle nuove tariffe, l'ente austriaco che gestisce la riscossione dei pedaggi (ASFINAG) ha predisposto un'apposita tabella che riporta gli importi dei pedaggi dovuti in base al tratto autostradale percorso e al tipo di veicolo utilizzato.

Gran Bretagna – Da quest'anno la circolazione all'interno della "Low Emission Zone" (LEZ) di Londra sarà consentita gratuitamente ai soli veicoli EURO 4. Per i veicoli più inquinanti la circolazione è consentita con il pagamento di un pedaggio giornaliero di £ 200 (€ 236). I veicoli EURO 4 ammessi alla circolazione gratuita devono essere registrati sul sito di Transport for London (www.tfl.gov.uk). La violazione delle disposizioni della Low Emission Zone è punita con una sanzione amministrativa di £ 1.000 (€ 1.181).

Informative trasversali

"Piemonte Eccellenza Artigiana" – Riaperti i termini per la presentazione delle domande di riconoscimento dal 1° al 31 marzo 2012

Con il Testo Unico per l'Artigianato (L.R. 1/2009) la Regione Piemonte assegna un ruolo importante all'Artigianato Artistico e Tipico di Qualità.

In tale ottica la Regione, con l'attribuzione del riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" alle imprese che ne abbiano i requisiti, intende salvaguardare e rilanciare lavorazioni artigianali di antico prestigio e, nel contempo, offrire opportunità professionali che, pur nel rispetto della tradizione, possano cogliere ed esprimere la capacità di reinterpretare il passato attraverso le tendenze culturali ed estetiche del presente.

Attualmente sono stati definiti i "disciplinari di produzione", che determinano le tecniche di lavorazione, i materiali impiegati e quant'altro concorre a identificare una lavorazione dell'Artigianato Artistico, tradizionale e tipico, per i seguenti comparti:

Manifatturiero:

legno, restauro ligneo, stampa legatoria restauro, metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini, strumenti musicali, tessitura, ricamo ed affini, abbigliamento, vetro, ceramica, metalli comuni, conservazione e restauro in edilizia, decorazione su manufatti diversi, altre attività dell'artigianato artistico, tradizionale tipico.

Alimentare:

caseario, cioccolato, caramelle, torrone, pasticceria fresca e secca, gelato, distillati, liquori, birra e prodotti di torrefazione, gastronomia e prodotti sotto vetro, pasta fresca, panificazione; salumi.

Tali disciplinari costituiscono la base per un riconoscimento ufficiale delle imprese alimentari e dell'artigianato artistico e tipico di qualità, che saranno iscritte in una sezione speciale dell'Albo Artigiani e potranno diventare "Botteghe Scuola" e fregiarsi del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".

I termini per la prossima presentazione delle domande, per le aziende in possesso dei requisiti elencati nei disciplinari di produzione, sono previsti dal 1° al 31 marzo 2012.

Le imprese artigiane interessate alla presentazione della domanda di riconoscimento possono rivolgersi all'Ufficio Categorie Segreteria Provinciale o gli Uffici di Zona della Confartigianato Cuneo.

Obbligo di esposizione dei prezzi

Il decreto legislativo 206/2005, meglio conosciuto come Codice del Consumo, disciplina l'obbligo per i commercianti di esporre il prezzo dei prodotti offerti ai consumatori. Seppur da una prima lettura della norma si evinca che le disposizioni si applichino solo al settore commercio e non anche a quello artigiano, e bene precisare che a rigore sono soggetti a tali norme le imprese artigiane che secondariamente svolgono un'attività di tipo commerciale. In particolare l'articolo 14 del d.lgs 206/2005 precisa che *"i prodotti offerti dai commercianti ai consumatori devono recare, oltre alla indicazione del prezzo di vendita, l'indicazione del prezzo per unità di misura, mentre per i prodotti commercializzati sfusi va indicato soltanto il prezzo per unità di misura"*.

Si precisa inoltre, che l'articolo 14 del d.lgs 114/1998 a sua volta dispone che *"prodotti esposti per la vendita al dettaglio nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale e nelle immediate adiacenze dell'esercizio debbono indicare, in modo chiaro e ben leggibile, il prezzo di vendita al pubblico, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo"*.

L'omissione nell'indicazione del prezzo per unità di misura è punita con una sanzione dai 516 ai 3098 euro.

Il consiglio, dunque, alla luce della norma e delle incertezze applicative, è quello di esporre sempre in maniera chiara i prezzi relativi ai beni oggetto di vendita ai consumatori.

Visita per la patente: si potrà fare dal medico di base

Con il decreto semplificazioni sarà più semplice, e in alcuni casi meno costoso, la visita medica per la patente.

Si potrà infatti fare dal medico di base, senza più il bisogno di rivolgersi esclusivamente alle Asl o ai medici che operano presso agenzie di pratiche automobilistiche e autoscuole.

L'unica eccezione coinvolge gli ultraottantenni, per quest'ultimi la visita rimane ogni 2 anni e non riguarda più solo i titolari di patente automobilistica, ma diventa obbligatoria anche per i titolari di patentini per motorini e microcar. Non sarà più obbligatorio passare dalle commissioni mediche locali: la visita infatti si potrà fare anche presso le Asl o dai medici che lavorano con le autoscuole.

Questa novità nasce per superare l'ingolfamento delle commissioni mediche.

Convenzione SCF – versamento diritti discografici per l'anno 2012

I soci della Confartigianato hanno diritto ad una riduzione del 15% dei compensi dovuti a SCF (Società Consortile Fonografici) ovvero diritti dovuti ai produttori fonografici ed agli artisti interpreti per la diffusione di musica d'ambiente. I pagamenti in convenzione verranno effettuati con le seguenti modalità:

Entro il 31 marzo 2012 per ESERCIZI COMMERCIALI ed ARTIGIANALI aperti al pubblico (includere panetterie/pasticcerie/rosticcerie/gelaterie ecc. – no bar)

Esercenti con: un solo punto vendita – Pagamento tramite bollettino postale

Esercenti con più punti vendita – Compilazione dell'apposito Modulo di adesione disponibile presso tutti gli uffici

di zona della Confartigianato. Versamenti entro il 31 marzo 2012.

Al ricevimento del pagamento tramite bollettino o del modulo di adesione, SCF provvederà ad emettere la relativa fattura. Gli esercenti che hanno pagato in passato riceveranno direttamente da SCF un bollettino postale precompilato a cui basterà aggiungere l'importo dovuto, coloro che hanno sottoscritto il Modulo di Adesione o la Licenza riceveranno direttamente la fattura unitamente ad un bollettino bancario freccia precompilato anche con l'importo. SCF raccomanda agli esercizi commerciali ed artigianali aperti al pubblico di non servirsi di bollettini e moduli di adesione dello scorso anno in quanto non più utilizzabili.

Entro il 31 maggio 2012 per ACCONCIATORI, ESTETISTI, strutture ricettive e AZIENDE AGRITURISTICHE (inclusi bar, ristoranti, pizzerie, alberghi, B&B, campeggi, villaggi ecc.)

La riscossione dei diritti discografici SCF presso le imprese di acconciatura, estetica, strutture ricettive e az. agrituristiche è affidata alla SIAE, la quale provvederà a riscuotere i compensi stabiliti in convenzione tra SCF e Confartigianato entro il 31 maggio 2012.

Chi non avesse ancora provveduto al versamento presso lo sportello SIAE unitamente alla scadenza del 28 febbraio dei diritti SIAE è invitato a contattare l'ufficio SIAE di zona più vicino (www.siae.it) munito di tessera associativa o documento sostitutivo che dà diritto allo sconto.

In caso di tardivo pagamento non verranno riconosciute le eventuali tariffe di miglior favore e lo sconto associativo spettante agli Esercenti associati. A seguito del versamento sarà la SIAE stessa a provvedere all'emissione della relativa fattura.

Gli uffici di zona della Confartigianato sono a disposizione per informazioni e ritiro modulistica.

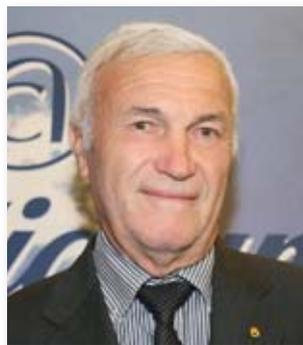
Presentato in Camera di Commercio il Prezzario delle opere edili e impiantistiche

È stata presentata nella mattina di venerdì 24 febbraio, nel Salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, la decima edizione del Prezzario delle opere edili e impiantistiche.

Il testo è realizzato come rilevazione dei prezzi medi di mercato per lavori localizzati nella provincia Granda: vengono rilevati i principali prezzi di prestazioni d'opera, materiali, noleggi e trasporti, opere compiute, oneri per la sicurezza e si compone di oltre 12.000 voci.

Il Prezzario, che costituisce ormai un testo di riferimento consolidato per imprese e professionisti del settore edile e impiantistico della provincia di Cuneo, è realizzato dall'apposito Comitato tecnico operante presso la Camera di commercio. Anche Confartigianato Imprese Cuneo, confermando il suo importante ruolo di Associazione di rappresentanza, è presente ai vari tavoli di studio di questo Comitato.

«Questo gruppo, – commenta **Michelangelo Trucco**, vice presidente del Comitato tecnico – composto da esponenti delle Associazioni di categoria e degli ordini professionali, ha seguito l'aggiornamento e l'inserimento puntuale dei dati, con un attento lavoro di revisione delle voci. Ritengo che la partecipazione attiva e propositiva al Comitato sia segno tangibile di quanto fa l'Associazione per essere vicina agli artigiani,



Michelangelo Trucco



Luciano Gandolfo

oltre che ai consumatori. Considero inoltre molto stimolante e formativa questa esperienza, tanto più ora che, a livello regionale, come Confartigianato siamo riusciti – unica associazione di categoria artigiana in Piemonte – a partecipare al tavolo tecnico del comitato per il Prezzario regionale e personalmente mi onoro di rappresentare in quella sede le piccole e medie imprese artigiane piemontesi».

«Con il Prezzario, – aggiunge **Luciano Gandolfo**, rappresentante provinciale Edili di Confartigianato Cuneo nonché vice presidente nazionale ANAEP – si fornisce un utile strumento di consultazione agli imprenditori del comparto e a quanti, nell'ambito di progetti portati avanti nel settore pubblico e privato, desiderino chiarezza e netta definizione dei costi».

«Il Prezzario – conclude **Domenico Massimino**, presidente provinciale Confartigianato Imprese Cuneo – è un prezioso strumento di consultazione e documentazione per le tante imprese del settore edile e impiantistico, sovente di piccola dimensione, e per tutti coloro che cercano riferimenti nella definizione dei costi di progetti. Fruttoro del Prezzario sono infatti imprenditori, ma anche periti tecnici dei Tribunali, uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni e singoli cittadini».



Confartigianato Cuneo e Cassa Integrazione in Deroga

«Necessaria una revisione della Regione sugli accordi»

«**R**ischiamo una situazione di grande incertezza e disagio per numerose imprese piemontesi e cuneesi». Con queste parole **Domenico Massimino**, presidente provinciale Confartigianato Imprese Cuneo, spiega le motivazioni dell'intervento dell'Associazione per richiedere all'Assessore regionale al Lavoro e Formazione professionale **Claudia Porchietto** una revisione degli accordi in tema di ammortizzatori sociali in deroga.

«In sostanza – continua Massimino – l'attuale testo prevede una riparametrazione della Cassa Integrazione in Deroga ancora fruibile calcolando i parametri non già sulle giornate effettivamente utilizzate ma su quelle richieste. Questo è molto lesivo degli interessi delle imprese e dei lavoratori».

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga prevede infatti che la dichiarazione delle giornate di fruizione avvenga in modo anticipato; questo a differenza



Bruno Tardivo

della Cassa Integrazione Ordinaria, che prevede una dichiarazione a posteriori. Il provvedimento, che implica dunque un calcolo delle risorse da destinare "sulla base di ipotesi", è fortemente dannoso per le imprese.

Sulla questione interviene anche **Bruno Tardivo**, presidente del Bacino EBAP (Ente Bilaterale Artigianato Piemontese) di Cuneo, che dal suo osservatorio privilegiato ha modo di delineare un quadro preciso sulla situazione.

«Dalle nostre rilevazioni, – afferma Tardivo – per quanto riguarda il cuneese, nel 2011, abbiamo registrato un calo del 42% delle ore di Cassa in Deroga rispetto al 2010. Il trend percentuale negativo, in linea con la media regionale, se da un lato fa guardare con cauto ottimismo al futuro, dall'altro ci impone attente riflessioni sulla "salute" delle nostre imprese. Innanzi tutto, stiamo pur sempre ancora parlando di più di 2 milioni di ore, che non sono certo poche. Oltre a questo, auspichiamo che questa diminuzione di ore di fruizione non corrisponda in realtà ad un aumento della disoccupazione: sarebbe come chiudere gli occhi per non voler vedere un problema».

«Alla luce di questo – conclude Massimino – sollecitiamo quindi la politica regionale a rivedere i termini di questo accordo. Con le altre parti sociali condurremo questa azione per ottenere maggiori risorse per la Cassa in Deroga, nella consapevolezza di dover in futuro rivalutare la situazione, considerata anche la riforma del sistema degli ammortizzatori sociali annunciata recentemente dal ministro del Welfare **Elsa Fornero**».

CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO

Si comunica che, tra i livelli regionali di Confartigianato, Cna, Casartigiani, CGIL, CISL e UIL, è stato recentemente sottoscritto un importante Accordo per la gestione delle controversie economiche di lavoro insorte nelle imprese artigiane piemontesi, associate ad una delle Organizzazioni datoriali firmatarie e regolarmente aderenti ad EBAP.

L'Accordo regionale in esame interviene positivamente nell'ambito delle controversie economiche di lavoro che affliggono le imprese artigiane, lenendo gli effetti negativi della cassazione dell'obbligo del tentativo di conciliazione delle controversie operato dal legislatore quasi un anno fa. Da quando, infatti, è stato reso possibile ricorrere direttamente al Giudice del Lavoro senza più dover tentare la conciliazione extragiudiziale della controversia, le nostre imprese sono state coinvolte in azioni legali pressanti e talvolta subito in ricorsi al Giudice. La pressante azione esercitata sulle Organizzazioni sindacali regionali ha comunque sortito l'Accordo in esame che verrà sperimentato nel biennio 2012 – 2013 nelle province di Cuneo e Torino.

La redazione del protocollo sanitario

L'articolo 25 del Decreto Legislativo 81 stabilisce i compiti, o meglio, come recita la legge, gli obblighi del Medico Competente nei confronti delle aziende che prende in carico per ottemperare al servizio di sorveglianza sanitaria.

Alla lettera l si parla del sopralluogo, cioè della visita che il medico competente deve effettuare in azienda almeno una volta l'anno.

L'esperienza, però, ci ha dimostrato che per le attività artigianale, soprattutto se di piccole dimensioni, la visita ai luoghi di lavoro si riduce ad un incontro presso l'abitazione dell'imprenditore, che, opportunamente, l'ha resa anche sede legale dell'azienda. Nemmeno si può considerare "visita ai luoghi di lavoro" l'attività di un artigiano presso un soggetto privato come spesso accade per elettricisti, idraulici, termoidraulici e alcuni appartenenti al settore dell'edilizia.

Con questo tipo di scenario, dunque, si è ritenuto di dare importanza alla sostanza del sopralluogo, ovvero al colloquio con il Datore di Lavoro, all'analisi del documento di valutazione dei rischi, da cui scaturisce la redazione del protocollo sanitario, alla verifica della cassetta di pronto soccorso, al possesso degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione, etc.

La visita in azienda ha senso solo nel momento in cui il Medico Competente si trova a visitare effettivamente i luoghi di lavoro, cioè i locali in cui viene svolta l'attività lavorativa e dove sono collocati i macchinari. Questo è il caso di officine, carpenterie, saloni di parrucchieri, studi estetici, panetterie, pasticcerie, luoghi di ristoro e attività nel settore alimentare in genere.

L'elemento fondamentale da comprendere e chiarire riguarda il fatto che, in seguito al colloquio con il Datore di Lavoro e alla valutazione dei documenti, il Medico Competente stila una relazione nella quale delinea il quadro aziendale e pianifica il protocollo sanitario, ovvero l'elenco degli accertamenti che i dipendenti e/o i soci operanti dovranno effettuare con le relative periodicità.

Con questo atto si assume la piena responsabilità di ciò che scrive e prevede per la tutela dei lavoratori e ancora una volta si tratta di una responsabilità civile e penale che non è affatto da sottovalutare. Il Medico Competente è garante della sorveglianza e della salute delle risorse umane dell'azienda di fronte alla legge.

È comprensibile che per l'impresa questo rappresenti un ulteriore costo per ciò che concerne la sorveglianza sanitaria, tuttavia è assolutamente indispensabile per il buon andamento del servizio e garantisce al Datore di Lavoro completa tranquillità sul fronte delle verifiche ispettive. Si consiglia, pertanto, a tutti gli imprenditori di collaborare con il Medico Competente, concedendogli l'incontro quando la segreteria o il medico stesso ne fanno richiesta, e di conservare con cura la relazione rilasciata.

Come già detto in precedenza, il Medico Competente è un collaboratore dell'azienda e, per questo, deve essere coadiuvato dall'imprenditore e non ostacolato nello svolgimento della sua attività medica. ■



Vincenzo Amerio, Presidente Med.Art.
e Cristina Trucco, Amministratore Med.Art.



Sei sicuro di aver trovato
il fornitore su misura per te?

il servizio, prodotto cartaceo o cartotecnico che preferisci, nei tempi che desideri e stampato esattamente come te lo aspetti



qui la comunicazione **quadra**

www.tec-artigrafiche.it • info@tec-artigrafiche.it
Via dei Fontanili, 12 • 12045 Fossano (CN) • Tel. 0172 695770 • Fax 0172 695898

Incontri degli Amici del Legno della Provincia Granda

Prosegue l'attività dell'Associazione nata in seno a Confartigianato Cuneo

Nel mese di gennaio si sono svolti vari incontri sia a livello provinciale che regionale.

Il 24 gennaio 2012 si è svolta a Mondovì l'incontro degli Amici del Legno della Provincia Granda, al quale hanno partecipato anche imprese del settore legno delle zone di Ceva e Mondovì; presenti anche i rispettivi presidenti di Zona, Roberto Ganzinelli e Vincenzo Amerio.

Tale incontro conclude una serie di riunioni che l'Associazione Amici del Legno ha volutamente fatto spostandosi su tutto il territorio provinciale e che ha permesso di incontrare gli Artigiani del settore legno delle varie zone della Provincia di Cuneo. Si ricordano gli incontri a Savigliano, Saluzzo, Al-



I presenti all'incontro tenutosi a Mondovì

ba e Cuneo svoltisi nel corso del 2011. Le serate sono state incentrate sulla marcatura dei serramenti e del legno strutturale ma anche sulla stesura di un disciplinare che accumulasse i membri dell'Associazione, sul Regola-

mento Regionale Forestale, su problematiche inerenti ai bandi ed appalti. Nel corso degli incontri si è anche dibattuto in merito alla organizzazione degli stessi Associati nella presentazione del proprio stand alle fiere maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, il tutto per promuovere e tutelare lo sviluppo della lavorazione del legno privilegiando quello locale e favorire, sostenere gli artigiani che diffondono con la loro competenza il legno tradizionale.

Gli stessi temi sono poi stati oggetto di dibattito dell'incontro presso la Confartigianato Imprese Piemonte dove si è svolto un confronto tra gli Amici del Legno e i Gruppi Regionali delle Federazione Legno.

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL LEGNO AL MACEF DI MILANO CON "BRICCA"

Gli Amici del Legno hanno recentemente partecipato al Macef di Milano, la più grande Fiera Italiana dedicata all'arredo e alla casa.

Grazie alla ormai collaudata collaborazione con il designer cuneese Andrea Scarpellini consulente e progettista, nonché socio dell'associazione, il gruppo ha realizzato una pre-serie di 4 panchine in legno di noce massello dal design innovativo. Un connubio perfetto tra sapienti tecniche di falegnameria artigiana e nuovissime lavorazioni tecnologiche. Da un unico modello (dal nome "Bricca") di base sono state proposte alla nota fiera Milanese 4 modelli personalizzati tra i quali spicca in particolare quello con l'incisione dello skyline del Monte Monviso.

Le panchine sono state realizzate dal Consorzio Saluzzo Arredo con il contributo della Ditta Dalmasso Cucine di Borgo san Dalmazzo. Il legno è stato fornito dalla Segheria Fulcheri di Pianfei.

Gli arredi progettati da Scarpellini, tra i

quali anche l'originale tavolino da salotto realizzato in metallo dalla ditta Eandi e Barbero di Saluzzo, sono stati inseriti in un'apposita area nella quale il pubblico ha potuto collaudarli e utilizzarli in prima persona.

Questa importante iniziativa vuole essere un primo passo verso una sempre maggiore

collaborazione tra le realtà artigiane della provincia Granda le quali, messi da parte i propri interessi personali, si sono rese conto che solo unendo le proprie forze e le proprie conoscenze potranno superare la difficile situazione storica ed economica che stiamo attraversando.



Andrea Scarpellini  Design

2012, L'ANNO DEL "LEGNO"

L'artigianato si racconta attraverso i materiali che tra le abili mani di gente operosa si trasformano in pregevoli manufatti. Dopo la pietra, protagonista nella mostra al Filatoio di Caraglio "Raccontare la pietra" e negli spazi espositivi di Confartigianato Imprese Cuneo in alcune tra le più importanti manifestazioni provinciali, sarà il "Legno" a connotare il proseguimento del progetto di valorizzazione della tradizione artigianale attraverso le ricchezze del territorio.

Il legno che si plasma, si trasforma, si modernizza, creando un legame virtuoso tra arte e tecnologia, senza mai intaccare la sua essenza più profonda che lo lega indissolubilmente all'ambiente in cui cresce e si fortifica.

Il progetto, come già nel 2011, vedrà l'organizzazione di una mostra in una prestigiosa location della provincia e, nel corso dell'anno, durante le maggiori fiere e manifestazioni (Grande Fiera d'Estate, Fiera del Marrone, Fiera del Tartufo di Alba) verrà dato ampio spazio agli artigiani del legno ed alle loro lavorazioni di eccellenza.

Confartigianato Cuneo rivolge quindi l'invito a tutte le imprese del settore interessate a collaborare con l'associazione per le diverse progettualità che verranno organizzate nel corso del 2012 a mettersi in contatto con gli uffici della Segreteria provinciale (tel. 0171.451111 - legno@confartcn.com).

Internazionalizzazione ed accompagnamento ai mercati esteri

Anche per l'anno 2012 Confartigianato Imprese Cuneo, al fine di aiutare le aziende a superare il periodo di crisi che il Paese sta vivendo e che pesantemente tocca il settore artigiano, sta vagliando nuove strade e nuovi strumenti promozionali.

L'Ufficio Manifestazioni ed Eventi presenta un ricco calendario di eventi, dalle mostre alle sagre, dai programmi di internazionalizzazione ai progetti di collaborazione con la grande distribuzione.

In particolare, per sostenere l'internazionalizzazione, negli ultimi anni Confartigianato Cuneo in sinergia con alcune Camere di Commercio Italiane all'estero, ha intrapreso diversi progetti per potere accompagnare le aziende sui nuovi mercati.

Le imprese interessate possono contattare l'Ufficio Manifestazione ed Eventi della Segreteria provinciale (rif. Soria - tel.: 0171.451111 - e-mail: eventi@confartcn.com).



Offerta valida fino al 29/02/2012 su Transit Connect passo corto 2005 STD 1.8 TDCI 75CV Euro 5, Transit Van 2505 2.2 TDCI 100CV Euro 5 tetto basso e Transit Chassis Cabina Singola 350M 2.2TDCI 100CV Euro 5 trazione posteriore a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2002. Solo per veicoli in stock grazie al contributo del Ford Partner. Transit Connect passo corto 2005 STD 1.8 TDCI 75CV Euro 5 consumi da 6,0 a 6,1 litri/100km (ciclo misto), emissioni CO₂ 159g/km; su Transit Van 2505 2.2 TDCI 100CV Euro 5 tetto basso: consumi 7,2 litri/100km (ciclo misto), emissioni CO₂ 169g/km; su Transit Chassis Cabina Singola 350M 2.2TDCI 100CV Euro 5, IVA, IPT e messa su strada escluse. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Il prezzo del Transit Chassis non include l'allestimento.



Ford veicoli commerciali. Scendono in campo gli Ecoincentivi 2012.

2012
ECOINCENTIVI
FORD



Oltre € 7.000 di vantaggio per il tuo nuovo Ford Transit.

Transit Connect
TDCI Euro 5, Clima e Radio CD
€ 10.250

Transit Van
TDCI Euro 5, Clima e Radio CD
€ 14.500

Transit Chassis
TDCI Euro 5, Clima e Radio CD
€ 17.000



UNICAR spa **soloford • solonoi**

www.unicarspa.it

Alba

Alessandria

Pozzolo Formigaro

Tortona

Bra

C.so Asti, 24/M
Tel. 0173.31.17.11

V.le dell'Artigianato, 10 - Zona Ind. D 3
Tel. 0131.24.49.01

Strada Alessandria 4a
tel. 0143.41.84.18

S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria
tel. 0131.82.24.24

Via Cuneo, 57
Tel. 0172.49.91.79

Vendita • Noleggio • Assistenza • Ricambi • Carrozzeria • Centro revisioni ministeriali • Impianti gpl • Ampia scelta di vetture e commerciali di occasione



La Cassa di Risparmio di Fossano sostiene l'impreditoria artigiana

Nel tourbillon degli altalenanti valori finanziari che aggravano le difficoltà di accesso al credito da parte del mondo imprenditoriale, una buona notizia per l'artigianato cuneese arriva dalla Cassa di Risparmio di Fossano, realtà bancaria locale particolarmente attenta allo "stato di salute" del territorio sul quale opera.

In una lettera, a firma congiunta del presidente **Giuseppe Ghisolfi** e del direttore generale **Gianfranco Mondino**, la CRF ha comunicato alla Confartigianato la sua disponibilità a stipulare, a favore delle aziende artigiane, finanziamenti fino a 5 anni per investimenti in impianti, macchinari, attrezzature ed automezzi secondo la normativa vigente, praticando anche uno sconto rispetto ai tassi di riferimento fissati dal ministero del Tesoro.

«Indubbiamente si tratta di un'iniziativa molto apprezzabile – commenta **Domenico Massimino**, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – che sottolinea il ruolo strategico oggi rivestito dalle cosiddette "piccole banche" nel sostenere



Giacomo Pirra
Confartigianato Fidi Cuneo

l'economia locale. Il problema dell'accesso al credito da parte degli imprenditori artigiani sta assumendo sfumature allarmanti. Per superare il difficile momento, le imprese necessitano di una rete virtuosa di sostegno, nella quale anche le banche svolgono un compito importante.

«Vorrei esprimere un sincero ringraziamento – aggiunge **Graziella Bramardo**, presidente della zona di Fossano di Confartigianato (e vice presidente vicaria provinciale) – ai vertici della CRF per la sensibilità



Graziella Bramardo
Presidente Zona di Fossano

che sta dimostrando nei confronti del comparto artigiano. Nel momento in cui le nostre aziende spesso non riescono più ad ottenere dagli istituti bancari la liquidità necessaria per incrementare la produttività, la Cassa di Risparmio di Fossano offre la disponibilità non soltanto ad erogare finanziamenti, ma addirittura ad un tasso agevolato. Dal canto suo, l'artigianato locale credo possa meritarselo, visto che, dai dati della banca, risulta la realtà imprenditoriale con il più basso tasso di insolvenze tra le categorie economiche». ■

EFFETI s.n.c.
di Fornasero Paolo & C.

Impianti elettrici civili e industriali - Automazioni
Assistenza autorizzata radiocomandi

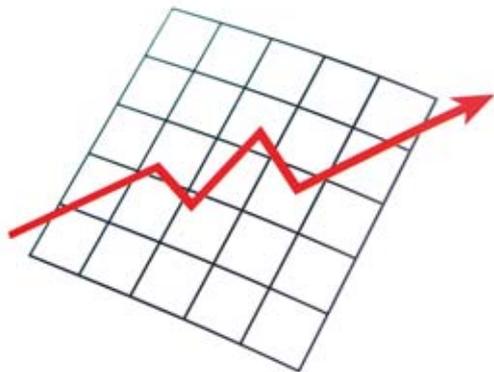
Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. 335 6109550 • fax 0171 940989
e-mail: effeti.cn@libero.it

GARANZIA 10 ANNI
LASER
www.caldaielegna.it

Costruzione caldaie e trasformazione impianti riscaldamento a biomasse risparmi del 70-80% dai tradizionali sistemi

PELLET e MAIS
TERMOACCUMULATORE da 0 a 50 mt
BOILER
POMPA DI CALORE CON RECUPERO GEOTERMICO

G.C. di Ghigo
Fraz. Ruata Re, 9/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel./Fax 0175 46582
Cell. 333 6183409
info@caldaielegna.it



Tassi convenzionati

Mese di febbraio

ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimenti		Scorte		Liquidità		S.b.f.		Ant. Fatt.		Fido c/c	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA*	4,83	7,63	4,83	3,27	4,83	7,63	3,53	8,73	3,83	9,23	4,63	10,23
C.R. ASTI SPA		6,42		6,42		6,42		6,44		6,44		7,42
C.R. BRA SPA	4,42	7,42	4,42	7,42	4,42	7,42	5,63	8,63	5,63	8,63	6,13	9,13
C.R. FOSSANO SPA	3,27	4,52	3,27	4,52	3,27	4,52		3,50		4,00		5,50
C.R. SALUZZO SPA	3,74	5,74	3,74	5,74	3,74	5,74	3,86	5,86	3,86	5,86	4,86	6,86
C.R. SAVIGLIANO SPA	3,52	4,52	3,52	4,52	3,52	4,52	3,52		4,02		5,02	
UNICREDIT BANCA	5,68	7,83	5,68		5,68		4,43	7,18	4,93	7,98	6,13	9,88
INTESA - SAN PAOLO*	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
BANCA POPOLARE DI NOVARA	4,13	7,13	4,13	7,13	4,13	7,13	4,43	6,13	4,43	6,13	7,13	9,13
BANCA SELLA SPA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO	2,77		2,77		2,77		2,74		2,74		3,99	
MONTE PASCHI DI SIENA	4,52	6,02	4,62	6,22	4,52	6,02	3,48	4,88	3,48	4,88	4,48	5,58
BANCA ALPI MARITTIME	3,12	9,42	3,12	9,42	3,12	9,42	2,39	5,14	2,39	5,14	3,14	9,14
BANCA D'ALBA		4,52		4,52		4,52		5,04		5,04		5,04
B.C.C. BENE VAGIENNA		4,52		4,52		4,52		5,04		5,04		5,04
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		2,89		2,89		4,64	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,62	3,17	2,62	3,17	2,62		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		4,52		4,52		4,52		5,04		5,04		5,04
BANCA CARIGE	4,52	6,07	4,57	6,77	4,57	6,77	3,63	7,48	3,63	7,48	4,13	7,93
C.R.ALESSANDRIA	3,02		3,02		3,02		2,92		2,92		3,42	
C.R.SAVONA	2,92		2,92		3,92		2,74		3,49		4,24	
B.C.C. BOVES		4,52		4,52		4,52		5,04		5,04		5,04
B.C.C. CARAGLIO		4,52		4,52		4,52		5,04		5,04		5,04
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		4,52		4,52		4,52		5,04		5,04		5,04
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		4,52		4,52		4,52		5,04		5,04		5,04

* i tassi riferiti alle presenti banche sono indicativi di una fascia di rating media da verificare all'atto della pratica.



PROFESSIONISTI DEL RISPARMIO ENERGETICO
ANNULLIAMO I VOSTRI COSTI ENERGETICI
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI
SOSTITUIRE L'ETERNIT CONVIENE GRAZIE AL FOTOVOLTAICO

Giraud Luca
3356629864
Formica Livio
3357804490



Preventivi, sopralluoghi, calcolo del vostro consumo energetico e studi di fattibilità gratuiti.

Informarvi è il nostro lavoro.

SIAMO SPECIALIZZATI NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI GARANTENDO LA MAGGIORE REDDITIVITA' NEL TEMPO

NEWTEC S.n.c. 12018 Roccavione CN Email: newtecimpianti@libero.it www.newtecenergy.com

Giovani: consapevoli oggi per essere "grandi" domani

«Una delle cose che mi lascia più perplessa è l'udire decantare da quasi tutti gli uomini della mia generazione, le virtù e i buoni sentimenti del passato. La nostalgia mette un tono querulo a un discorso già per se stesso falso e pieno di luoghi comuni... I giovani di oggi, mi dicono, sono incomprensibili, non hanno ideali, sono irrispettosi, avidi, senza cuore, materialisti, opportunisti, egoisti...».

Queste non sono parole di oggi di qualche signora di mezz'età. Sono state scritte 50 anni fa su Stampa Sera (16.02.1962 - numero 41 - pagina 3 - "Difendo i giovani") da Marise Ferro, scrittrice, giornalista e saggista.

Realmente, sembra di sentire uno dei soliti stereotipati discorsi, conditi con tanti luoghi comuni, che tanto piacciono ai denigratori dei "bamboccioni" e che spesso riempiono programmi televisivi e pagine di giornale.

Corsi e ricorsi storici. 50 anni e siamo sempre lì.

Ma non sarebbe forse il caso, visto soprattutto il complesso momento storico che stiamo vivendo, fare un passo in più, togliersi il paraocchi e capire che forse «...i giovani di oggi non hanno imparato ad essere ciò che sono dal nulla, ma che hanno assimilato, se non discorsi, pensieri, esempi diretti, per lo meno l'aria del tempo in cui vivono; e che il tempo in cui vivono, ultimi arrivati, non l'hanno creato loro ma lo hanno trovato bello e fatto...?»

Certo sarebbe molto facile accusare i



Stefania Bongiovanni

"più grandi" di essersi dimenticati di essere giovani, questa è forse solo una parte del problema.

Come giovani - ed, in particolare, come Giovani Imprenditori artigiani - abbiamo un dovere morale, verso la società ma soprattutto verso noi stessi, di essere migliori, di imparare dal passato e di guardare al futuro con occhi diversi. Se è pur sempre vero, come afferma la Ferro che «...i giovani di oggi sono identici a quelli di ieri. Hanno una scorza, una apparenza diverse, ma nell'intimo sono i giovani di sempre...» non dobbiamo dimenticare di essere, tutto sommato, estremamente fortunati, per l'epoca e per il territorio in cui viviamo.

Oggi, in questa era tecnologica e di discreto benessere, le disponibilità a nostra disposizione non sono lontanamente paragonabili a quelle che aveva un imprenditore anche solamente die-

ci o venti anni fa. Spetta a noi saperle sfruttare al meglio per il benessere nostro e delle nostre imprese.

Ecco dunque che dobbiamo prestare molta attenzione alle nostre scelte, sia imprenditoriali che di vita, perché esse influenzeranno e caratterizzeranno il nostro futuro e, soprattutto, saranno determinanti per il futuro dei nostri figli. Essere più consapevoli oggi per poter, nel futuro, "essere da esempio" ai giovani (non necessariamente imprenditori) del domani.

Questa la soluzione. Realizzabile prendendo coscienza delle proprie responsabilità e condividendo esperienze e opinioni attraverso una partecipazione attiva e propositiva alle varie attività che il Movimento Giovani Imprenditori organizza al fianco dei giovani artigiani.

Per informazioni sul Movimento e sulle sue attività, contatta la Segreteria Provinciale (tel. 0171.451111 - e-mail: gruppogiovani@confartcn.com). Non perdere questa opportunità per crescere assieme ai tuoi colleghi!

Stefania Bongiovanni
Presidente Movimento
Giovani Imprenditori



Crisi e donne **che resistono**



Michela Alladio

Abbiamo voglia di... dare i numeri e riportiamo alcuni dati estratti da una ricerca elaborata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Nazionale sul rapporto tra lavoro e imprenditoria femminile e crisi (per maggiori informazioni e approfondimenti: www.confartigianato.it/ufficiostudi_publ.asp).

L'occupazione femminile è stata meno colpita dalla crisi

Dinamica dell'occupazione maschile e femminile dalla crisi ad oggi

Rispetto al picco dell'occupazione di aprile 2008, prima dell'inizio della crisi nel settembre 2008 (coincidente col fallimento della Lehman-Brothers), si nota che gli uomini sono stati più colpiti infatti sono in discesa del 3,7% mentre le donne occupate sono in calo solo dell'1,6%.

L'occupazione femminile nell'ultimo triennio sale in 11 regioni/province autonome su 21

Dinamica nell'ultimo triennio dell'occupazione femminile per regione

Nel triennio III trimestre 2008-III trimestre 2011 l'occupazione femminile sale in 11 regioni/province autonome su 21. Il Piemonte si attesta a - 0,2% mentre la media nazionale è - 0,9%.

2007-2011: in Italia il tasso di inattività femminile scende meno che in Francia e Germania

La dinamica di lungo periodo del tasso di inattività femminile nei maggiori paesi dell'Unione Europea

Tutti i maggiori paesi europei mostrano un trend in diminuzione del tasso di inattività femminile tra la crisi e il successivo recupero (2007-2010): in Spagna c'è stata la maggior diminuzione, pari a 4,5 punti percentuali mentre in Italia il calo è stato più contenuto e pari a 0,4 punti.

L'Italia è leader europea per la quota di lavoratrici autonome sul totale occupate

L'Italia è leader tra i maggiori paesi europei per la presenza del lavoro autonomo femminile rispetto al totale delle donne occupate: tale incidenza è del 15,7%, di gran lunga superiore al 10,2% della media dell'Area Euro, all'11,4% della Spagna e al 9,0% del Regno Unito e doppio rispetto sia al 7,8% della Germania che al 7,1% della Francia.

Le donne con cariche nelle imprese artigiane crescono in tutte le ripartizioni territoriali

Nel III trimestre 2011 le donne con cariche nelle imprese artigiane sono 369.400 in aumento dello 0,2% rispetto ad un anno fa. La crescita è sostanzialmente identica in tutte le ripartizioni territoriali: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro e Mezzogiorno.

Crescono le donne che hanno un'istruzione scientifica di alto livello

L'importanza della componente femminile nell'imprenditoria high tech è sottolineata dalla crescita dell'incidenza delle donne che hanno compiuto studi avanzati in Scienze e Ingegneria. Nel decennio 1999-2009 il trend è stato positivo e nel 2009 ha portato la quota di donne che ha compiuto studi universitari in materie scientifiche al 37,1%, di 3,4 punti percentuali maggiore rispetto a 10 anni prima.

I settori con maggiore incidenza di imprenditrici artigiane

Tra le divisioni con consistente presenza di donne imprenditrici e incidenza di donne imprenditrici artigiane, le maggiori incidenze di donne titolari di imprese individuali artigiane sul totale delle im-

prenditrici sono l'84,6% nella Fabbricazione di apparecchiature elettriche, il 79,3% nella Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e il 72,9% della Fabbricazione di macchinari e apparecchi n.c.a.

Pur nella situazione di crisi generalizzata, questi ancora deboli segnali di ripresa, fanno guardare con cauto ottimismo al futuro. Imprenditrici e lavoratrici italiane sono pronte a far la loro parte per la tenuta del Sistema economico, continuando ad essere mogli, madri e, soprattutto, donne. È indubbio però che occorra essere preparate per affrontare questo complesso momento storico in modo organizzato e consapevole.

Per le nostre imprenditrici artigiane, il Movimento Donne Impresa di Confartigianato Cuneo continuerà anche quest'anno ad organizzare eventi, seminari e corsi perché solo una continua formazione ed una condivisione di esperienze può portare ad una reale crescita personale e professionale.

E dunque rivolgo un appello a tutte le colleghe che finora non hanno partecipato alle attività del movimento: prendete parte, almeno una volta, ad una nostra attività. Sono sicura che la troverete interessante e utile... per crescere, approfondire, migliorare.

Per informazioni sulle nostre attività potete rivolgervi alla Segreteria Provinciale del Movimento (tel. 0171.451111 e-mail: donneimpresa@confartcn.com).

Vi aspettiamo!

Michela Alladio

Presidente Movimento Donne Impresa

CONGRATULAZIONI

In chiusura di giornale apprendiamo che sabato 18 febbraio, a seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione della Banca di Caraglio, è risultata eletta Emanuela Bertone, artigiana di Borgo San Dalmazzo e vice presidente vicaria del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Cuneo. Inoltre, nella prima riunione del neo eletto Consiglio, la stessa Bertone è stata nominata vice presidente del Comitato Esecutivo. La Presidenza provinciale, il Movimento Donne Impresa e la Confartigianato tutta si congratula con lei per il risultato ottenuto e le augura un buon lavoro, nella certezza che sarà all'altezza del ruolo e riuscirà egregiamente a rappresentare la voce delle donne e delle imprenditrici del territorio.



Emanuela Bertone

Convegno su alimentazione e sessualità per invecchiare "giovani"

Vicoforte – Casa Regina Montis Regalis – giovedì 22 marzo, ore 9.15

Il processo di invecchiamento inizia dopo la nascita e continua per tutta la vita. Le modificazioni avvengono con ritmi diversi da individuo a individuo. Uno dei fattori principali che influenza il processo di invecchiamento è l'alimentazione. Una corretta alimentazione mantiene in buona salute anche l'apparato digerente e dunque, consumando la giusta quantità di cibo "sano" si può prolungare il tanto auspicato "benessere".

Su questo tema, giovedì 22 marzo a Vicoforte, presso la Casa Regina Montis Regalis interverranno due specialisti dell'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo, il dott. **Aldo Manca** primario di Gastroenterologia e il dott. **Giuseppe Malfi** primario di Dietologia. Insieme spiegheranno i comportamenti più idonei da adottare per affrontare e risolvere le problematiche di alimentazione e digestione legate alla terza età.

Nel pomeriggio, l'ottica del convegno si sposterà sulla sfera sessuale, andando a scandagliare le difficoltà psicofisiche che possono a volte determinare problemi relazionali. Anche in questo caso, tre specialisti, il dott. **Claudio Dadone** urologo, il dott. **Adriano Santospagnuolo** ginecologo e la dott.ssa **Anna Maria Abbona** sessuologa illustreranno le tecniche e i comportamenti utili alla risoluzione delle problematiche.



PROGRAMMA

Ore 9,15 Registrazione partecipanti e saluti autorità

Ore 9,30-12,30 L'apparato digerente nella terza età: come comportarsi per mantenerlo in forma

- come regolarizzare l'intestino (stipsi e diarrea)
- come affrontare un esame endoscopico (gastrosopia e colonscopia)
- come proteggere lo stomaco (ulcera, gastrite, ernia iatale e reflusso esofageo)
- come alimentarsi in modo corretto
- il controllo del peso
- cibo e salute: come vincere l'inappetenza

Ore 12,30-14,30 Buffet

Ore 14,30-16,30 Le problematiche sessuali nella terza età: il punto di vista dell'urologo, del ginecologo, del sessuologo.

Ore 16,30-17,30 Dibattito

È previsto un servizio autobus con partenza da Neive c/o stazione alle ore 7,00 e fermata ad Alba c/o tribunale alle ore 7,30, Marene c/o Hotel Holiday Inn al vecchio casello autostradale alle ore 8,00, Cuneo c/o piazzale Foro Boario alle ore 8,45.

Partecipazione gratuita ai soci e loro congiunti A.N.A.P. e Confartigianato. Prenotazioni fino ad esaurimento posti c/o ufficio provinciale A.N.A.P. (tel. 0171.451111) o presso gli uffici di zona. ■

La barzelletta del mese

Inauguriamo ora questa rubrica umoristica mensile con una barzelletta appropriata... ai temi del convegno del 22 marzo di cui all'articolo principale di queste pagine.

Un anziano ultracentenario si reca dal medico.

- Dottore... lei mi dovrebbe aiutare!
- Quale sarebbe il suo problema?
- Ho ormai centotre anni e corro ancora dietro alle ragazze!
- E allora? Dovrebbe essere contento! Questo è un segno di virilità!
- Sì... però non ricordo perché gli corro dietro...

Dichiarazione dei Redditi a prezzi agevolati

Si ricorda che per i soci ANAP è previsto uno **sconto del 50% sulla tariffa per la redazione della dichiarazione dei redditi, e a titolo gratuito la compilazione e presentazione del modello RED/INPS.**

Chiedi informazioni presso tutti gli uffici di Zona.

BOX DEI SUGGERIMENTI

Vorreste veder trattato in queste pagine un certo argomento? Avete dubbi o consigli? Volete semplicemente far sentire la vostra opinione?

Scrivete a anap@confartcn.com oppure telefonate alla Segreteria provinciale ANAP – tel. 0171.4451111.

Decreto Monti: nasce il super Inps

Nella manovra "Salva Italia" del Governo Monti, in linea con l'obiettivo di tagliare i costi, è stata inserita anche una semplificazione degli Enti previdenziali, con il passaggio delle funzioni e delle risorse dell'Inpdap e dell'Enpals all'Inps, completando un progetto già avviato nel 2007. L'Inps, a questo punto, diviene realmente il maggior ente previdenziale, aggiungendo ai suoi attuali 25.000 impiegati altri 7 mila dipendenti in arrivo dall'Inpdap e circa 350 dall'Enpals. Sul fronte assicurativo e pensionistico, poi, riceve circa 2,6 milioni di pensionati iscritti all'Inpdap e altri 3,5 milioni di lavoratori, ovvero tutto il mondo del pubblico impiego, mentre dall'Enpals arrivano circa 300 mila iscritti attivi e 60 mila pensionati.

Le modalità di attuazione della misura sono contenute nell'articolo 21, commi da 1 - 9.

L'art. 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, infatti, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, ha disposto la soppressione dell'INPDAP e l'ENPALS e il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Le norme prevedono l'emanazione, entro 60 giorni dall'approvazione dei bilanci di chiusura delle relative gestioni degli Enti soppressi (da deliberare entro il 31 marzo 2012), e sulla base delle risultanze dei bilanci medesimi, dei decreti di natura non regolamentare per il trasferimento all'Inps delle risorse strumentali, umane e finanziarie dei due Istituti.

Tra le disposizioni introdotte, la trasformazione dei due posti dei relativi diretto-

ri generali in altrettanti posti di livello dirigenziale generale dell'Inps, i dipendenti trasferiti, invece, mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza.

Le prime istruzioni operative in proposito sono state fornite dall'Inps, con la circolare n. 3 del 13.1.2012, e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la nota n. 1922 del 28 dicembre 2011.

L'accorpamento dovrebbe comportare una riduzione dei costi complessivi di funzionamento relativi all'Inps e agli enti soppressi non inferiori a 20 milioni di euro nel 2012, 50 milioni di euro per l'anno 2013 e 100 milioni di euro a decorrere dal 2014. L'ammontare dei risparmi saranno destinati all'entrata del bilancio dello Stato per essere rassegnati al Fondo ammortamento titoli di Stato.

www.inapa.it

Peugeot ama i lavoratori italiani.

**Siamo il 1° marchio estero in Italia.
E produciamo anche in Italia.**

EURO RSCG MILANO



SCEGLI TRA FINANZIAMENTO O LEASING: TASSO AGEVOLATO!

CLIMA GRATIS SU BOXER!

PEUGEOT raccomanda TOTAL

Con i Veicoli Commerciali Peugeot, lavorare è un piacere. 8 modelli, fino a 17 m³, e 8 versioni mix. Peugeot, **primo marchio estero nella vendita dei Veicoli Commerciali in Italia***, presenta una gamma con più di 300 proposte dedicate agli artigiani e alle piccole e medie imprese. E oggi è disponibile anche il nuovo modello iOn, 100% elettrico. Inoltre, i Veicoli Commerciali Peugeot puoi averli con offerte davvero vantaggiose e su misura per te! **Informati su peugeotprofessional.it**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è salvo approvazione di Banque Psa Finance Succ. d'Italia. Informazioni Europee di base sul credito al consumo c/o le Concessionarie. Offerta valida fino al 31/03/2012. Immagini inserite a scopo illustrativo. *Fonte UNRAE (met. Min.) dicembre 2011.

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

CUNEO Cuneotre
via Torino, 216/a
MONDOVI Baravalle M. e C.
via Cuneo, 34
FOSSANO Dimensione Auto
via Cuneo, 136/a

SALUZZO Cuneotre
strada per Savigliano sp. 662
SAVIGLIANO Cuneotre
via Togliatti, 24

31ª Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano

La Fiera della Meccanizzazione agricola giunge alla sua piena maturità celebrando la trentunesima edizione in programma a Savigliano (CN) dal 16 al 18 marzo 2012.

La Fiera si svolgerà come di consueto nell'Area Fieristica di Borgo Marene, in uno spazio espositivo di 46 mila mq che accoglie circa 350 espositori di attrezzature e macchinari agricoli nuovi e usati, per la pianura, la collina, la montagna, il giardinaggio e le concessionarie di autovetture. L'edizione del 2012 sarà incentrata sulla sostenibilità, tema a cui la Fiera dedica ampio spazio, riconoscendo che il progresso non passa solo dallo strumento e dalle tecniche innovative ma anche dalle modalità con cui interagisce con la terra. Tutto ruoterà intorno ai concetti di innovazione eco-compatibile attraverso un'analisi attenta di strategie, sia quelle proprie "italiane", sia quelle estere in una globalizzazione sincera e propulsiva, rispettosa delle singole realtà. Inoltre, alla sua 4ª edizione, l'area EcoTech accoglie aziende operanti nel settore delle energie alternative, rinnovabili, biogas e soluzioni ecologiche sempre più in linea con il settore agricolo. Approfondimenti speciali saranno dedicati alle colture idroponiche. In Area Ecotech verrà allestita una serra di circa 10m x 10 con all'interno una riproduzione del metodo di coltivazione idroponica (coltivazione fuori suolo). Questa iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Richel Group (Eygalieres-Francia), la P.Tre di Lecco e la Società Ortogrande Soc. Coop. di Bra, cooperativa di imprenditori agricoli della zona di Bra (CN) nata con il preciso scopo di commercializzare e valorizzare i prodotti orticoli delle cinque aziende associate. Altro interessante progetto, che viene proposto per la seconda volta, è quello del Business to Business, in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo ed il Centro Estero Alpi del Mare (azienda speciale della Camera di Commercio di Cuneo): il 15 marzo operatori esteri di Polonia ed Ungheria incontreranno presso la sede universitaria della città alcuni costruttori del Piemonte, in particolare della Provincia di Cuneo. Come sempre, una grande attenzione ai temi di maggiore rilievo per il settore, sviluppati attraverso incontri e dibattiti che inizieranno già qualche giorno

prima della manifestazione e continueranno fino alla chiusura. Tra questi il primo appuntamento sarà il convegno organizzato da Confagricoltura Cuneo "Manovra Monti: fisco, lavoro e previdenza": una tavola rotonda con ospiti d'eccezione che discuteranno dei temi fiscali propri del settore. Non solo, verranno anche approfonditi temi legati alla Pac con la Coldiretti di Cuneo nel convegno "La Pac 2014 e la filiera agricola italiana". Ulteriori dettagli sul biogas grazie ad un incontro organizzato da Fedagri Conf-cooperative Piemonte che ha, da anni, promosso e supportato la nascita di impianti alimentari da biomasse agricole. Confartigianato, Confindustria Cuneo, Tecnogrande ed Aproma discuteranno invece di "Meccanizzazione agricola ed innovazione - una cosa ci accomuna, l'amore per la terra". La ditta Rota Guido presenterà, come nella passata edizione, le visite gratuite ad un nuovo impianto di Biogas dell'Azienda Menè di Cavallermaggiore. Molti eventi collaterali animeranno la manifestazione a cominciare dallo spettacolo "Le quattro stagioni", una performance teatrale con monologo di Emanuele Arrigazzi e video proiezioni accompagnata da musica jazz che andrà in scena giovedì 15 marzo presso la Crusà Neira alle ore 21. Nella cornice del Museo Civico Antonino Olmo saranno esposti riproduzioni in miniatura di trattori ed attrezzature agricole provenienti da collezionisti ed associazioni di appassionati. Oltre ai modelli saranno anche esposti documenti e fotografie inerenti al tema dell'agricoltura e meccanizzazione agricola in provincia di Cuneo; la mostra è curata da Paolo Flesia. La 31ª Edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola propone ai propri espositori e non solo il rinomato Concorso delle Novità Tecniche.

L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare la realizzazione da parte di costruttori italiani di macchine, attrezzature e componenti che presentino innovazioni costruttive e funzionali o perfezionamenti idonei ad assicurare un progresso tecnico nell'ambito della meccanizzazione agricola. Informazioni, approfondimenti ed aggiornamenti su: www.fieradellameccanizzazioneagricola.it

<p>Main sponsor</p> 	<p>Official sponsor</p>    	<p>Technical sponsor</p>   
---	--	--

Savigliano (Cn) - AREA FIERISTICA, VIA ALBA

www.fierameccanizzazioneagricola.it



Fiera Nazionale della MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
 ECOTECH 4ª edizione
31ª 16-17-18 **Marzo 2012**
 Orario: 8,30 - 19,00

gold sponsor **BANCA CRS**
 Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

SAVIGLIANO *la comunità*
 ENTE *manifestazioni*
 SAVIGLIANO

www.tec-artigrafiche.it

XII Mostra dell'Artigianato di produzione e di vendita di Confartigianato Imprese Cuneo Zona di Bra

I dirigenti della Confartigianato Imprese Cuneo Zona di Bra in collaborazione con il Comune e l'Ufficio Turistico, visto gli ottimi risultati ottenuti nelle precedenti edizioni, hanno organizzato la XII Mostra dell'Artigianato di Produzione e di Vendita, di Confartigianato Zona di Bra, che si terrà a Bra presso il Movicentro, sito in Piazza Caduti di Nassirya, in concomitanza con altre manifestazioni comunali. La manifestazione si svolgerà nel periodo Pasquale e precisamente nei giorni 7-8-9 aprile 2012.

Quest'anno la mostra presenterà moltissime novità. Parteciperanno imprese di ogni genere dal campo culinario a quello dell'arredamento, ma tutti accomunati dallo stesso comune denominatore: fare parte del variegato mondo dell'artigianato. Questa edizione sarà ulteriormente arricchita nei contenuti dalla presenza di molte aziende insignite del Marchio Eccellenza Artigiana che garantisce l'autenticità dei prodotti artigiani ed è simbolo di qualità. L'obbiettivo degli organizzatori è far sì che questa manifestazione sia



Una passata edizione della Mostra dell'Artigianato di Bra

una vetrina per tutti gli artigiani che sanno, con la loro manualità e con la loro arte, creare prodotti e servizi di una qualità unica e inconfondibile. Quest'anno le ditte espositrici saranno circa 50 tutte presenti con prodotti di qualità carichi di unicità e manualità. Di queste 50 ditte la maggior parte svolge la propria attività nel braidese e nei comuni limitrofi. Organizzando questa manifestazione si è cercato di fare qualcosa di concreto per l'artigianato, anche in questo difficile periodo di recessione economica, e penso che l'offrire la possibilità di pubblicizzare i propri prodotti, i propri servizi sia il migliore strumento per farsi conoscere e portare avanti le nostre piccole attività di bottega già vessate da mille adempimenti.

Chi fosse interessato a partecipare può contattare la segreteria della Zona di Bra di Confartigianato Imprese Cuneo, sita in Piazza Arpino, 35 - Bra, al numero 0172.429697 (Rif. Annalisa Merlo), Fax 0172.429612, e-mail annalisa.merlo@confartcn.com oppure direttamente il Presidente di Zona Comm. Giacomo Pirra al numero 338.3175791.

Fiere e Manifestazioni future

FRUTTINFIORE 2012

Lagnasco

13-15 aprile 2012

Confartigianato Imprese Cuneo in collaborazione con il Comune di Lagnasco e la Flyeventi partecipa all'organizzazione dell'edizione 2012 di Fruttinfioro che si terrà a Lagnasco dal 13 al 15 aprile 2012.

Adesioni entro e non oltre il 5 marzo 2012 a Flyeventi - Rif. Valentina Masante (fax 0172.474003 - e-mail commerciale@flyeventi.it)

QUINTESSENZA

Savigliano

22 maggio 2012

Confartigianato Imprese Cuneo come per le passate edizioni collabora con l'Ente Manifestazioni di Savigliano all'organizzazione della 15ª Edizione di Quintessenza, che si terrà domenica 22 maggio 2012 a Savigliano.

Come per le passate edizioni le aziende del settore artistico di Confartigianato Imprese Cuneo potranno esporre e vendere le proprie produzioni nel mercatino allestito in via Tapparelli.

Le aziende interessate possono contattare direttamente l'Ente Manifestazioni - tel.0172.712536 - fax 0172.294935.

MAISON E LOISIR 2012

Il piacere della casa in 3D: Design, inDoor, outDoor

Pollein (Aosta)

27-28-29-30 aprile e 1 maggio 2012

Il salone di circa 5000 mq vedrà come protagonista il piacere di vivere la casa, il gusto di abitare, la scoperta di soluzioni innovative, la ricerca di materiali naturali, dove produttori, venditori, professionisti e grande pubblico possono incontrarsi, confrontarsi e sviluppare nuove idee e nuovi progetti.

In accordo con l'organizzazione Projexpo e la Copro Allestimenti, le aziende associate a Confartigianato Imprese Cuneo avranno la possibilità di partecipare alla fiera con condizioni speciali.

Le aziende che vogliono informazioni dettagliate sull'evento o sono interessate alla partecipazione sono pregate di contattare l'ufficio Commerciale Nord Ovest Projexpo, riferimento Miriam Ghigo (cell. 340 6519010 - e-mail commerciale@projexpo.it).

CIBUS 2012

Parma

7-10 maggio 2012

Confartigianato Imprese Cuneo in Collaborazione con Unioncamere Piemonte e la Camera di Commercio di Cuneo organizza la partecipazione delle aziende del settore alimentare a Cibus (Parma, 7-10 maggio 2012), importante fiera riservata agli operatori del settore con incontri commerciali e B2B.

L'area dell'Unioncamere sarà organizzata con un'isola di 180 mq, con a disposizione delle aziende 15 stand espositivi di m 3 x 2,5.

PER INFORMAZIONI
Ufficio Manifestazioni ed Eventi
Telefono 0171.451111 - Fax 0171.697453
eventi@confartcn.com

Fiera della Ciliegia

Torna a Dogliani domenica 27 maggio uno degli appuntamenti più prestigiosi e attesi tra le rassegne ospitate sul territorio del periodo: si tratta della quattordicesima edizione dell'Antica Fiera della Ciliegia, manifestazione fieristica, di tradizione centenaria, nata con lo scopo di celebrare la primavera e il suo frutto più colorato e gustoso: la Ciliegia.

Come per le passate edizioni, la Fiera si dislocerà tra Dogliani Castello e Dogliani Borgo. La kermesse, organizzata dall'Ufficio Commercio del Comune di Dogliani, in collaborazione con la Confartigianato zona di Dogliani, tende ad identificarsi sempre più in un territorio che ha scelto di crescere riscoprendo la propria storia e le proprie tradizioni.

La formula della giornata di festa è ormai ben collaudata: l'intera parte alta del paese, Castello, sarà dedicata alla rassegna "Manufatti d'autore" manifestazione che conferma la storica vocazione artigiana della Langa doglianesa e che si estende all'intero Dogliani: torna la Fiera della



**ZONA
DI DOGLIANI**



ciliegia ricetta medievale coinvolgendo anche tutti i vicoletti ed i cortili. Ci saranno mobiliari, restauratori, falegnami, vasai, in breve, il meglio della produzione dell'Eccellenza Artigiana. Come le trascorse edizioni, la Fiera del 2012, vuole infatti attribuire un'impronta forte e prestigiosa all'Eccellenza Artigiana, che certifica la perizia e la professionalità dell'impresa artigiana, oltre a dare al pubblico garanzia di qualità; questa, avrà a disposizione spazi suggestivi quali il Parco del Castello "Perno di Caldera" e la Cappella del Ritiro "Sacra Famiglia", opera del 1883 dell'architetto doglianesa Giovan Battista Schellino. La parte bassa del paese, il Borgo, ospiterà la fiera commerciale destinata all'ambulante, mentre l'ala di piazza Confraternita sarà riservata ai produttori agricoli. Le aziende che volessero partecipare GRATUITAMENTE alla manifestazione fieristica artigianale denominata "Manufatti d'Autore" possono contattare la Confartigianato zona di Dogliani al numero 0173.71252.

Tutti i gusti della Pasqua... tra leggende, fornelli e palato!

**ZONA
DI CUNEO**

In vista della Pasqua, sono state organizzate tre serate per conoscere le tradizioni in cucina con i piatti tipici del periodo pasquale, per scoprire come realizzarli con ricette, consigli e dimostrazioni pratiche e per degustarli con l'abbinamento di vini.

Gli appuntamenti sono previsti per

- Giovedì 15 marzo (la Cima e la Creme Brûlée)
- Giovedì 22 marzo (I Ravioli alle Erbette, il Semolino Fritto e le Frittelle di Mele)
- Giovedì 29 marzo (L'Agnello al Cioccolato e la Torta al Cioccolato Fondente).

Le dimostrazioni saranno tenute dallo Chef Marco Roberto, del Ristorante D'Andrea di Barge, associato a Confartigianato, che da diversi anni collabora con le iniziative dell'Associazione.

Gli incontri si terranno presso la Sala della Parrocchia Duomo, in Via Fossano 25 a Cuneo.

Il costo è di € 8,00 per ogni singolo incontro e di € 22,00 per i tre incontri (n. max per serate 50 persone).

Per informazioni e prenotazioni: Lo art&com - Lorena Ribero 339.2817924 - mail@loartecom.it

LOCALE 120mq CALPESTABILI ADATTO UFFICIO, MAGAZZINO E LABORATORIO

Entrata indipendente dal Condominio, 1 posto macchina coperto e comodità di parcheggio. Doppi servizi, anche divisibile.

S.ROCCO CASTAGNARETTA - via Vignolo, angolo Corso Francia.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE: cell. 348 5617473

Serata di formazione su gas combustibili

**ZONA
DI ALBA**

Grande partecipazione di pubblico per la serata di formazione ed aggiornamento sulle Norme per la sicurezza dell'impiego dei gas combustibili e la corretta compilazione della Dichiarazione di Conformità, degli allegati obbligatori e della Dichiarazione di Rispondenza organizzata da Confartigianato Imprese Cuneo - Zona di Alba in collaborazione con la ditta "L'Autogas Orobica SpA".

L'Autogas Orobica è attiva da oltre 50 anni nel settore della distribuzione del Gpl (Gas di Petroli Liquefatti) in serbatoi e bombole, per uso civile, industriale e agricolo. L'azienda offre l'assistenza tecnica necessaria al cliente ed all'installatore per la progettazione e la realizzazione di impianti Gpl di ogni dimensione.



Questa volta l'abbiamo fatto.

La ricerca della Vincenzo Pilonè SpA non si ferma. Da oggi, con BIO-TERM 25x25x19 c55 a Setti Sottili, l'accesso alle **detrazioni fiscali del 55%** è semplice.

Confort estivo ed invernale eccezionali con una doppia muratura tradizionale senza l'ausilio di isolanti.

BIO-TERM
setti sottili





dove c'è riscaldamento c'è HERZ

Numero verde
800-577385

Caldaie a legna pellet e cippato



Firestar
CALDAIA A LEGNA

Pellestar
CALDAIA A PELLET

Firematic
CALDAIA A PELLET e CIPPATO

Biomatic
CALDAIA A PELLET e CIPPATO



IDROCENTRO

Torre San Giorgio - CN - SS. Torino-Saluzzo Km 30
Tel. 0172.9121 - Fax 0172.96075
info@idrocentro.com

www.idrocentro.com